RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 38

15-21 SETTEMBRE 1963 L. 70

P.E.P. COMINCIA IL VARIETA' DI PANELLI

CARLA GRAVINA

ci scrivono

programmi

Se ne preoccupa

« E' possibile che la TV non si preoccupi mai di controllare se un suo programma riesce gradito o no agli ascoltatori? » (Giuseppe Fossi - Firenze).

E chi le dice che non se ne preoccupa, egregio signor Fossi? Possiamo informarla che esiste presso la RAI una apposita e complessa organizzazione che ha lo scopo di valutare, giorno per giorno, il favore o il disfavore con cui ogni trasmissione viene accolta. (Nella sua vastità questa organizzazione trova riscontro in pochi Paesi stranieri). Sa lei, per esempio, che subito dopo ogni trasmissione serale migliaia di telefonate si diramano in tutta Italia, ad abbonati scelti a caso nell'elenco, per chiedere se l'hanno o no gradita, e perché? Sa che ogni giorno schiere di intervistatori volanti accostano centinaia di persone nei luoghi più vari, in casa o sul lavoro o all'uscita dal cinema, per sapere se hanno visto il giorno prima la TV e che cosa hanno visto? Che parecchi gruppi di ascolto radio-televisivi, costituiti da ascoltatori volontari, sono invitati giorno per giorno a mettere su carta i loro pareri e le loro critiche sui programmi? Tutti questi pareri, raccolti e analizzati, si traducono in una specie di pagella per ogni trasmissione, la quale indica il numero approssimativo di persone che l'hanno seguita, e il gradimento maggiore o minore con cui l'hanno ascoltata. Per non parlare delle inchieste più vaste che vengono compiute ogni tanto per conoscere la composizione, la cultura, i gusti del pubblico, allo scopo di poterne tener conto nelle future trasmissioni. I risultati di queste inchieste (a differenza di quanto avviene in quasi tutti i Paesi stranieri) sono messi periodicamente a disposizione del pubblico in appositi fascicoli.
« Ma allora come mai », *prosegue la lettera del nostro lettore,* « insistete su certe trasmissioni che tutti noi in famiglia giudichiamo brutte? ».

Vede, forse lei non tiene abbastanza presente la grande diversità di mentalità, di istruzione, di gusti che si riscontra in questa nostra variegata e complessa società italiana. E più il pubblico degli abbonati aumenta, più aumentano le persone modeste e poco preparate. La televisione deve tenere conto dei gusti della maggioranza e cercare degli spettacoli e un linguaggio che possa essere capito dal più gran numero. E questo, lo creda, è sempre molto difficile.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

La matematica

« Vorrei poter rileggere la conversazione trasmessa il 24-7 sulla Rete Tre per la serie " Università internazionale G. Marconi " dal titolo: Rivoluzione nell'insegnamento della matematica » (Pietro del Re - Via Raiti, 4 - Foggia).

L'insegnamento della matematica sta subendo una trasformazione radicale non solamente negli Stati Uniti ma anche in molti altri Paesi, fra cui l'Italia. Come si spiega questa trasformazione? In che cosa consiste?

Il primo attacco contro i tradizionali programmi d'insegnamento della matematica fu lanciato nel 1955, dal College Entrance Examination Board — un'associazione interuniversitaria la quale affermò che i programmi d'insegnamento della matematica erano terribilmente antiquati e basati su una concezione statica di quella scienza, che non teneva conto delle innovazioni in essa verificatesi negli ultimi tre secoli: innovazioni non meno radicali di quelle che hanno trasformato la fisica, la chimica e la biologia.

Che cosa è la nuova matematica? La sua base è la « teoria degli insiemi ». *Il concetto di « insieme » è così semplice da poter essere introdotto fra gli insegnamenti della quarta elementare, e così fondamentale che senza di esso la « nuova matematica » non può essere intesa. Un « insieme » è un gruppo di cose che posseggono una qualche caratteristica in comune. Si può parlare di un « insieme » di seggiole, di un « insieme » di persone, di un « insieme » di numeri. La « linea » geometrica è un « insieme » di punti, la spiaggia un « insieme » di granelli di sabbia.*

Un « insieme » può essere costituito da qualsiasi numero di membri — da zero all'infinito. L'« insieme » con zero membri, chiamato « insieme vuoto », viene indicato col simbolo 0 spaccato da una linea obliqua. Un « insieme vuoto » è, per esempio, quello degli individui dai capelli rossi in un caseggiato i cui inquilini abbiano tutti i capelli biondi, castani, neri, grigi o bianchi. Sugli insiemi non si effettuano addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni; si effettuano, invece, tre operazioni fondamentali chiamate rispettivamente intersezione, riunione e complementazione o complemento, *come ora vedremo ricorrendo a un esempio.*

Elenchiamo tutti gli oggetti a quattro gambe che si trovano in una stanza in cui sediamo: il divano, la tavola, la poltrona, il cane. Essi costituiscono un « insieme » di oggetti; « insieme » che indicheremo con un'A e che scriveremo nel modo seguente:
A = *(divano, tavola, poltrona, cane). Nella stessa stanza vi può essere anche un altro « insieme » — per esempio l'insieme degli oggetti animati — come il cane, io, Luigi, Carlotta. Questo secondo insieme può essere chiamato* B *e scritto come segue:*
B = *(io, il cane, Luigi, Carlotta).*

Considerando i due insiemi, A *e* B, *ci accorgeremo che essi hanno una parte in comune, rappresentata dall'oggetto o gli oggetti che posseggono la caratteristica fondamentale di ambedue, cioè sono provvisti di quattro gambe e sono animati: nel nostro caso, il cane. La parte comune di due insiemi viene chiamata « inter-*

(segue a pag. 19)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI — Periodo	TV — utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV — utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» **4.085**	» **3.245**	» **840**
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO — veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO — veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre . . .	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

15 - 21 settembre

ARIETE — La modestia è utile: è molto più facile vivere riservati e nascosti. Marte vi darà l'opportunità di agire al momento propizio. La nuova via si rivelerà migliore di quella già battuta. Giorni fausti: 18 e 20.

TORO — *Lotte improvvise, un inizio lento e difficile; state attraversando un periodo di formazione faticosa. Le prospettive sono buone se avrete la perseveranza e la volontà di riuscire. Controllate la gola ed attenetevi ad una più attenta dieta. Favorevoli: 15, 17, 20.*

GEMELLI — Una mossa prematura o precipitosa potrebbe rovinare tutto. Dovete chiarire la situazione e cercare un'amicizia utile. Occorrono prudenza e diplomazia per non suscitare dannose reazioni. Giorni favorevoli: 18, 19 ed in particolare il 21.

CANCRO — *Settimana densa di avvenimenti; se nell'affrontare le situazioni incontrerete degli ostacoli, non scoraggiatevi ma non insistete ad ogni costo. Attesa prudente e ferma. Necessità di non muovere le vostre pedine senza prima vagliare e studiare profondamente ogni particolare. Favorevole il 21.*

LEONE — Imprevisti con sfumature simpatiche. Mostratevi aperti alle innovazioni utili ed uniformate di volta in volta il vostro comportamento ad esse. La diplomazia ed il buon senso vi saranno di valido aiuto. Giorni favorevoli: 16, 18, 19.

VERGINE — *Seguite spontaneamente gli impulsi del cuore. Dimenticando calcoli, secondi fini, diffidenze, proverete la gioia di credere ad una persona amica ed una sorte benigna vi sorriderà. Energia attiva e produttiva. Favorevole il 20.*

BILANCIA — Stabilite un ordine, una norma di comportamento, una linea di condotta logica e metodica. Raccogliete le forze e disciplinatele per il futuro. Mettetevi in sintonia con le persone che conoscete. Le manovre di agganciamento sarà bene iniziarle tra il 17 ed il 19.

SCORPIONE — *La situazione è ancora in sospeso ma qualcosa accadrà. Mantenetevi tranquilli, sereni, per non cadere in qualche errore dovuto alla eccitazione. Le stelle vi sono benigne; migliorerete e sarà una fortuna integrale. Rimanete pacati ed impassibili di fronte ad una improvvisa ostilità.*

SAGITTARIO — Sulla vostra strada incontrerete ostacoli, contrasti e forse litigi. Da persona intelligente, accettate una via di mezzo; non spingete la lite o la controversia all'estremo, tornerebbe a tutto danno vostro. Favorevoli: 17 e 19.

CAPRICORNO — *Il lavoro avviato dev'essere seguito, dovete viverci in mezzo. Andate incontro alla fortuna che sta per arrivare. Guadagno inatteso di denaro e di stima. Spingete la vostra volontà all'estremo, ma non affidate nulla all'improvvisazione. Favorevoli: 16, 18, 21.*

ACQUARIO — Momento felice. Sta maturando un accordo favorevole. In vista una prosperità piena. Non trascurate una saggia amministrazione, perché non bisogna dimenticare che ci può essere un declino, o un alternarsi di periodi buoni e cattivi. Giorni favorevoli: tutti, eccetto il 18.

PESCI — *Giove vi dona un'atmosfera di completa fiducia. Arriva in vostro aiuto una persona potente. Molti favori e lieta compagnia. Non negate niente a nessuno. Contatti e spostamenti per definire vecchie questioni in sospeso. A fine settimana prendetevi qualche distrazione. Giorni favorevoli: 17, 19 e 21.*

Tommaso Palamidessi

COMUNICATO

AGLI ACQUIRENTI DI RADIO E TELEVISORI

⇨ qualità e costi adeguati al
MEC · mercato comune europeo

e conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

le marche promotrici di questa iniziativa sono:

PHONOLA ❋ RADIOMARELLI ❋ WEST

SIEMENS ELETTRA ❋ TELEFUNKEN

Queste industrie, fra le più importanti del settore radiotelevisivo, analogamente a quanto avvenuto all'estero, hanno deciso un coraggioso adeguamento alla politica industriale e commerciale del MEC * Mercato Comune Europeo.
Realizzando notevoli miglioramenti nel ciclo produttivo e distributivo, queste Case sono ora in grado di offrire anche al pubblico italiano televisori di alto livello tecnico, con le più rigorose garanzie di qualità, a prezzi fortemente ribassati.

I NUOVI PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

importante!

Questo ribasso dei prezzi, che grava in misura così sensibile sulle industrie e sui signori rivenditori, **non consente sconti al pubblico.**

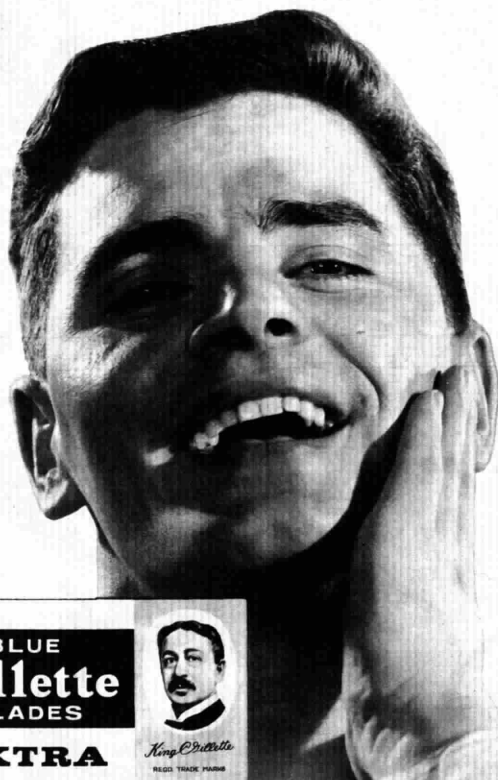
La COLUMBIA PICTURES
presenta
una produzione CAROL REED

un buon prezzo per morire

Sceneggiatura di JOHN MORTIMER
Produttore Associato JOHN R. SLOAN
Tratto da un romanzo
di SHELLEY SMITH

LAURENCE HARVEY - LEE REMICK - ALAN BATES

Prodotto e diretto da CAROL REED

PANAVISION (R) A COLORI

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - NUMERO 38 - DAL 15 AL 21 SETTEMBRE 1963
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Lanciata da Alessandro Blasetti nel 1957 con il film « Amore e chiacchiere », Carla Gravina ha percorso rapidamente la strada della notorietà: oltre che nel cinema (« Esterina », « Tutti a casa ») ha ottenuto successi anche in teatro (« Giulietta e Romeo ») e in televisione (« Padri e figli », « Il Novelliere »). Questa settimana, la Gravina ritorna sul video, protagonista della commedia « Sabrina ».

(Foto Farabola)

SOMMARIO

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autoriz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Incominciano i lavori delle giurie

Il «Premio Italia» a Napoli

Il grande concorso radiotelevisivo è giunto al suo quindicesimo anno di vita - Vi hanno aderito recentemente altri sei Organismi di: Germania Occidentale, Giappone, Gran Bretagna e Stati Uniti - Il 30 settembre la proclamazione dei vincitori

Il Premio Italia, « Concorso internazionale per opere radiofoniche e televisive », istituito nel 1948, tocca il suo quindicesimo anno di vita. Questa ricorrenza è segnata non solo dal numero veramente rilevante di Organismi di Radiodiffusione e di Televisione associati (che sono 33 e appartengono a 26 Paesi di tutto il mondo), ma dal fatto anche che quest'anno sono entrati a far parte del sodalizio del *Premio Italia* 6 nuovi grandi gruppi radiotelevisivi della Germania Occidentale, del Giappone, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti. E cioè: la ZDF (Zweites Deutsches Fernsehen) per la Germania Occidentale; la NAB (National Association of Commercial Broadcasters in Japan) per il Giappone; la ITA-ITCA (Indipendent Television Authority and Indipendent Television Companies Association) per la Gran Bretagna; la ABC (American Broadcasting Company), la NBC (National Broadcasting Company), la CBS (Columbia Broadcasting System) per gli Stati Uniti. Si tratta di fortissimi gruppi radiotelevisivi che si affiancano nei differenti Paesi agli Organismi che potremmo dire ufficiali e la cui presenza nel *Premio Italia* è una prova evidente — se altro non bastasse — dell'importanza e dell'autorità che ha assunto questa competizione internazionale.

Va anche detto che, al di là della gara per il conseguimento di un premio, e della conseguente diffusione dei lavori premiati, presso gli aderenti al Concorso, il *Premio Italia* è anche la più numerosa riunione che ogni anno si tenga di uomini della radio e della televisione (Direttori Generali, Direttori di Programmi, Direttori di servizi specializzati); non solo ma l'occasione per essi di ascoltare e di vedere in un periodo di tempo di circa quindici giorni (quanto dura l'attività delle Giurie del Premio) un ingente numero di lavori che rappresentano il meglio della produzione mondiale dell'annata.

Dal 16 al 27 settembre saranno infatti ascoltati presso il Centro di Produzione RAI di Napoli, dove quest'anno il *Premio Italia* si svolge, 56 lavori radiofonici (14 musicali, 21 drammatici, 13 documentari e 8 realizzati in stereofonia) e saranno visionati 39 lavori televisivi (11 musicali, 12 drammatici e 16 documentari).

Ciascuna categoria di opere è sottoposta all'esame di una Giuria formata da rappresentanti degli Organismi Radiotelevisivi aderenti al Concorso; gli Organismi rappresentati in una Giuria non concorrono nella categoria di opere sottoposta all'esame di tale Giuria; ciò allo scopo evidente di consentire la massima libertà di discussione e di giudizio. I delegati che prendono parte ai lavori del *Premio Italia* sono infatti i responsabili diretti della produzione radiofonica o televisiva dei rispettivi Organismi e dunque della scelta delle opere concorrenti.

Quest'anno saranno assegnati dieci premi. Essi si dividono in due gruppi: un primo gruppo per il quale il fondo è costituito dai contributi degli Organismi associati, e sono i *Premi Italia*; un secondo gruppo per il quale i fondi sono altrimenti costituiti, e sono i *Premi RAI*, il *Premio della Federazione della Stampa Italiana*, il *Premio Internazionale Città di Napoli*.

I premi sono così suddivisi: *Premio Italia*, per un'opera musicale radiofonica, di franchi svizzeri 14.500; *Premio RAI*, per un'opera musicale radiofonica, di L. 1.040.000; *Premio Italia*, per un'opera drammatica radiofonica, di franchi svizzeri 14.500; *Premio RAI*, per un'opera drammatica radiofonica, di L. 1.040.000; *Premio RAI*, per un'opera stereofonica (drammatica o musicale), di L. 1.000.000; *Premio della Federazione della Stampa Italiana*, per un documentario radiofonico, di L. 1.000.000; *Premio Italia*, per un'opera musicale televisiva; *Premio Italia*, per un'opera drammatica televisiva; *Premio Italia*, per un documentario televisivo di 11.500 franchi svizzeri ciascuno; e un *Premio Internazionale Città di Napoli* per un'opera musicale televisiva di L. 1.000.000.

All'atto dell'istituzione del Premio gli Organismi radiofonici fondatori (allora non esistevano ancora regolari esercizi televisivi) vollero che esso si intitolasse all'Italia poiché la RAI aveva promosso e organizzato la prima riunione, nella quale si doveva decidere di comune accordo di dar vita o no ad un premio internazionale radiofonico. In quella riunione fu anche deciso che il Premio venisse sempre assegnato in Italia in una città di volta in volta scelta dalla RAI e che alla RAI fosse affidato il Segretariato del Premio.

Il calendario dei lavori del *Premio Italia* — i quali, come abbiamo detto, si svolgono presso il Centro di Produzione radiotelevisivo di Napoli — è il seguente: 16-21 settembre, Giurie radiofoniche; 23-27 settembre, Giurie televisive; 28 e 30 settembre, Assemblea Generale annuale degli Organismi aderenti; 30 settembre, proclamazione dei vincitori nel Salone delle Feste del Palazzo di Capodimonte.

Alberto Mantelli

Le manifestazioni del Sesto Autunno Musicale napoletano

Il « VI Autunno musicale Napoletano » — organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Ente del Turismo napoletano — assume quest'anno un particolare rilievo poiché coincide con l'assegnazione del Premio Italia. *Tre serate teatrali (e le rispettive repliche) avranno luogo nel nuovo, grande Auditorio della RAI, attrezzato per le necessità delle singole rappresentazioni.*

Nella prima serata (21 e 22 settembre) saranno eseguite: Le pauvre matelot *di Darius Milhaud,* Don Giovanni *(da Puskin) di G. Francesco Malipiero e* Uno scoiattolo in gamba *di Nino Rota.*

Le pauvre matelot *di D. Milhaud è già stato eseguito in Italia. Lo spartito definisce il lavoro come una « complainte » in tre atti, ed in realtà si tratta di una « canzone popolare sceneggiata ». L'argomento è quello dell'« infausto ritorno », che si ritrova nel folklore di parecchi Paesi. Un uomo, un marinaio, abbandona moglie e casa, e scompare senza più dare notizie di sé. Dopo aver fatto fortuna ritorna, chiede ospitalità alla moglie, ma senza farsi riconoscere, per il momento. La moglie, che conduce una vita di stenti e di fame, lo prende per un ricco straniero, e nella notte lo uccide per depredarlo. Lo spettatore non saprà mai se ella si sia accorta del suo tragico errore, oppur no. Per questa vicenda — che si svolge nel sordido bar d'un porto di mare — Milhaud ha creato una partitura intessuta di motivi, di arie ispirate dalla musica semi-popolare, dai ritmi di danza in voga per una stagione, di canzoni... una partitura spregiudicata, abilissima, viva.*

Trattandosi di una novità assoluta, non vogliamo fare anticipazioni sul Don Giovanni *di Malipiero, tratto da Puskin. Chi conosce già il suo teatro, non può essere sorpreso per il fascino che il breve dramma del poeta russo ha esercitato sul musicista veneziano. Puskin ha trattato il mito di Don Giovanni in modo semplice e conciso, eliminando ogni elemento pittoresco o decorativo (sia la festa al castello che il banchetto finale) e conseguendo un'efficacia drammatica sorprendente. Malipiero ha messo in musica i quattro brevi quadri (che si possono rappresentare in un'atto o in due) lasciandosi guidare dal carattere del dialogo senza idee preconcette. E' il dramma che crea la propria forma musicale. Tre intermezzi orchestrali tra i singoli quadri costituiscono come tre grandi pilastri che reggono l'insieme drammatico e ne precisano l'architettura.*

Uno scoiattolo in gamba *(rappresentato al festival veneziano del 1959) è una fiaba « inventata » dalla bambina di Eduardo De Filippo; e l'illustre papà, divertito dalla trovata, ne ha fatto una « favola in un atto e quattro quadri » che Nino Rota ha musicato. Uno scoiattolo si lamenta perché è senza denti. Un re gli promette una polvere che li fa crescere, in cambio di un pranzo... ma che sia un pranzo sbalorditivo. Lo scoiattolo non è mai entrato in cucina, ma accetta. Per il giorno fissato il re ha invitato sultani, imperatori, maharajà... ma gli invitati aspettano da due ore e sbadigliano per la fame. In cucina lo scoiattolo non riesce a combinare nulla. Furioso, il re lo chiama e gli dà un'ora di tempo: o il pranzo sarà pronto, oppure lo farà decapitare. Ritornando in cucina lo scoiattolo s'accorge che, senza bisogno di polverine, gli son spuntati i denti. Evviva! al diavolo il re e i suoi invitati, al diavolo il pranzo! mangia lui quanto può, poi fila dalla*

finestra portando il resto con sé. E al re e agli invitati che, affamati e indignati, si son precipitati in cucina, non resta altra consolazione che vedere lo scoiattolo che scappa allegramente. Su questa trama Nino Rota ha scritto una musica deliziosa, certamente ispirata al gusto di oggi, ma dietro la quale, appare lontano come lo schema dell'opera buffa. Il re infatti è un discendente dei protagonisti del genere; lo scoiattolo è la reincarnazione della soubrette (o di Colombina, se preferite): e il coro... assomiglia al coro dell'opera settecentesca.

Il programma della seconda serata (29 e 30 settembre), riunisce un'opera di Cimarosa e un'opera giovanile di Rossini. L'opera di Cimarosa: L'impresario in angustie, composta e rappresentata nel 1786, ci presenta un povero diavolo d'impresario, senza il becco d'un quattrino, che cerca di arrabattarsi. Ma sì! Con due canterine ambiziose, un librettista presuntuoso, una divetta orgogliosa, che vantano meriti e diritti, non è facile. Quindi dispute, battibecchi, baruffe; tanto che il povero impresario se la svigna. La diva si consolerà col poeta e le canterine si cercheranno un'altro impresario.

L'occasione fa il ladro, ovvero Lo scambio delle valigie fu definita dallo stesso Rossini « una burletta in musica ». Uno scambio delle valigie è l'origine di una quantità di travestimenti, di quiproquo, ma... tutto è bene ciò che finisce bene. L'opera è nota anche per le esecuzioni date, molti anni fa, dal Teatro dei Piccoli di Podrecca che, per primo, la riesumò. La musica è spiritosa e divertente, anche se più che l'affermazione del genio maturo, in quest'operina sentiamo Rossini che « si fa la mano » (non per nulla troviamo qui — e riportato dalla Pietra di paragone — il « temporale » che, quattro anni più tardi, passerà definitivamente ne Il barbiere di Siviglia). Una riesumazione, dunque, tanto per Cimarosa, quanto per Rossini: ma poiché i due lavori sono — nel loro genere — perfettamente riusciti, una riesumazione interessante e divertente.

La terza manifestazione (5 ottobre) sarà offerta in onore dei Delegati della NATO ospiti di Napoli. Essa verrà dedicata a Il flauto magico di Mozart.

L'organizzazione e la realizzazione della prima e della terza serata, sono affidate al Centro d'avviamento al Teatro lirico di Venezia, fondato in collaborazione dal teatro « La Fenice » e dalla RAI e diretto da Giuseppe Pugliese; una istituzione al suo quarto anno di vita, che ha già preparato seriamente giovani artisti i quali hanno iniziato con successo la loro carriera sia in Italia che all'estero. Tutti gli interpreti (fatta eccezione per Angelica Tuccari, protagonista dell'opera di Rota) sono allievi ed exallievi del Centro. E allievi ed ex-allievi dello stesso Centro sono gli interpreti di Il flauto magico mozartiano: per questa esecuzione però, ad essi si aggiungono M. Malaspina (Sarastro), S. Bruscantini (Papageno) e Rukmini Sukmavati (Papagena).

L'orchestra Alessandro Scarlatti della RAI sarà diretta da Franco Caracciolo per le opere di Milhaud, di Malipiero e di Rota; da Luigi Colonna per le opere di Cimarosa e di Rossini, e da Ettore Gracis per Il flauto magico.

La regia di Le pauvre matelot, di Don Giovanni, di Uno scoiattolo in gamba e delle opere di Cimarosa e di Rossini è affidata ad Alessandro Brissoni; quella de Il flauto magico è di Mario Labroca.

Domenico De Paoli

Da questa ...

TUTTA ...

Nel medaglione: Paolo Panelli. Nella pagina a fianco, in basso, lo stesso Panelli in un'imitazione dello scrittore Mario Soldati. Al suo fianco, Carlo Giuffrè, uno degli attori che partecipano allo spettacolo

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

Sarà una specie di enciclopedia, con molte voci illustrate da scenette nelle quali appariranno, a fianco del comico romano, Luisella Boni, Carlo Giuffrè, Gianni Bonagura, Gino Ravazzini, Magali Noël e Bice Valori. Non mancheranno ospiti famosi come Hazel Scott, Françoise Hardy, Jacques Brel e Sacha Distel

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

È STATO UN LAVORO massacrante per tutti. Il regista D'Anza sta facendo una cura disintossicante per le sessanta e più sigarette fumate ogni giorno; la segretaria di produzione, una cura ricostituente, a base di fosforo e vitamine; il funzionario che ha seguito le riprese è a casa con l'esaurimento, e ne avrà per due mesi buoni. Quest'ultimo non ricorda più niente: tutto gli si confonde nella memoria, i personaggi della « P.E.P. » oscillano e sfumano, le scenette si dissolvono le une nelle altre come su un « monitor »; e la sola immagine che gli resti, troneggiante su tutte le altre, come un incubo, è quella di Paolo Panelli con un occhio chiuso, ammiccante, o con le mascelle irrigidite e le labbra serrate, in un ghigno perverso.

Chi si sente perfettamente in forma è proprio lui, Panelli, l'autore di questa enciclopedia televisiva che è costata mesi di lavoro. Per tecnici, operai, scenografi, cameramen è stata una faticaccia: hanno provato, spesso, dal mattino a mezzanotte passata. Ma il « piccolo », voglio dire Panelli, non ne ha risentito. Nella sua villa di Castiglioncello passa le giornate tranquillamente e le notti senza insonnia. Unica medicina, il « rabarbaro » che prende così spesso: la mattina appena alzato, prima di pranzo e cena; per lui più che una medicina per il fegato, è una mania da igienista, da malato immaginario. Poi va a pesca o si chiude nella « camera oscura » per svilupparvi le foto che ha fatto, nuota per un centinaio di metri, e la sera, prima d'andare a letto, raduna gli amici per una partita a scopone.

Agitato? Nient'affatto. Lo spettacolo che ha terminato da qualche giorno — la « Piccola Enciclopedia Panelli » o più brevemente la « P.E.P. » — dovrà affrontare dal 21 settembre il giudizio del pubblico. Ma lui si sente sicuro. Oddio, su un grosso successo non si sente proprio di scommettere. Ma poiché nella sua trasmissione ha messo il meglio del suo umorismo, della sua comicità, della sua *verve*, pensa che dovrebbe andar bene. Non è — tiene a dirlo — un umorismo annacquato, scialbo, fritto e rifritto. Non sono scenette riverniciate per l'occasione e messe a nuovo. E' roba fresca, genuina, di giornata. Roba pensata e meditata in questi anni in cui è stato lontano dal video: dopo « Can-

settimana sul video, in sei puntate, la rivista «P.E.P.»

DA RIDERE LA «FATICACCIA» DI PANELLI

zonissima » del 1959. E, in questo tempo, ha avuto agio di rimuginare per bene le sue idee; di ricaricarsi di *humour*.

Cosa sia la trasmissione è difficile dirlo perché è difficile saperlo: chi la conosce e l'ha seguita durante la realizzazione si trincera dietro il segreto professionale. Eppoi, con tanti esaurimenti nervosi che ha procurato, i ricordi svaniscono e si appannano.

Lo stesso Panelli è prudente: « Aò — dice — e che gusto c'è a spiegà' tutto? Poi nun rimane più niente. E poi nun so cose da raccontasse: bisogna vedelle ».

Lo spettacolo — questo lo si sa con certezza — avrà una sua caratteristica particolare. Sarà come un mosaico: una serie di scenette che prenderanno spunto da una enciclopedia con decine e decine di voci le quali verranno spiegate e illustrate sul video. Ma che tipo di enciclopedia? Scritta tutta da Panelli, con i vocaboli che più gli sono cari e che meglio si prestano al riso.

Immaginiamo di aprire anche noi questo volumone. Ecco, guardiamo alla parola « Seicento ». La spiegazione ci verrà letta da Luisella Boni: ci dirà che seicento è un numero, che l'arte del Seicento si chiamò barocca e che la carica dei Seicento fu un episodio indimenticabile di guer-

Luisella Boni, che il pubblico della TV conosce come presentatrice di « Cinema d'oggi », comparirà in tutte le sei puntate della « P.E.P. »

Un'altra nota attrice del « cast » della « P.E.P. »: Magali Noël

ra. A questo punto, sul video, vedremo alcune sequenze del film « La carica dei Seicento » e sul punto più bello, quando ci saremo entusiasmati abbastanza e saremo immersi in quella eroica atmosfera, il film cesserà all'improvviso. Allora vedremo un'altra carica, un po' meno eroica, meno numerosa, meno trascinante: due cavalli a dondolo che si cullano lievemente, montati da due guerrieri d'eccezione: Panelli e Giuffrè, con le spade che cascano loro di mano tanto son pesanti, con una bandiera floscia e miserella, tutti intenti a una immaginaria cavalcata. Poi di nuovo vedremo un brano di film, udremo qualche dialogo e, di scatto, ancora una volta, i due eroi che si scambieranno poche e rapide battute sulla battaglia mentre i cavalli... a dondolo correranno all'impazzata.

La « piccola enciclopedia » si compone di sei puntate di un'ora e un quarto ciascuna. E ogni « voce » avrà la sua scenetta, il suo commento. Vi saranno anche alcune rubriche che si alterneranno di volta in volta, « Gli errori di stampa », « I medaglioni storici », « Le voci difficili »: altrettanti pretesti per una caricatura, un'elegante presa in giro. Ecco, infatti, la storia di Ulisse — che farà parte dei « medaglioni storici » —, un Ulisse grottesco, ridicolo, da farsa: sotto i panni antichi, si cela un personaggio di oggi con tutti i pregi e i difetti del nostro tempo; ed ecco la maga Circe, una maga un po' snob, 1963, carica di una seduzione stanca e raffinata: il tutto interpretato da Renzo Palmer e Luisella Boni che sarà presente in ogni trasmissione. Le voci toccheranno ogni argomento, scientifico e popolare, astruso e comunissimo. Quando le pagine di questa enciclopedia si apriranno a « Film » avremo una dettagliata e aggiornata disquisizione sul cinema di tutti i tempi e di tutti i generi, da quello del terrore (leggi Hitchcock) a quello del Far West, da quello dell'incomunicabilità a quello della denuncia sociale. Panelli, Giuffrè, Gianni Bonagura, Roberto Paoletti, Gino Ravazzini, Renzo Palmer, e la bella Magali Noël: ecco gli attori di questa rassegna cinematografica; compariranno in ognuna delle sei puntate.

Accanto al simpatico comico non mancherà, sua moglie, Bice Valori. « Pronto? Sei tu, Bice? », dirà ad ogni puntata il marito telefonando a casa. E la Bice commenterà i fatti del giorno con quella arguzia che le è consueta. Ma spesso risponderà un'altra voce, quella della vicina di casa, del bar all'angolo, quella d'una bella ragazza, ma sarà sempre, sotto mentite spoglie, Bice Valori a fare tali parti.

La rivista, che andrà in onda sul Nazionale, sarebbe dovuta finire qui. Ma Panelli, forse per premunirsi di fronte agli spettatori incontentabili, ha voluto metterci dentro l'ospite d'onore, il cantautore, il cantante di grido, in modo da soddisfare tutti i gusti.

Vedremo così Hazel Scott, interprete di blues, la bionda e fragile Françoise Hardy che è l'idolo dei giovani parigini, Jacques Brel, il chitarrista Sacha Distel, uno dei fidanzati di Brigitte Bardot, il Quartetto Cetra, sempre giovane e intramontabile come l'araba fenice.

Gli italiani non mancheranno: Gianni Meccia, Tony Renis, Peppino di Capri, per citare i più noti.

I testi sono stati scritti, oltre che da Panelli, da Fabio Mauri e da Francesco Milizia. Le musiche dal maestro Carpi che ha composto, assieme al regista Daniele D'Anza, la canzone che scorrerà sui titoli finali: « La ragazza week-end ». Questo in breve il meccanismo della trasmissione e i nomi dei protagonisti. Tutto quello che s'è potuto spiegare.

« Senta — m'ha detto Panelli — nun racconti tutto, nun sveli l'arcano, nun me rovini er lavoro. M'è costato 'na faticaccia. Si lei dice tutto, io, che ce sto a fa'? ».

Carlo Napoli

Il varietà « P.E.P. » va in onda sabato 21 settembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Un nuovo spettacolo televisivo
Quando si inco

Questa volta si chiama Parole e musica. *La formula è la stessa di* Notte luminosa, Era di maggio, Quest'amore, Tiempo d'ammore. *Tutti programmi che hanno in comune l'ideatore e il protagonista; i quali sono una persona sola: Achille Millo. Una formula indovinata, a giudicare almeno dall'accoglienza che il pubblico della TV ha riservato in passato a queste trasmissioni. La cui caratteristica è una sorta di connubio fra musica e poesia: una serie di composizioni poetiche, scritte da autori famosi, che, oltre che recitate, vengono anche cantate.*

Ma lo spettacolo di quest'anno, ovviamente, presenta delle novità, anche strutturali. E' più ampio e vario: lo si potrebbe definire un vero e proprio spettacolo da camera, anche se di dimensioni ridotte.

Per la prima volta, ad esempio, accanto al protagonista, ci sarà un'attrice, Giulia Lazzarini, che con lui si alternerà nella dizione dei versi. Un'attrice di spicco: è appena reduce da un grande successo, il Galileo *di Brecht, messo in scena al* Piccolo di Milano; *e s'accinge a prender parte alla più grande produzione della nostra TV,* I Miserabili.

Parole e musica *si presenta come un racconto che vuol far riascoltare agli spettatori d'oggi le parole e la musica di una certa epoca. Così ha definito il suo programma lo stesso Achille Millo. L'epoca è quella compresa tra gli ultimi anni del secolo scorso ed oggi. Si è attinto un po' dovunque la ricerca fosse fertile e ricca di promettenti risultati: oltre che in Italia, in Francia, Germania, Spagna, America, senza seguire alcun filo conduttore, come invece era avvenuto in* Tiempo d'ammore, *l'ultima di questa serie di trasmissioni curate dall'attore napoletano. Una scelta questa volta basata esclusivamente sul valore del poeta e del musicista e, in questo senso, condotta con rigore.*

Gli specialisti cui è stato affidato questo compito ne sono una garanzia. Eccone i nomi: Dario Puccini, Roberto Leydi, Gian Domenico Giagni, Mino Caudana per quella che potremmo definire la parte letteraria; Bruno Nicolai, Mario Gangi, Franco Scarica, Fiorenzo Carpi, per quella musicale.

Ed ora veniamo alla trasmissione vera e propria. Ciascuna delle sei puntate in cui si articola il programma, avrà il carattere di una piccola storia. Su una scenografia « essenziale », stilizzata, creata da Giorgio Aragno, ogni trasmissione presenterà il ritratto di un musicista e quello di un poeta: celebri binomi fra musica e poesia. *Per esempio* Di Giacomo-Costa; Prévert-Kosma. *Quindi due brevi ma dense antologie della loro produzione artistica.*

Achille Millo e Giulia Lazzarini, come abbiamo detto, reciteranno i versi; poi i cantanti interverranno. Un cast di cantanti d'eccezione quello di Parole e musica *che comprende, fra gli altri, Fausto Cigliano — più volte compagno di Millo in queste trasmissioni — Carol Danell, Françoise Paul Harrys, Rocio Jurado, Marina Bonfigli, Emilio Pericoli, Lilian Terry e Dick Mc Meekin.*

Il Ritratto di Kurt Weill, *a cura di Roberto Leydi e di Bruno Nicolai, inaugurerà la serie. Weill, nato a Dessau, in Germania, nel 1900, è morto esule a New York, nel 1950. E' il musicista tedesco che, collaborando con Bertolt Brecht, dal '27 all'avvento del nazismo, ne trasse alimento per rinnovare dal profondo gli schemi del teatro musicale, e farne uno strumento di lotta per un mondo nuovo e migliore. Egli, quasi, presagì i drammi che si addensavano sulla Germania e l'Europa. Nei « songspiel » di Weill e Brecht, le arie musicali sono, in effetti, vere e proprie canzoni, valide e autonome, anche al di fuori del contesto drammatico: praticamente canzoni da cabaret condotte a dignità d'arte e suscettibili persino di diventare dei successi popolari. La dimostrazione è* Mack the Knife, *dall'*Opera da tre soldi*: un motivo riscoperto ai nostri giorni, col titolo di* Moritat, *e che, in versioni piuttosto discutibili, continua a fare il giro dei nights e dei juke-box di tutto il mondo. Ne conosceremo il testo originale — « la veridica istoria di Mackie Messer » — nella trasmissione di domenica, insieme ad altre poesie di Brecht e alle canzoni* Surabaya Johnny, Barbara Song, Jenny dei pirati, The moon of Alabama, Speak low, September Song*: le ultime tre, testimonianze del Weill « americano », profugo dalla Germania e lontano ormai dal vigore corrosivo degli anni trenta, pur conservando l'impronta del musicista di classe. In* Barbara Song *debutta come cantante Giulia Lazzarini, memore dell'insegnamento di Weill e Brecht agli interpreti del loro teatro di trasformarsi da attori in cantanti. Le altre canzoni sono affidate a Lilian Terry e a Milly: l'una interprete di estrazione jazzistica e di raffinata educazione musicale, l'altra indimenticabile* Jenny *nell'edizione strehleriana 1956 dell'*Opera da tre soldi.

Mario Busiello

La prima trasmissione di Parole e musica *va in onda domenica 15 settembre alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.*

Achille Millo: il mestiere di attore

Achille Millo ha vissuto a Napoli fino a ventidue anni. Interrotti gli studi di medicina al V anno, venne a Roma e debuttò in teatro con Ettore Giannini. Per sedici anni Millo ha continuato a fare teatro, partecipando a più di sessanta lavori.

E' stato al « Piccolo » di Milano con Strehler, al « Piccolo » di Genova, ha lavorato con Visconti, del quale è stato anche assistente alla regia in tre lavori. Uno dei maggiori successi lo ottenne nell'*Ereditiera* con Renzo Ricci ed Eva Magni.

Diretto da Eduardo, ha interpretato la maschera di Pulcinella in *Pulcinella che va cercando la sua fortuna a Napoli.* Sotto la direzione di Vittorio De Sica, ha preso parte a *Liolà* di Pirandello, portandolo in tutta Italia con grande successo.

In televisione ha preso parte a commedie, romanzi e dizioni di versi. Ha inoltre inciso alcuni fortunati dischi di poesie del francese Prévert. E' sposato e ha due figli.

Signor Millo — gli abbiamo chiesto — si considera un attore italiano, napoletano oppure europeo?

Un attore.

Nella vita, qual è la cosa di cui si dimentica più spesso?

Le battute delle commedie che ho recitato e qualche cattiva azione ricevuta.

Esiste una verità che lei pone al di sopra di tutte le altre?

La verità.

Ritiene che la poesia sia un genere scaduto? Se no, per quale motivo?

Ma vogliamo scherzare? E' l'unico genere che non scadrà mai. Dia una occhiata alle vendite dei libri e dei dischi di poesia.

Chi è a suo giudizio il Prévert italiano?

Fra i contemporanei, non saprei. C'è un poeta in Italia che potrebbe essere un po' considerato un precursore della poesia di J. Prévert; ed è Ernesto Ragazzoni, giornalista e poeta dei primi anni del secolo.

C'è qualche cosa che non ama sentirsi ripetere? Se sì, che cosa?

Che ho un brutto carattere, che bisogna essere diplomatici, furbi e che un uomo deve pur imparare a cambiare la ruota alla sua automobile.

Per quale motivo tutti i critici fanno sempre gli elogi dei tecnici televisivi? Perché a suo giudizio sono veramente bravi oppure per aver modo, in contrasto, di parlare male degli aspetti artistici di questo mezzo espressivo?

Perché i tecnici sono veramente straordinari. Lei ha mai avuto occasione di vedere certe TV straniere? Be', lasciamo andare... I nostri tecnici hanno bisogno però di essere impegnati, che li si metta in condizione di entusiasmarsi per il lavoro che fanno, e allora diventano ancora più bravi.

Lei si abbandona facilmente alla pigrizia e all'indifferenza?

Alla pigrizia, prima non reagivo, adesso sì. Ho moglie e figli.

E' vero che oggi in Italia la fama dei cantanti supera quella degli attori? E come lo spiega?

La supera, anche se è di più breve durata. Non so spiegarlo: forse le canzoni dilettano di più la nostra gente; ma è

con gli attori Achille Millo e Giulia Lazzarini

ntrano musica e poesia

Achille Millo e Giulia Lazzarini, i due protagonisti della nuova serie « Parole e musica ». Ciascuna puntata sarà dedicata ad un noto « binomio » di artisti, come Weill e Brecht, Kosma e Prévert. Parteciperanno al programma alcuni cantanti, da Fausto Cigliano a Carol Danell, da Emilio Pericoli a Lilian Terry

un problema che non mi sono mai posto. E poi i cantanti mi sono simpatici. Sa cosa? Dovrebbero prendere tutti o quasi tutti lezioni di dizione e di recitazione.

Come spiega che nel mondo degli attori, almeno così si dice, le gelosie, le invidie siano più accentuate che presso le altre categorie?

Ma lei ha mai frequentato l'ambiente dei medici, oppure che so, dei musicisti? E i letterati, allora? Noi, anzi, anzi...

C'è un autore italiano, in una commedia del quale accetterebbe di interpretare una parte, senza aver letto il copione?

Guardi, io reciterei solo autori italiani; ma come si fa ad appassionarsi ad un personaggio senza conoscerlo?

Che cosa intende per verità dell'arte?

In questo caso mi permetta di rispondere con Brecht: « Non la rappresentazione vera di una cosa, ma della verità di una cosa ».

Si è mai pentito di aver intrapreso la sua professione? Se sì, per quale motivo?

Sì, spesso lo dico, anzi lo grido (anche se non lo penso), quando mi ammalo e devo continuare a recitare, oppure quando dobbiamo lavorare con qualche giovane regista che non sa quello che vuole.

Tutte le volte che entra negli studi di via Teulada, o per essere più esatti, varca la soglia dell'Ufficio Informazioni, qual è la sua prima istintiva reazione?

Sinceramente, correre a domandare quante lettere ci sono per me.

In che cosa lei è più particolarmente vanitoso?

Mi fa piacere quando mi trovano dimagrito e ringiovanito.

Preferisce il colloquio col singolo oppure una conversazione con un gruppo di persone? In ogni caso, quali sono i motivi?

Colloquio, conversazione, tutto; purché si parli, purché si comunichi. Nel nostro ambiente invece ci si va isolando sempre di più, e fra di noi si parla sempre meno. Questo è triste e col tempo danneggia anche il nostro lavoro. La domanda mi piaceva, ma io ho risposto un'altra cosa che tenevo a dire.

Quale genere di « battute » è solito apprezzare di più?

Quelle che nascono spontanee in una conversazione.

Ritiene che in un uomo, in modo particolare in un attore, l'ingenuità sia una forza oppure una debolezza?

Una forza.

Per quale motivo a suo giudizio l'estro, l'ingegno, difficilmente si accoppiano alle capacità tecniche? In ogni caso, la sua stima è rivolta più ai tecnici o agli uomini fantasiosi?

Non lo so se oggi non si accoppiano: semmai più di prima. In ogni caso stupore, stima, invidia per quelli che hanno capacità tecniche; io non so neanche regolare l'apparecchio televisivo.

Ritiene che la nostra epoca sia *fantasiosa?*

Dovrebbe esserlo di più; stiamo diventando molto noiosi.

Enrico Roda

I grandi Oscar alla TV: «Mezzogiorno di fuoco»

Uno sceriffo chiamato Gary Cooper

Lo RICORDATE? Lungo lungo, aveva la faccia del cavallo buono. Gli occhi chiari, un atteggiamento da bello di provincia che ama l'aria aperta. Si è tanto ricamato su questo volto di buono — il buono perfetto del cinema americano — che verrebbe voglia di immaginare Cooper carogna nella vita di tutti i giorni, di creare un contrasto che distrugga il mito. Ci provarono anche, ma nessuno riuscì. Gary Cooper era impeccabile e semplice anche nei rapporti privati: teneva tutto per sé, non amava la pubblicità, non faceva saper nulla delle sue faccende. Dunque, l'antidivo? Pressappoco. Il mestiere lo logorava a poco a poco, afflosciandogli quella faccia lunga, e lui si ritirava ogni tanto in clinica a farsi la plastica come le attrici. Dalla clinica usciva più tirato di prima e con i muscoli così immobili che sembrava un manichino di cera. Gli restavano, negli ultimi tempi, gli occhi: la personalità di Cooper il buono doveva passare tutta da lì, dallo sguardo mite, perché il resto era cartapecora. Antidivismo, questo? Certo, ma con quanti sacrifici orrendi, per resistere.

Morì, lo sapete, nel maggio del 1961, il 13. Di cancro. A sessant'anni. Per chi ha avuto la fortuna di non conoscerlo (no, non è un paradosso), l'immagine dell'attore rimane nel ricordo, fissata in una nicchietta dove si pongono le poche cose piacevoli che ti riguardano solo da lontano e ti accompagnano sempre, senza parere. A noi che importa, personalmente, di Gary Cooper? Niente, il signor Cooper non era amico nostro, stava nella sua America dei finti cow-boys cinematografici, dei contadini sornioni del Middle West, delle mezze maniche cittadine, degli uomini forti col destino in pugno, tutti personaggi remotissimi. Tuttavia, faceva parte delle nostre esperienze comuni, e finiva per essere — come potremmo dire, senza scandalizzare? — un amico per procura. Sarebbe bello se un giorno qualcuno studiasse la psicologia dello spettatore, ci entrasse un poco dentro e ce la spiegasse scientificamente (il mondo è pieno di psicologi e sociologi che si occupano di fanfaluche quando accostano il cinema e mai ci aiutano a capire e a capirci effettivamente noi come siamo. Sarebbe utile). Quel qualcuno saprebbe chiarire meglio che cosa si prova davanti all'attore scomparso.

* * *

Dici Gary Cooper e ti vengono in mente il milionario per forza di *E' arrivata la felicità* (un bel salto indietro nel tempo: 1936), l'obiettore di coscienza pronto a trasformarsi in eroe del *Sergente York* (1941), lo sceriffo di *Mezzogiorno di fuoco* (1952). Forse queste saranno anche le sue interpretazioni migliori, ma non è tanto un problema di interpretazione o di bravura. I tre tipi di quei film appartengono alle corde autentiche dell'uomo, sono la somma delle sue caratteristiche: la fierezza appena dissimulata dall'ingenuità, l'arguzia contadina, i dubbi modesti delle persone semplici, il piacere di vivere, il coraggio ponderato, la totale mancanza di presunzione. Tutto questo era scritto sulla faccia di Gary Cooper fin dal giorno che cominciò a pasticciare nel cinema come comparsa, quando aveva 23 anni. Era un tontolone, dicono, scarpe grosse cervello così così, che i compagni di lavoro canzonavano pesantemente. Ma aveva dentro quelle cose importanti, il cinema non se lo sarebbe lasciato sfuggire.

Toccò a Samuel Goldwyn comprenderlo per primo. « Gary Cooper — avrebbe detto più tardi — personificava il tipo caratteristico del bravo giovane americano. E' un vero tipo di protagonista, di eroe, e tale risulta sullo schermo. Penso che una delle più belle qualità di Gary sia la sua modestia e il suo ritegno. Tende sempre a diminuire i propri meriti per dar credito ai colleghi. Ed è forse questa una delle ragioni che l'hanno mantenuto all'alto livello cui è arrivato ». Racconta Goldwyn che fu lui a sceglierlo per una parte di fianco di *Sabbie ardenti* (1926), quando lo vide nella fila dei giovanotti che dovevano sostenere il provino. E' vero, questo? C'è chi dice trattarsi di una versione inventata dei fatti reali. Non sarebbe stato Goldwyn a capire, ma la sceneggiatrice del film, che avrebbe raccomandato il giovane al produttore. Vedete com'è il cinema? Anche i produttori sono vanesi, non solo i divi. Gary Cooper per parte sua disse che il merito spettò al regista Henry King, il quale aveva visto un suo provino a cavallo. La verità? Non importa proprio niente, voi capite, ricostruire la verità in questo fatterello di trascurabile interesse. Lo si racconta perché, miscuglio di vanità e di sciocchezze, serve a dimostrare due cose: che il cinema ha bisogno continuo e spasmodico di crearsi miti, e, se non esiste nulla di vero, inventa; che Gary Cooper, giovanotto con una faccia particolare e tante qualità comuni, era il tipo predestinato per il cinema americano in espansione degli anni '20 e '30 (il cinema che faceva circolare nel mondo il buon nome di un'America schietta e coraggiosa, umanitaria e semplice, onesta e disinteressata).

* * *

Non vi ricorderemo adesso i film più importanti che l'attore girò nel corso della sua lunga carriera. Non vi diremo nulla di *Addio alle armi*, di *Se avessi un milione*, di *Notte di nozze*, di *Desiderio* (però, la sua presenza accanto a Marlene Dietrich), della *Conquista del West*, di *Arriva John Doe!*, di *Tamburi lontani*, dell'*Uomo col fucile*, di *Arianna*, e non tanto perché sia troppo lungo quanto perché dovremmo ripetere suppergiù le stesse cose. Non è neppure troppo necessario citare i registi, se non per i tre che valgono di tanto sopra gli altri, nella carriera dell'attore: Ernst Lubitsch (l'uomo che diede a Cooper il gusto della commedia), Frank Capra (*E' arrivata la felicità, Arriva John Doe!*), Fred Zinnemann (*Mezzogiorno di fuoco*).

Zinnemann, fermiamoci qualche istante. Gary Cooper lavorò con lui quando aveva 51 anni. Affrontò una parte abbastanza ingrata. Zinnemann gli aveva affidato il personaggio dello sceriffo di Hadleyville, il solito paesetto del mitico West dei pionieri. Si annuncia l'arrivo del bandito che lui, sceriffo Kane, fece condannare. Ora è uscito dal carcere, torna per vendicarsi e riprendere ad essere il padrone della zona. Kane potrebbe anche allontanarsi, ormai ha dato le dimissioni. Per di più si è appena sposato. Ma non si allontana. Chiede l'aiuto dei concittadini. Tutti si tirano indietro, la paura è più forte dell'amicizia o della solidarietà civile. Solo, Kane affronta il bandito, lo fa fuori, lui e i suoi. E finalmente, sereno, se ne va. Butta la sua stella di sceriffo nella polvere, uno sguardo di disprezzo per i vili e via. Ha avuto una paura nera, lui che è il contrario dell'eroe, ma si è vinto. Gli altri fanno schifo, diciamoglielo in faccia.

Questo fu l'ultimo « grande » personaggio di Gary Cooper. Zinnemann condusse l'attore per mano nell'ingranaggio del western, lo mise a fuoco con una precisione perfetta. L'attore fu in grado di offrirci, in sua compagnia, il meglio (il concentrato) della sua personalità. Ecco perché ci siamo fermati qualche istante su *Mezzogiorno di fuoco*. Ci ha risparmiato i lunghi discorsi ed ha riempito di affettuoso rimpianto il nostro ricordo.

Fernaldo Di Giammatteo

Gary Cooper, con la moglie Veronica (a destra) e la figlia Mary, appena sceso dall'aereo che nell'ottobre del 1959 lo portò in Italia per una breve vacanza. L'attore morì il 13 maggio 1961

Per la serie dei « Grandi Oscar » il film « Mezzogiorno di fuoco » va in onda martedì 17 settembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Sandro Bolchi (a sinistra) e Diego Fabbri sono rispettivamente il regista e l'autore dell'originale televisivo «Qualcuno tra voi»

«Qualcuno tra voi» di Diego Fabbri

Per un accordo tra i Paesi aderenti all'Eurovisione, uno stesso «originale televisivo» viene trasmesso, nel volgere di soli tre giorni, in tutta Europa - Il primo esperimento nel dicembre scorso con «L'uomo del momento» di Terence Rattigan

In questi giorni, negli studi televisivi di tutti i Paesi europei aderenti all'UER, si prova il secondo spettacolo organizzato per *Il più grande teatro del mondo*. I copioni che sono nelle mani di registi e attori delle diverse Nazioni riportano le battute di una stessa commedia, tradotte nelle varie lingue. Se, per un fenomeno singolare, ci si potesse sintonizzare nello stesso momento con tutti questi studi, si ascolterebbe la stessa frase o la stessa parola in finlandese, spagnolo, danese, portoghese, tedesco, francese, inglese, vallone, fiammingo, eccetera. Fra il 6 e l'8 dicembre di quest'anno, le reti televisive europee trasmetteranno lo stesso lavoro: una grande platea, la più grande platea del mondo, formata di milioni di spettatori, assisterà contemporaneamente alla rappresentazione.

L'iniziativa nacque lo scorso anno e fu tenuta a battesimo dalla BBC, che allestì un originale televisivo di Terence Rattigan, *L'uomo del momento*, appositamente scritto per l'occasione. Quest'anno, il turno di presentarsi alla ribalta di questa olimpiade del teatro spetta all'Italia, che ha affidato il compito di rappresentarla ad uno dei suoi commediografi, il cui nome ha varcato più spesso i confini del nostro Paese: Diego Fabbri.

« Sono stato lieto — ci dice Fabbri — di accettare l'incarico della RAI, anche perché si trattava di scrivere qualcosa appositamente per la TV, nella quale io credo. Quello che ho fatto ha l'ambizione di essere, per l'appunto, televisivo. Ho tentato cioè un linguaggio che non fosse né teatrale né cinematografico, un linguaggio originale che tenesse conto dei mezzi e delle possibilità di espressione proprie della televisione. Attendo, naturalmente, il giudizio del pubblico e della critica per conoscere se e quanto il mio tentativo sia riuscito. Se positivo, questo giudizio varrà a confortare la decisione che ho preso di dedicarmi per tutto quest'anno alla TV, per la quale sto già preparando una vita di Schumann a puntate, e un'altra sceneggiatura dovrei fare di alcune opere di Georges Simenon ».

Gli chiediamo notizie più precise della sua commedia televisiva. « L'idea del soggetto mi venne circa un anno fa, dopo che mi fu comunicato che la scelta della RAI era caduta sul mio nome. Ma si trattava solo di un'idea, ancora molto imprecisa, alla quale mi ripromettevo di lavorare con calma, lasciandola quasi maturare dentro di me. Ho dovuto invece affrettare i tempi quando seppi che il nostro turno, quello dell'Italia, era deciso già per quest'anno. Devo aggiungere che il lavoro mi è stato reso più facile e sereno dalla notizia che la Francia, alla quale sarebbe toccato in sorte di presentarsi, aveva voluto cedere la priorità per un sentimento di cortesia e di riguardo verso di me, che non ha mancato di commuovermi ». (Sappiamo dei rapporti affettuosi che intercorrono fra l'ambiente letterario e culturale d'oltre Alpe e il nostro commediografo che a una grande figura di educatore francese, G. B. de la Salle, ha dedicato il soggetto di un film che si comincerà a girare fra breve, con il titolo *Il prezzo della speranza*, parte in Spagna, parte nella stessa Francia, protagonista Mel Ferrer, regista lo spagnolo Ardavin).

« Tornando al lavoro scritto per questa iniziativa europea — prosegue Fabbri — a parte la chiave specificamente televisiva che ho adoperato e che preferirei non rivelare, per non togliere ai telespettatori e a me stesso la dimostrazione che essa ha funzionato, si tratta di una vicenda che ha inizio sul piano della cronaca — la cronaca di un processo — e si solleva su un piano ideale, di interessi spirituali. E' la storia di un uomo, accusato di un omicidio che egli afferma di non aver commesso. A poco a poco, attraverso le varie fasi del processo, l'accusato abbandona qualsiasi tentativo di dimostrare la sua innocenza della colpa per la quale siede sul banco degli imputati, e finisce invece per autoaccusarsi pubblicamente di un'altra colpa, la responsabilità morale di un suicidio. Ma, di questo, è impotente a giudicarlo la giustizia degli uomini. Dovrà affidarsi a quella di Dio, l'unica che potrà giudicarlo, e condannarlo o assolverlo. Come vede, insomma, prima di " volare ", ho cercato di piantare ben saldi i piedi per terra ».

Abbiamo varcato intanto i cancelli del Centro di Via Teulada ed eccoci nella sala prove, dove Sandro Bolchi ha riunito gli attori che formano il cast di *Qualcuno tra voi*, come si intitola appunto questo originale televisivo. C'è Raoul Grassilli, che interpreterà il ruolo dell'imputato, Mario Feliciani che sarà il giudice, Evi Maltagliati nel dolente personaggio di una donna che assurge a simbolo della Madre. E ancora: Mila Vannucci, Ivo Garrani, Mariolina Bovo, Antonio Battistella, Franca Nuti, Ivano Staccioli, Stefano Varriale, Renzo Montagnani.

Sandro Bolchi, col viso abbronzato dal sole di Marina di Pietrasanta dove ha trascorso l'estate, è pronto a rispondere alle nostre domande.

« Dal punto di vista della regia — ci dice — ho modo, in questo lavoro, di approfondire la mia precedente esperienza di *Processo a Gesù*, dove già trasformai l'impianto di processo giudiziario, che il testo aveva avuto in teatro, in un vero e proprio dibattito televisivo. Anche qui, dai modi e dall'intonazione iniziale del puro e semplice fatto di cronaca, si passerà lentamente ad una trasfigurazione della materia, che troverà il suo punto culminante nel momento in cui l'imputato rievocherà i fatti della sua vita, tenterà insomma di trovare una verità. La novità, sul piano tecnico, è che i luoghi e le persone evocati appariranno sul teleschermo sfumati, quasi illusori, pur senza mai essere surreali. A questo carattere sarà improntata anche la scenografia di Maurizio Mammì, e la stessa recitazione degli attori, che sarà decomposta, come in un sogno. Le musiche, appositamente scritte da Piero Piccioni, varranno ad integrare questo particolare modo di " vedere " le cose: colori e suoni del jazz, che diano il senso di questa fatica di trovare la verità ».

Non a caso Sandro Bolchi ha ricordato *Processo a Gesù*, di cui questo nuovo lavoro sembra una ideale continuazione, il proseguimento di un itinerario spirituale.

Marina Magaldi

Il Ministro Russo taglia il nastro inaugurale: alla sua destra, l'ing. Piero Anfossi; alla sua sinistra, l'ing. Trucillo

Proseguono gli studi per la televisione a colori

I programmi a colori potranno essere ricevuti in bianco e nero dai normali apparecchi - Nel 1964 nel nostro Paese le prime trasmissioni di radiodiffusione stereofonica - Entro dicembre gli impianti per estendere il Secondo Programma TV a tutti i capoluoghi di provincia - Trasmissioni televisive dall'Italia attraverso i satelliti artificiali

La XXIX Mostra nazionale della radio e della televisione (abbinata, come di consueto, con la Mostra nazionale degli elettrodomestici giunta alla sua XI edizione, e questo anno anche con il I Salone internazionale componenti elettronici) è stata inaugurata dal ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, on. Carlo Russo. La cerimonia, svoltasi sabato 7 settembre nel Palazzo dello Sport della Fiera di Milano, è stata aperta dall'ingegner Piero Anfossi, presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche ed Elettroniche (ANIE), che ogni anno organizza la manifestazione. Nel suo discorso l'ing. Anfossi ha rilevato come la Mostra abbia superato nuovi traguardi raggiungendo una estensione di 53 mila metri quadrati ed accogliendo 472 espositori, rappresentanti praticamente l'intera produzione italiana. La nuova iniziativa del Salone internazionale dei Componenti elettronici dimostra inoltre che la industria italiana ha raggiunto livelli di qualità e prezzo che consentono un confronto internazionale, nel quadro del MEC.

La Mostra radiotelevisiva, ha detto il presidente dell'ANIE, rispecchia l'andamento del settore, che nel corso dell'ultimo anno ha registrato un buon miglioramento qualitativo e un modesto incremento quantitativo. L'industria italiana ha adeguato e talvolta reso più concorrenziali i suoi prezzi nell'ambito del MEC. Il gruppo costruttori radio e televisori dell'ANIE ha, in particolare, raccomandato ai suoi associati una riduzione dei prezzi di listino di vendita al pubblico, perché il consumatore privato possa trarre vantaggi dalla diminuzione delle spese di distribuzione e da una più disciplinata organizzazione di vendita.

L'ing. Anfossi ha quindi espresso la certezza che l'industria italiana sarà in grado di fornire al momento opportuno le apparecchiature riceventi per la televisione a colori, con caratteristiche e costi adeguati al livello internazionale. Gli studiosi infatti hanno proseguito con successo le ricerche per risolvere le difficoltà tecniche connesse con la realizzazione e la diffusione di programmi televisivi a colori; allo stato attuale sono ancora da risolvere alcune difficoltà inerenti alla scelta dello standard: « E' un fatto che sarà apprezzato — ha concluso l'ingegner Anfossi — da chiunque sa quanto gravi siano in questo campo i problemi della ricerca, e quali cospicui investimenti comportino: tanto più che la televisione a colori, anche se desta nel pubblico curiosità e interesse, non potrà tradurre questo interesse in concrete cifre di vendita, dati i suoi alti costi; per questo è previsto che i programmi a colori possano essere ricevuti anche in bianco e nero dai normali apparecchi ».

Il Ministro Russo ha iniziato il suo discorso congratulandosi con le industrie dei settori rappresentati alle mostre milanesi, per il fatto di aver saputo raggiungere livelli competitivi di qualità e di prezzo sul piano internazionale. Soffermandosi in particolare sui progressi conseguiti dai settori radiofonico e televisivo, il Ministro ha sottolineato che mentre è già arrivata al completamento la rete trasmittente a onde medie, che conta attualmente 128 impianti, sarà praticamente ultimata entro il 1964 anche la rete trasmittente a modulazione di frequenza, la cui derivazione capillare è assicurata da circa 1300 impianti trasmittenti.

Il Ministro ha poi annunciato che quattro nuovi impianti, a Milano, Roma, Torino e Napoli, porteranno nel 1964 l'Italia ai primi posti nella tecnica della radiodiffusione con l'inizio delle radiotrasmissioni stereofoniche.

Passando a parlare dello sviluppo del settore televisivo l'on. Russo ha affermato che i 600 impianti trasmittenti del Programma Nazionale assicurano oggi il servizio a circa il 98 per cento della popolazione italiana. Quanto alla seconda rete televisiva, i cui impianti sono ora 52 e servono il 70 per cento della popolazione, il Ministro ha annunciato che entro dicembre entreranno in funzione altri 24 impianti, in modo da estendere tale rete a tutti i capoluoghi di provincia.

Riferendo i dati relativi al numero sempre crescente di abbonati (9 milioni e mezzo alla radio e 4 milioni alla televisione) il Ministro ha affermato che l'Italia è, sotto questo profilo, al terzo posto in Europa, dopo la Gran Bretagna e la Repubblica federale tedesca: « Dobbiamo essere soddisfatti di ciò — ha detto — perché la diffusione capillare della televisione evita tra l'altro un ristagno nelle attività delle industrie e del commercio e rende possibili riduzioni dei prezzi degli apparecchi ».

Nel prossimo mese, ha annunciato ancora il Ministro, entrerà in funzione un apposito trasmettitore della Società Telespazio per iniziare gli esperimenti di trasmissioni attraverso satellite. L'Italia già partecipa agli esperimenti di collegamenti intercontinentali, insieme alla Gran Bretagna ed alla Francia, attraverso la suddetta società Telespazio, costituita, come è noto, tra la RAI, l'Italcable e la Stet.

Infine l'on. Russo ha comunicato che gli esperimenti compiuti dall'Istituto superiore delle Poste e delle Telecomunicazioni e dalla RAI nel settore della televisione a colori hanno riportato un notevole e soddisfacente successo. Le ricerche porteranno un contributo originale italiano ai lavori della Commissione costituita presso l'Unione europea di radiodiffusione allo scopo di effettuare la scelta definitiva del sistema da adottare in Europa. Il Ministro ha dichiarato che la televisione a colori potrà essere introdotta gradualmente nei normali programmi televisivi senza limitazioni o esclusioni, in quanto tutti e tre i sistemi proposti nelle riunioni internazionali prevedono la possibilità di far ricevere ai possessori di normali apparecchi anche le trasmissioni a colori e di far ricevere i programmi in bianco e nero ai possessori dei nuovi televisori, senza dover far ricorso a speciali apparecchiature.

Il Ministro ha concluso assicurando che, appena sarà scelto in sede internazionale il sistema da adottare per la televisione a colori, avrà subito inizio la fase preparatoria sia per l'industria che per la RAI.

v. c.

Lunedì 16 settembre il primo numero della nuova serie

Ritorna «TV 7»

Il rotocalco televisivo diretto da Giorgio Vecchietti si ripresenta ricco di interessanti prospettive - Il programma: esporre i fatti nel modo più semplice e onesto possibile, e lasciare al pubblico i giudizi - Tra i «servizi» in cantiere

Gli operatori di « TV-7 » al lavoro sull'aia di un cascinale, durante la realizzazione di un servizio. La nuova serie del settimanale televisivo presenterà numerose inchieste di vario interesse — dalla politica all'economia al costume — girate in Italia e all'estero

E così da lunedì 16 settembre, alle 21,05 circa, il settimanale televisivo « TV-7 », diretto da Giorgio Vecchietti, riprende le pubblicazioni. Sarà, questo primo numero della seconda serie, il numero ventisei: il settimanale, insomma, è ancora abbastanza giovane, non ha poi tanto tempo e tanta esperienza dietro di sé: ha soltanto l'orgoglio di avere avuto un certo successo presso i telespettatori, molte critiche giustissime, qualcuna ingiusta, e un buon numero di difficoltà, che per buona educazione e per non annoiare i lettori non vale certo la pena di raccontare.

Bisogna adesso presentare questa seconda serie di « TV-7 », e sembra di dover scrivere una di quelle lettere piene di buoni proponimenti, che si infilavano per Natale sotto il piatto dei genitori. I buoni proponimenti, si sa (e per fortuna, ché altrimenti sarebbe monotono), quasi mai vengono mantenuti. E quanto ai programmi, è ancora più difficile tenergli fede, e mantenere la parola. Bisognerebbe, intanto, sapere cosa si vuole fare...

Il nocciolo è tutto qui. Quando Giorgio Vecchietti, l'autunno scorso, decise di inventare « TV-7 », aveva in testa una cosa sola: un settimanale televisivo doveva essere una trasmissione il più semplice e il più chiara possibile. Niente che tutti non potessero capire, dunque, prima i fatti poi i giudizi; presentazione degli elementi di ciascun problema, niente ironia e niente satira, secondo la facile moda di certi cinegiornali; niente denunce a tutti i costi; niente divi, finalmente, ma un lavoro redazionale che apparisse il più possibile tutto scritto dalla stessa mano. Niente presentazioni, ancora: i telespettatori hanno la loro testa, le loro orecchie, i loro occhi e si suppone che, come in tutti i Paesi e le famiglie bene educate, dopo le 21,30 i bambini siano a letto, o che comunque — come capita in Francia, in Inghilterra, in Germania — i genitori sappiano mandarli via al momento giusto, al momento dei « grandi » e dei grandi soltanto.

Come si vede, si sapeva, in certo senso, più chiaramente quello che non si doveva fare che quello che si sarebbe fatto. E il « rodaggio » di « TV-7 », così, si è fatto numero per numero, settimana per settimana. A spese dei telespettatori, dirà qualcuno. A spese di molta, di tanta fatica della redazione, dice Vecchietti. E alla fine, dopo tutto, ne è anche valsa la pena: un'indagine della (AIART) Associazione Italiana Ascoltatori di Radio e TV lo ha proclamato, in luglio, la migliore trasmissione televisiva del 1963, e la gente, forse, questa sigla un poco astrusa di « TV-7 », ormai la conosce (approfittiamo per ripetere che TV sta evidentemente per televisione, e 7 per sette giorni, una settimana).

Naturalmente alcuni equivoci si sono prodotti. Un settimanale, un rotocalco televisivo: ci si aspettava, e ci si aspetta probabilmente, più « cronaca » di quanto « TV-7 » non abbia fatto. Perfino più di quanta non avrebbe voluto fare. Ma questo è un discorso lungo, difficile, e che porterebbe molto lontano. Diciamo solamente che sette giorni non sono molti per confezionare un'ora intera (e spesso abbondante) di trasmissione, che i limiti di « TV-7 » sono, evidentemente, quelli del Telegiornale: nel senso che il settimanale non si è mai proposto di ricapitolare gli avvenimenti e gli argomenti già confezionati da altri, ma invece di presentarne di nuovi, trovarne di diversi, inventare — ed ha avuto spesso l'orgoglio di un certo anticipo — dei temi, far riflettere (o far riposare) su qualcosa. Giorgio Vecchietti, come tutti sanno, è il direttore del Telegiornale: ma la sua firma appare solo sulla « copertina » di « TV-7 ». Come dire che i due direttori non si conoscono, o sono due persone distinte che non influiscono l'una sull'altra. Sarebbe insomma più esatto dire che « TV-7 » è come un grosso, e ricco, supplemento illustrato e festivo (la domenica è un giorno sacro allo sport, il lunedì sera è invece più interamente dedicato al riposo in casa) di quel fatto quotidiano che è il Telegiornale. Ha, difatti, redazione, collegamenti, reparto montaggio, collaborazioni, interamente distinti e separati.

Cosa c'è — bisogna arrivarci adesso — in programma per la seconda serie? Di titoli, ovviamente, non è possibile farne: se non per quel certo numero di servizi preparati durante l'estate. Ci sarà qualche buona inchiesta, come quella di Giulio Morelli sui figli illegittimi: un problema doloroso e angosciante; come quella di Ugo Zatterin sulle ragazze italiane « alla pari » in Inghilterra; di Antonello Branca sugli uomini che vivono nelle basi della Groenlandia; di Pier Giorgio Branzi sulle vacanze nell'Unione Sovietica; di Piero Angela sul rapimento di Mussolini dal Gran Sasso ad opera del famigerato Otto Skorzeny e, sempre di Angela, sul caso famoso di Mata Hari; di Sergio Zavoli sull'uomo semplice ch'era in un grande scrittore come Alfredo Panzini. Ci saranno ancora un viaggio del più famoso documentarista francese, Chris Marker, in Siberia; documentazioni sul Giappone contemporaneo; sui guerriglieri dello Yemen; sui monaci del Monte Athos; sui Fratelli d'Emmaus organizzati in Francia dall'abbé Pierre; sull'isoletta poco conosciuta di Montecristo; sui burattini; sulle novità automobilistiche 1963-1964; su Lawrence d'Arabia, infine, ritrovato in documenti ed immagini da Gaetano Carancini; sulle vacanze dei contadini di Puglia, raccontate da Angelo Campanella. E' tutto? Certamente no. Ma il resto, con l'aiuto e l'appoggio dei telespettatori, verrà settimana dopo settimana. Almeno si spera.

Claudio Savonuzzi

Il primo numero della nuova serie di « TV-7 » va in onda lunedì 16 settembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo

VITTORIA ITALIANA ALLA MOSTRA DI VENEZIA

« Le mani sulla città », il film di Francesco Rosi, ha vinto il massimo trofeo della XXIV Mostra d'Arte cinematografica di Venezia. Il « Leone d'oro » è stato consegnato al regista napoletano per l'unanime riconoscimento della giuria cui si è aggiunto il giudizio favorevole della critica e del pubblico. Al Festival veneziano la radio e la televisione hanno dedicato ampi servizi ed interviste. Nella foto: il regista Francesco Rosi accanto all'attrice Delphine Seyrig, protagonista del film « Muriel », presentato dalla Francia, Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile

Il francese Michel Jazy (qui con la moglie dopo una corsa vittoriosa) sarà uno dei protagonisti delle gare di atletica. E' considerato attualmente uno dei più grandi mezzofondisti del mondo

Bianchetto, già campione olimpionico del tandem con Beghetto e campione del mondo nella velocità dilettanti, sarà uno dei punti di forza della rappresentativa ciclistica italiana ai Giochi

Radio e TV a Napoli per i "Giochi del Mediterraneo"

Una piccola Olimpiade

FRANCIA, Grecia, Jugoslavia, Libano, Malta, Marocco, Monaco, RAU, Siria, Spagna, Tunisia, Turchia e Italia sono le tredici nazioni partecipanti, con un totale di 1600 atleti, ai quadriennali Giochi del Mediterraneo, la cui quarta edizione si svolgerà a Napoli dal 21 al 29 settembre. Le tre edizioni precedenti si sono svolte nel '51 ad Alessandria d'Egitto, nel '55 a Barcellona, nel '59 a Beirut.

I Giochi di Napoli sono, per le nazioni che si affacciano al Mediterraneo, un po' la prova generale in vista delle Olimpiadi di Tokio del prossimo anno. Saranno assegnate 200 medaglie d'oro, 204 d'argento, 214 di bronzo nelle varie specialità, che abbracciano tutti gli sport del programma olimpico.

Il motivo prevalente dei Giochi sarà il confronto diretto tra le rappresentative d'Italia e di Francia, che hanno la possibilità di conquistare il maggior numero di medaglie; tra le altre nazioni, la più elevata nel livello tecnico dei partecipanti alle gare è la Jugoslavia, che potrà fornire nuovo interesse alla competizione inserendosi, in molte specialità, nel duello franco-italiano.

La radio e la TV italiana compiranno, per i Giochi di Napoli, un imponente sforzo organizzativo, fornendo ogni giorno parecchie trasmissioni, sulla falsariga di quanto si è compiuto nelle Olimpiadi di Roma del '60, memorabili anche per il colossale spiegamento di mezzi audiovisivi. Telecamere e microfoni saranno presenti su quasi tutti i teatri di gara. La televisione effettuerà, di massima, telecronache giornaliere in diretta, oltre ad ampie sintesi filmate; la radio sarà presente con un blocco di trasmissioni pomeridiane e uno serale, con collegamenti diretti coi vari campi di gara, integrati da una più vasta panoramica preparata da un'apposita redazione.

Esaminiamo ora il quadro dei singoli sport e le possibilità dei loro protagonisti.

Il torneo di CALCIO, che comincerà, di fatto, prima dell'inizio ufficiale dei Giochi, per concludersi il 29 settembre, si svolgerà sui campi di Napoli e dintorni; le partite più importanti si disputeranno allo Stadio di San Paolo a Fuorigrotta. Italia e Francia le favorite, visto che, a pochi giorni dall'inizio dei Giochi, non è ancora certa la partecipazione della Jugoslavia. Assenza molto importante, se si tiene conto che la Jugoslavia detiene il titolo olimpiaco, conquistato dopo aver eliminato l'Italia, senza averla battuta. L'episodio avvenne proprio a Napoli. Le due squadre erano sull'1 a 1, dopo aver segnato un gol ciascuna, nei tempi supplementari. Il sorteggio favorì la Jugoslavia. La rappresentativa italiana, nuova di zecca, è formata dai più giovani elementi delle squadre di serie A.

Nel CICLISMO su strada, le cui gare si svolgeranno domenica 22 e sabato 28 sul circuito di via Caracciolo, l'Italia ha smaglianti tradizioni da difendere. Detiene il titolo olimpico della prova a cronometro a squadre e, con Flaviano Vicentini, il titolo mondiale dei dilettanti. Nel ciclismo su pista (24-26 settembre, stadio Albricci), l'atleta di maggiore spicco è Sergio Bianchetto, olimpionico di tandem ed ex-campione mondiale di velocità dilettanti. Sarà guidato da Guido Costa, tornato da pochi giorni, dopo un'assenza di due anni e mezzo, alla direzione degli azzurri della pista. Nel '60, a Roma, gli atleti da lui guidati conquistarono tutte e quattro le medaglie d'oro in palio.

Nel PUGILATO (21-25, Palazzo dello Sport), come nel calcio, la squadra è sperimentale, in vista dei Giochi di Tokio; tenterà di difendere la tradizione olimpica romana, con sei azzurri nelle dieci finali e tre medaglie d'oro conquistate.

Nel NUOTO (23-26, Piscina Scandone), alfieri dei colori italiani saranno i primatisti europei della farfalla, Dennerlein, e del dorso, Rora, affiancati in stile libero da Bianchi, in dorso da Della Savia, in farfalla da Rastrelli, in rana da Gross; tra le ondine, dalle liberiste Saini e Beneck e dall'eclettica Noventa. Fanno spicco tra i francesi la dorsista Caron, primatista europea, e i liberisti Gottvalles, Christophe (molto forte anche nel dorso) e Luyce; tra gli jugoslavi, il liberista Rogusic.

Nella PALLANUOTO (23-26, Piscina Scandone), il « settebello » azzurro difende il prestigio della vittoria olimpica di Roma.

Terminato il nuoto, comincerà l'ATLETICA (27-29, Stadio San Paolo), la cui denominazione ufficiale è « meeting internazionale ». Il confronto italo-francese si rinnoverà in varie specialità: con Ottolina-Berruti e Delecour-Piquemal nella velocità; con Mazza-Cornacchia-Ottoz-Duriez negli ostacoli alti; con Morale-Frinolli-Van Praagh sugli ostacoli bassi. Presenteremo, tra gli altri, Lievore, primatista mondiale, nel giavellotto; Galli e Bogliatto nell'alto; Bianchi, che recentemente ha fatto crollare dopo 24 anni il record di Lanzi, negli 800; il maratoneta Ambu. Grandi le possibilità dei francesi con Jazy, primatista mondiale ed europeo di varie distanze del mezzofondo; nei salti e nei lanci, in cui eccellono anche jugoslavi e greci.

Il TENNIS (24-28, Circolo tennis Napoli) non fa più parte da molti anni delle Olimpiadi, e si cerca di farvelo tornare. Pietrangeli e Sirola, protagonisti di tante memorabili battaglie in Coppa Davis, sono gli uomini di maggiore spicco; saranno affiancati da Maioli e Di Maso, speranze dell'avvenire. Comprimari, i francesi. Gli jugoslavi avrebbero avuto grandi possibilità, con il duo di Davis Jovanovic-Pilic; ma non figurano tra gli iscritti.

Nella GINNASTICA (22-23, Palestra CONI), le migliori carte, per l'Italia, saranno affidate a Franco Menichelli, medaglia di bronzo per il corpo libero ai Giochi di Roma, e a Giovanni Carminucci, medaglia d'argento per le parallele.

Nel CANOTTAGGIO (28 settembre, Lago Patria), ripresenteremo, nel *due senza*, Petri e Mosetti, laureatisi recentemente campioni d'Europa a Copenaghen; e nel *quattro senza*, l'armo della Motoguzzi, medaglia d'argento negli stessi campionati. Il *quattro con* sarà affidato alla Falck di Dongo; l'*otto*, a un nuovo equipaggio misto della Falck, della Motoguzzi e della Canottieri Lario.

La SCHERMA (26-28, Teatro Mediterraneo) ci riserverà certamente più delle due medaglie d'oro della spada (collettiva e individuale con Delfino) conquistate ai Giochi di Roma.

Nella PALLACANESTRO (22-28, Palestra CONI e Palazzo dello Sport) la nazionale italiana vanta due successi di stretta misura su Francia e Jugoslavia, conquistati quest'anno nei tempi supplementari, grazie alle geniali intuizioni del Commissario tecnico Paratore e alla perfetta rispondenza degli atleti. Ai Giochi di Roma, l'Italia fu quarta, dietro Stati Uniti, Russia e Brasile.

Nel TIRO A VOLO (26-27, Poligono Domiziana) l'elemento più titolato, fra gli azzurri, è il marchigiano Liano Rossini, olimpionico a Melbourne e medaglia d'argento a Roma. Dovrà vedersela soprattutto con francesi ed egiziani.

Incerta la lotta negli altri tornei: PALLAVOLO (24-28, Palestra CONI), sport che dall'anno prossimo sarà ammesso alle Olimpiadi; HOCKEY SU PRATO (22-26, Stadio di Torre del Greco); ATLETICA PESANTE (24-28, Palestra Vomero) e VELA (23-28, Golfo di Napoli).

Italo Gagliano

Sabato 21 settembre, alle ore 17,25 sul Programma Nazionale TV, sarà trasmessa una telecronaca diretta dei Giochi. Un'altra telecronaca sarà trasmessa alle ore 22,25 sul Nazionale. Alla radio, servizi alle ore 17,40 e 19,30 sul Secondo Programma, ed alle ore 23 sul Nazionale.

Radio e TV tornano negli stadi per la ripresa del Campionato

DOMENICA 15 SETTEMBRE prenderà il « via » il 18° campionato di calcio del dopoguerra a girone unico, 12° a 18 squadre (secondo ciclo, dopo il primo durato 5 anni: dal 1929-30 al '33-34). Con tornei retti da una formula del genere, praticamente la lotta per il traguardo maggiore (lo scudetto) dura di solito il solo girone d'andata (dato che quello di ritorno ne ricalca quasi fedelmente il cammino: da rilevare che nel torneo '58-59 lo ha addirittura copiato per i primi 12 posti!). Soltanto in questi ultimi tre anni si è registrata l'eccezione della vittoria finale conquistata da una squadra diversa dalla cosiddetta Campione d'Inverno. Va da sé che sarebbe augurabile il ripetersi dell'eccezione, sino a dar vita a una nuova regola (contraria a quella rispettata per ben 9 anni consecutivi) che aumenterebbe l'interesse della lotta per lo scudetto, sino a tre anni fa, ripetiamo, praticamente risolta dalla classifica-verdetto del girone d'andata.

Se nei tornei a 18 squadre è difficile registrare l'equilibrio necessario onde resti in piedi sino alla fine la lotta per la conquista del titolo, nei tornei a 16 squadre (ciclo della durata di 9 anni) non solo quattro volte la Campione d'Inverno non vinse lo scudetto, ma sette volte la lotta per il titolo si risolse proprio l'ultima giornata. E' una formula che, prevedendo 4 partite in meno (30 anziché 34), consente una maggiore attività extra-campionato, specie in campo internazionale: è la formula adottata ora nella Germania Occidentale, che per la prima volta passerà dai vari campionati regionali al girone unico nazionale.

Torniamo al nostro campionato. Quello che comincerà il 15 settembre sarà, ripetiamo, il 18° del dopoguerra a girone unico e il 12° a 18 squadre. E' il momento dei preventivi: un momento impegnativo che, peraltro, non spaventa il critico, abituato da anni a calcoli e considerazioni del genere, e fedele al concetto che un saggio preventivo deve avere quale punto di partenza (o di riferimento) il consuntivo precedente. Meglio, poi, se si tratta di più consuntivi. E allora, poiché dal ripristino della formula a 18 squadre, lo scudetto è sempre stato vinto dalle squadre di Milano e dalla Juventus (con l'eccezionale intrusione della Fiorentina nel '55-56), appare fondata la previsione che anche per l'imminente campionato il treno dello scudetto non deraglierà dalla linea ferroviaria Torino-Milano. Tanto più che la Juventus ha irrobustito difesa e attacco (dopo il grave calo di rendimento lamentato nelle ultime due stagioni, in cui ha totalizzato appena 74 punti, contro i 97 dell'Inter, i 96 del Milan, gli 87 del Bologna e gli 84 della coppia Roma-Fiorentina): irrobustita la difesa con l'ingaggio dell'ex spallino Gori e irrobustito soprattutto l'attacco con l'acquisto di un altro ex spallino, Del-l'Omodarme (cresciuto nella Juventus!), del romano Menichelli, ala sinistra della Nazionale, e, non essendo potuto arrivare il divino Pelè, con l'acquisto di un altro negro dal soprannome bisillabo e accentato, il centravanti Nenè; infine col successivo ingaggio di un altro ex brasiliano, Da Costa, maturato tecnicamente in 8 anni di permanenza in Italia.

Rafforzata la Juventus, che aveva bisogno di risollevarsi dal grigiore in cui era precipitata due anni fa (mortificata da un 12° posto, alla pari col Venezia!); l'Inter, invece, ha conservato intatta l'inquadratura con cui ha meritatamente vinto lo scudetto, e ha ampiamente allargato la cerchia dei rincalzi (di valore quasi uguale a quello dei titolari), indispensabili in un campionato lungo e logorante come il nostro, gravato — agli effetti dell'usura fisica degli atleti — da un'impegnativa attività internazionale di società; e il Milan, neo campione d'Europa, si è assicurato il pezzo più pregiato in campo mondiale, quell'Amarildo che, forzatamente assente Pelè, infortunato, propiziò al Brasile il secondo titolo mondiale consecutivo e ha aperto ai rossoneri la strada della vittoria nel recente derby della Madonnina segnando un esemplare e spettacolare gol al volo.

Sono queste tre squadre — Inter, Juventus e Milan (classificate nell'ordine nell'ultimo campionato) — le favorite d'obbligo dell'imminente torneo. A una tale preferenza hanno diritto per precedenti remoti e recenti: la Juventus perché, nei 32 campionati a girone unico, disputati dal 1929-30 al '62-63, ha conquistato 10 scudetti (contro i 6 dell'Inter, i 5 del Milan e del Grande Torino e quelli, isolati, della Roma e della Fiorentina), l'Inter quale campione in carica, per il maggior numero di scudetti dopo la Juventus e anche per una sua cabalistica *cadenza decennale* (per cui, al primo titolo, quello del 1910, non importa se praticamente regalatole dalla Pro Vercelli, aggiunse quelli del 1920, del 1930 e del 1940, quest'ultimo preceduto dall'eccezione del 1938, e ora, avendo conquistato due scudetti consecutivi nel '52-53 e nel '53-54, è in grado di fare onore alla cadenza decennale, che sarebbe rispettata qualora conquistasse, come dieci anni fa, il secondo scudetto consecutivo); e, infine, il Milan, quale squadra che, dopo la scomparsa del Grande Torino, ha conquistato lo stesso numero di scudetti (5) della Juventus e, per più, si fregia del primo titolo europeo assegnato a una squadra italiana.

Ma non solo la Juventus e il Milan faranno di tutto affinché l'Inter fallisca il bis del decennale. Altre tre squadre appaiono in grado di opporsi, non solo alla seconda affermazione consecutiva dei nerazzurri, ma anche all'avvento della *vecchia signora* e dei neo campioni europei. Non è un mistero per nessuno che la Roma (attraverso una costosissima e vasta campagna di rafforzamento), il Bologna (al contrario, cioè puntando tutto sulla *stagionatura*, con la sola sostituzione del portiere) e la Fiorentina (anch'essa, largamente innovando), nutrono mire ambiziose, decise a rompere il fronte lombardo-piemontese, una sola volta (nel '56) spezzato dalla Fiorentina, protagonista di un'impresa irripetibile, non potendosi accreditare nessun'altra squadra di un'imbattibilità di 33 giornate sulle 34 di un torneo a 18 squadre (impresa che riuscì ai viola e fruttò loro la vittoria finale con un distacco di ben 12 punti sul Milan, secondo in classifica, e il primato di ermetismo difensivo — 20 gol subiti — soltanto quest'anno uguagliato dall'Inter).

Con l'acquisto di Malatrasi e Ardizzon (nonché di Frascoli, titolare o rincalzo poco importa), la Roma ha certamente aumentato la sua tenuta difensiva, la stagione scorsa dimostratasi più volte insufficiente (tanto da impedire alla squadra di vincere tre partite condotte in vantaggio per 2-0 e una quarta in vantaggio per 2-0 e 3-1); e con l'ingaggio del centravanti nazionale Sormani e del tedesco Schutz l'attacco giallorosso (il migliore, dopo quello del Bologna, la stagione scorsa) dovrebbe segnare un maggior numero di gol, anche perché la cessione di Menichelli non priverà la squadra di un'efficace ala sinistra, in tal ruolo potendo figurare Manfredini, capo-cannoniere dell'ultimo torneo, senza contare che la Roma si è assicurata anche un'ala di ruolo, il più che promettente Dori, capace non solo di virtuosismi (persino eccessivi) ma anche di segnare dei bei gol (3 nel Venezia in sole 7 partite: inizio eccellente per un diciannovenne).

Rinnovatissima la Roma, anche la Fiorentina si è preoccupata di dare un nuovo volto alla squadra, specie all'attacco, dove i ceduti Milani e Del-l'Angelo sono stati sostituiti da Lojacono, di ritorno fra i viola, e da Maschio, una coppia di mezze ali che hanno in comune un'elevata abilità tecnica individuale e una buona pratica della manovra collettiva, di scuola argentina con variazioni all'italiana. Inoltre, la Fiorentina si è ripresa Bartù dal Venezia, e il turco di ritorno potrà alternarsi con i due *stranieri* Hamrin e Seminario, insieme con Petris, elemento capace di occupare tutti i ruoli di prima linea, a cominciare dal più difficile (quello del centravanti, da lui coperto diverse volte la stagione scorsa).

Il Bologna, invece, ha voluto restare fedele al concetto che una squadra più fa giocare insieme gli stessi elementi e più rende. Lo dimostrò a suo tempo la grande Juventus del primo ciclo a 18 squadre e del primo campionato a 16; lo confermò lo stesso Bologna, vincitore di 4 tornei in 6 anni (sempre nel ciclo a 16 squadre); e lo ribadì il Grande Torino vincendo il suo quinto e ultimo scudetto consecutivo con 6 giocatori che, nel '43, avevano conquistato il primo! Ora, l'attuale Bologna differirà da quello della stagione scorsa (dominatore sino a quando non venne privato, per infortunio, del *goleador* Pascutti) soltanto nel portiere, che sarà il nazionale Negri in luogo di Santarelli. Il campionato dei rossoblù è atteso con particolare attenzione dai critici: se risulterà migliore del già lusinghiero precedente, la teoria dell'utilità della stagionatura invoglierà altre squadre a seguirla.

Dunque, favoriti d'obbligo l'Inter, la Juventus e il Milan; favoriti di seconda schiera Bologna, Roma e Fiorentina, in passato (per i viola recente) vincitori di scudetti; e, in più, una settima squadra, il Torino che, per tradizione e rafforzamento dei vari reparti (affidato a un tecnico di grandi capacità quale Rocco) appare in grado di dire più di una parola decisiva nella lotta per lo scudetto che sta per cominciare: questo il quadro di quelli che saranno i protagonisti del nuovo campionato. Di volta in volta, Nicolò Carosio e Nando Martellini ne illustreranno i meriti, a commento (scritto) delle loro telecronache: certamente lieti (come noi, e come tutti voi) se altre squadre e altri giocatori appariranno alla ribalta di questo che si annuncia come uno dei più appassionanti campionati, utile palestra per quel campionato mondiale del '66, cui il calcio italiano già si prepara per la sua piena rivalutazione in campo internazionale.

Eugenio Danese

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 2

SERIE A - (I giornata)			
Atalanta - Catania			
Bari - Roma			
Bologna - Genoa			
Inter - Modena			
Juventus - Spal			
L. R. Vicenza - Torino			
Lazio - Fiorentina			
Mantova - Milan			
Sampdoria - Messina			

SERIE B - (I giornata)			
Alessandria - Catanzaro			
Foggia Incedit - Cosenza			
Lecco - Triestina			
* Palermo - Verona Hellas			
Parma - Venezia			
* Potenza - Padova			
Prato - Cagliari			
* Simmenthal Monza - Napoli			
Udinese - Pro Patria			
* Varese - Brescia			

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

Domenica 15 settembre riprenderanno, sul Programma Nazionale radiofonico, alle ore 16,15, le trasmissioni di Tutto il calcio minuto per minuto. *Alla televisione sarà trasmesso un tempo di un incontro alle ore 19,15 sul Programma Nazionale e una intera partita alle ore 22,20 sul Secondo Programma.*

Le telecamere in mezzo all'aia

Dai programmi di balletti folkloristici a quelli che presentano nuovissimi metodi di coltivazione. La "TV degli agricoltori" è diventata da otto anni l'amica della gente dei campi

Una lettera inviata alla *TV degli agricoltori* dice « Qual è quel metodo per proteggere i gerani che avete spiegato l'altra volta?... ». Dall'« altra volta » erano passati quattro anni. In sostanza, è giusto. Il tempo vola: tanto più in televisione. Sono passati quasi otto anni dal giorno in cui si affacciò sugli schermi televisivi la rubrica di cui si è detto e tuttavia essa si presenta ancora giovane e in fioritura.

La sigla d'apertura: la stessa: un contadino che semina il suo campo con un gesto che si ripete da millenni, a significare che malgrado la meccanizzazione di oggi i temi che ci propone la terra sono immutabili.

Lo stesso titolo; e lo stesso redattore che coordina e realizza la trasmissione, il professor Renato Vertunni. E sempre da quell'epoca — cosa insolita per un organismo televisivo in cui si lavora di notte — ci si mette all'opera prestissimo, per allestire il programma, alle 6,30 del mattino, o giù di lì.

Per dire la verità, anzi, il giorno in cui ci si accinse ad inaugurare coscienziosamente la rubrica, in presa diretta dallo studio P 1 (provvisorio) di Roma, i tre cameramen, l'assistente di studio, i tecnici del suono, l'assistente di regìa, le maestranze, i truccatori e gli annunciatori, tutti impeccabilmente e seriamente preparati, si domandavano se era lecito cominciare le registrazioni alle 6 del mattino. Non si erano ancora rassegnati. Poi col tempo...

Il programma si proponeva prima di ogni altra cosa di polarizzare l'attenzione del particolare settore a cui si dirigeva: la gente di campagna. E non era facile. Bisognava suscitare interesse, insegnare, svolgere i temi tecnici con rigorosa chiarezza, trattare argomenti robusti senza tuttavia venir meno all'impegno di « divertire ». Proprio per incrementare il ramo « spettacolo » ci si affrettò a ricorrere ai balletti folkloristici: una tradizione sempre fiorente.

Eppure, reclutare per la prima volta, nelle campagne non distanti da Roma, un intero balletto folkloristico fu una avventura quasi da pionieri.

Il reclutamento si presentava denso di incognite. Il vento di fine autunno aggrediva le montagne lepine, quando gli inviati della TV si inoltrarono tra i paesi ciociari per radunare un bel gruppo di danzatori in costume locale. Erano costretti a parlamentare a lungo: qualche volta loro, giù in strada e gli interpellati alla finestra. Spesso a motivo del vento non si capivano. « Come... volete ballare? », oppure... « No, l'apparecchio di televisione ancora lo dobbiamo comprare... ». Poi i nodi si sciolsero.

Il primo gruppo, un gagliardo complesso di danzatori, scese spensieratamente a Roma da Atina, un grazioso paese non lontano da Frosinone. Nacque anche una specie di divismo folkloristico colla comparsa della bella Maria Nicola che conquistò le simpatie di tutti.

Grande festa di popolo, naturalmente, al ritorno dei privilegiati: le impressioni che avevano già manifestato ai redattori televisivi, durante la permanenza negli studi di via Asiago, furono ripetute all'infinito. « E così come è andata?... » « Figuratevi uno stanzone che non finisce mai! con dentro certe macchine! » « Facevano impressione?... » « Basta che non ci guardi per niente! Però devi stare attento a non sbatterci la testa sopra. Fra tutti quegli aggeggi non è mica tanto facile non sbattere la testa... ». E così via.

Questo fu l'avvio a una gara di danze paesane, una specie di « Campanile agricolo » che si protrasse con il più schietto successo nel tempo. Un altro personaggio di spicco diventò poi il « nonnino » della Liguria che incurante delle sue settantadue primavere aveva affrontato senza tremare il compito di ballare e cantare « ... in presenza di tanta gente che uno non s'immagina nemmeno quant'è... ». Era un entusiasta nel senso più bello della parola. Inventò uno slogan. « Ballate in TV — andava ripetendo — e avrete sempre venti anni ». « Peccato — si rammaricava — che ci sono sempre troppi fili per terra ».

Il colloquio cordiale col pubblico era così cominciato. Ricordiamo che questa era l'età felice della Bolognani e del Marianini. E ancora adesso che da un bel pezzo lo squisito Marianini ha provveduto a riporre i suoi smoking d'eccezione — si spera — in un museo privato, il colloquio continua. Questa volta anche sotto forma di una fitta rete di domande e risposte, la « posta » della domenica mattina. (La rubrica è bisettimanale: il giovedì è dedicato all'orticoltura e floricoltura, la domenica a problemi tecnici più vasti, al notiziario, alla posta ecc.).

Come tutte le « piccole poste » anche quella dell'agricoltore — molti non lo crederanno — rivela motivi quasi affettuosi, perché oltre le solite domande prettamente tecniche ve ne sono alcune dietro cui si nasconde un'autentica apprensione, quasi tenera. « Vorrei assolutamente far sopravvivere una pianta di edera che cresce in vaso stentatamente... » « Le galline non fanno che beccarsi... sono disperata... » oppure: « Il nespolo che curo da tanti anni non mi dà più frutti... » « ... le mie ortensie muoiono... ». E così via.

E' quasi una delusione sentimentale. D'altro canto la posta ci ha confermato un dato di alto interesse, e cioè che l'ascolto dei nostri programmi si spinge assai lontano.

Alla redazione giungono quesiti dalla Tunisia e dalla Jugoslavia, quasi tutti simili, sull'impianto e la coltivazione dei vigneti; dal Canton Ticino, sulla zootecnica; infine non manca la pennellata romantica. Dall'isola di Malta si richiedono spesso schiarimenti e notizie sull'antichissima e ingiustamente negletta arte della erboristeria. Qui sfioriamo addirittura nostalgie di altri tempi.

Il rapporto d'amicizia impostato da queste lettere prosegue a distanza ravvicinata quando entrano in campo i paesi protagonisti della rubrichetta « Fiere e mercati ». Una infinità di paesi italiani pavesati a festa, dal Piemonte alle Puglie, è sfilata in questa rassegna. Il fotografo della TV che si aggira in una fiera diventa subito un personaggio, cui si raccomanda qualche volta il protagonista della grande giornata, che è il vitello più bello della mostra, o al quale si chiedono i chiarimenti e le notizie più svariate perché è una persona « arrivata da Roma ». Su tutte, spicca, nella fantasia di strapaese, la figura degli annunciatori televisivi. « Ci piacerebbe — chiese un contadino del Nord — ricevere una bella lettera da quel signore che parla tanto, tanto bene ».

***

Come ogni trasmissione di largo ascolto, anche questa ha avuto, d'obbligo, la sua « gran giornata »: le Olimpiadi dell'agricoltura, la cui importanza sfugge al grosso pubblico, ma che per la *TV degli agricoltori* hanno rappresentato un avvenimento da registrare nell'albo d'oro.

La gara olimpionica chiamata del « solco diritto » consiste in una gara di motoaratura tra partecipanti di 64 nazioni in cui si laurea campione chi riesce a compiere il percorso su un tracciato assolutamente diritto, a profondità uguale e costante. Nel 1960 in analogia con le Olimpiadi dello sport, la competizione si svolse in Italia e precisamente a Tor Mancina vicino a Roma: il campione laureato fu un inglese.

In quell'occasione la *TV degli agricoltori* si valse per la trasmissione in presa diretta di mezzi imponenti: le telecamere vennero installate su carrelli che si spostavano lungo appositi binari, seguendo minutamente le fasi della gara cui presero parte con onore i trattoristi italiani. In Italia, sia detto per inciso, la gara del « solco diritto » ha un'antica tradizione. Si svolge annualmente in un paese dell'Abruzzo nelle ore notturne con un aratro trainato dai buoi. All'alba, chi ha tracciato il solco più diritto ha vinto.

Il graduale sviluppo della meccanizzazione in agricoltura è stato in questi ultimi anni ampiamente segnalato e seguito nel corso della rubrica; e così pure i maggiori problemi tecnici della nostra agricoltura, mediante corsi di aggiornamento tecnico affidati ai più autorevoli docenti della materia in Italia, con la partecipazione in aula di un gruppo di allievi. Si è insistito soprattutto in questi ultimi tempi su argomenti di zootecnica per il miglioramento delle razze e per l'alimentazione razionale del bestiame, e sulla opportunità di incrementare una mano d'opera specializzata in floricoltura, dato che — come si sa — noi siamo grandi esportatori di fiori nel Nord Europa e questo genere di coltura trasportata opportunamente sul piano industriale si è dimostrata ampiamente redditizia.

Il panorama sul mondo diventa sempre più vasto. Oggi, attraverso uno scambio di filmati con alcune nazioni, Austria, Belgio, Svezia, Danimarca, Olanda, Francia, Inghilterra e Canadà, è possibile seguire, per esempio, i metodi della frutticoltura canadese o gli sviluppi dell'antica pastorizia in Australia (sono entrate in azione tosatrici elettriche che hanno destato un grande interesse). La raccolta meccanica delle patate dalla Svizzera è stata portata anche in Italia. Dal canto nostro, esportiamo filmati sull'olivicoltura e sulle altre nuove tecniche di colture sperimentate e sviluppate in Italia. « Un giorno — ha detto un agricoltore pugliese — quando si farà la TV a colori, all'estero potranno vedere anche i bei colori dei nostri campi e dei nostri vigneti ».

Ecco come il mondo smisuratamente si allarga anche per la gente che vive nei campi, e l'arte di ammaestrare gli uomini sui segreti della terra pure sotto forme così suggestive, nuove e diverse, continua. Dal favoloso Esiodo a oggi i millenni passano e l'ammaestramento si ripete quasi a specchio dell'eterna legge che fa maturare dal seme il grano.

Francesca Pacca

La TV degli agricoltori *va in onda ogni domenica alle ore 10,15 sul Programma Nazionale televisivo.*

"LA CITTADELLA" DI CRONIN ALLA TV CON ELEONORA ROSSI DRAGO

Eleonora Rossi Drago (nella foto), che già nell'inverno 1958-'59 fu protagonista alla televisione di un romanzo sceneggiato (« Padri e figli »), ritornerà prossimamente sul video per interpretare, accanto ad Alberto Lupo, le sei puntate de « La cittadella », tratte dal noto romanzo di Cronin. La regìa del teleromanzo è stata affidata ad Anton Giulio Majano

ci scrivono

(segue da pag. 2)

sezione » *e rappresentata con un simbolo simile a un cappuccio o a una coppa rovesciata. L'intersezione degli insiemi* A *e* B *può, quindi essere indicata come segue:*
$A \cap B =$ *(cane).*

Rovesciando il cappuccio si ottiene un simbolo avente la forma di una coppa. Questo simbolo viene usato per indicare la « riunione » *di insiemi, ossia tutti gli oggetti facenti parte degli insiemi di cui si tratta. Nel nostro caso potremo scrivere:*
$A \cup B =$ *(divano, tavola, poltrona, cane, io, Luigi, Carlotta).*

Per spiegare che cosa sia il « complemento » *di un insieme, occorre partire dalla considerazione di un insieme e di un* sotto-insieme. *Supponiamo di avere un insieme* V *rappresentato da tutte le vivande che comporranno la nostra cena, e un sotto-insieme* A *rappresentato dal piatto di carne. Potremo scrivere:*
V = *(minestra, carne, insalata, dolce, frutta) e*
A = *(carne).*

Com'è facile comprendere, il complemento di A — *rappresentabile col simbolo* A' — *è costituito da tutte le vivande, eccettuata la carne. Avremo:*
A' = *(minestra, insalata, dolce, frutta).*

Dopo questo incompleto e quanto mai superficiale accenno alla teoria degli insiemi *aggiungeremo che la sua importanza deriva, fra l'altro, dal fatto che una delle sue applicazioni s'incontra nell'*algebra di Boole — *così chiamata dal nome del suo inventore, il grande matematico ottocentesco inglese George Boole. Per ragioni che non ci è dato spiegare in questa sede, l'algebra di Boole è la teoria matematica a cui, circa un secolo dopo la sua invenzione, è stato opportuno ricorrere per la costruzione dei calcolatori elettronici.*

Riassumendo, in brevi parole, ciò che oggi avviene nell'insegnamento della matematica, si può dire che i nuovi programmi, a simiglianza di un ghiacciaio che scenda lentamente a valle, stanno ponendo al livello dello studente di scuole medie, teorie nuove, un tempo riservate a pochi scienziati. Finalmente, anche nella matematica sta avvenendo ciò che si è verificato, più apertamente, nelle altre scienze. Diamo, quindi, il benvenuto alla « nuova matematica »!

i. p.

sportello

« Sono già abbonato alle radioaudizioni e nel mese di settembre ho acquistato un televisore. Non avendo ancora regolarizzato il canone radio per il 2° trimestre, posso versare questo unitamente al canone per la televisione? » (M. D. - Bari).

In questo particolare caso, no. I termini per il rinnovo del canone radio sono ormai scaduti e Lei dovrà versare anche le dovute penalità per tardivo pagamento. Le consigliamo quindi di regolarizzare immediatamente la Sua posizione nei riguardi dell'abbonamento radio a tutto il 31-12-1963.

Contragga a parte l'abbona-

(segue a pag. 56)

LEGGIAMO INSIEME

Bandiera bianca a Cefalonia

QUESTO ROMANZO di Marcello Venturi (*Bandiera bianca a Cefalonia*, ed. Feltrinelli) ci riconduce ad avvenimenti storici che compiono in questi giorni i vent'anni, cioè alla grande crisi dello Stato italiano nell'estate del '43: il terribile settembre, sul quale gravano, nei confronti dei responsabili e delle vittime, insieme mescolate, la condanna e la pietà (e forse è difficile separarle e distribuirle, tale fu la stretta di quelle vicende incalzanti, il peso dell'eredità del regime). In quel mese un'Italia parve sparire nel baratro e un'altra emergere: il calvario maturava in sé la resurrezione. Lo Stato andava in frantumi e il popolo, raccogliendosi intorno a pochi, ispiratori e capi della lotta di resistenza e di riscossa, lo ricostruiva nella sua coscienza: la patria fu ritrovata nelle sue istintive, profonde ragioni ideali.

Ricordare quei giorni è necessario, perché è il punto più critico della nostra storia; di lì si può imparare pienamente fino a qual punto di rovine materiali e morali può portare una dittatura. Nello stesso tempo si può comprendere meglio quale significato abbia avuto per il nostro Paese la Resistenza, come essa, da semplice opposizione armata allo straniero, quale si manifestò in altri luoghi d'Europa, si andò sempre più arricchendo di motivi politici, così da creare le basi per una rinascita democratica. Certo, quel settembre del '43 segnò il momento più tragico dello sconvolgimento di un popolo civile: ognuno dové cercare da sé, in sé, la stella polare. Gli ordini enigmatici emanati dal governo, quelli contraddittori di certi comandi che tentarono di interpretare quegli ordini gettarono intanto l'esercito allo sbaraglio. Non sapere a chi obbedire e, nella mancanza di disposizioni, a che cosa obbedire riduce un soldato a un cencio inerte, non sempre lo aiuta a ritrovare, offuscata quella del militare, la coscienza del cittadino. Le vittime di queste scelte contrastanti, o, peggio, di queste scelte mancate furono infinite, e le più dolorose. Alti ufficiali scomparvero dai loro posti di comando, ufficiali inferiori o modesti borghesi ne fecero le veci; generali trattarono la resa ai tedeschi, altri, per non essersi arresi, furono uccisi o deportati, altri ancora organizzarono la resistenza. E' un punto della nostra storia aggrovigliato e oscuro, che ancora non è stato ampiamente illustrato e portato a più diffusa conoscenza. Il generale Primieri, per esempio, ha raccontato di come si fosse reagito in Corsica a un attacco proditorio dei tedeschi: probabilmente su riviste militari qualche relazione sua o di altri è già stata pubblicata, o lo sarà, ma essa sfuggirà purtroppo a un'attenzione più vasta. Conosciamo da alcune testimonianze i fatti delle isole egee, e cioè di come vi furono annientate le truppe della Divisione « Acqui »; eppure sentiamo che, per essere stato quello un episodio quasi fulmineo, dei primissimi tempi, i più confusi e più presto dimenticati sotto l'incalzare di avvenimenti più complessi, la coscienza popolare non se n'è resa abbastanza conto, è limitata ai margini di una rapida notizia di una strage fra le altre.

Il romanzo di Marcello Venturi ci aiuta a penetrare quell'episodio, ma più che nella sua importanza di cronaca e di storia, nell'angoscioso dramma di anime che dové agitarsi fra quelle migliaia di soldati gettati dall'armistizio in una situazione disperatamente ultimativa: o sopraffare i tedeschi che si trovavano al loro fianco nel presidio dell'arcipelago greco, o arrendersi ad essi, che appunto pretendevano la resa e il disarmo, o anche (ma tutti lo rifiutarono) continuare la collaborazione. L'episodio è, nelle sue linee principali, appena narrato, anche se ricostruito con esattezza. La tragedia di Cefalonia, cioè del grosso della Divisione italiana comandata dal generale Gandin, non fu solo quella di avere scelto, dopo qualche assaggio di trattative, la sorte delle armi (la Divisione era isolata, senza possibilità di aiuti, martellata dagli Stukas), ma quella di pagare, come in un'antica tragedia, come in un'età barbarica, quello che i tedeschi giudicarono il tradimento degli italiani. Furono le vittime di una vendetta immane: la resa si mutò in ecatombe. Migliaia di ufficiali e soldati non caduti in battaglia furono fucilati e i loro corpi distrutti in roghi immensi.

Il Venturi ha superato il fatto bruto, di cui certo è alto il dolore e l'orrore: ha tentato di scendere nella profondità delle coscienze. Particolarmente ha oggettivato in due personaggi tra la verità documentata e la finzione narrativa, il capitano Puglisi e l'oberleutnant Karl Ritter, due momenti « morali » di quella tragedia: nel primo l'umiliazione e la rassegnazione di chi ha obbedito da anni alla semplice, cruda, astratta autorità della « divisa », nel secondo il sentimento teorizzato della superiorità razziale e del diritto alla vendetta. La « morale » del secondo non spiega nulla e da nulla è spiegata: è pura ferocia, belluino rigurgito. Quella del capitano Puglisi porta a una scoperta, la più alta scoperta che rende così umanamente sfumata la sua figura. Il comandante della Divisione ha chiesto ai suoi ufficiali se preferivano arrendersi o combattere, e il capitano Puglisi doveva chiederlo ai suoi soldati. Troppo tardi, pensa il capitano Puglisi. « Avrebbero dovuto chiederglielo anni prima, quando essi erano stati chiamati alle armi e vestiti da soldati ».

« E forse, pensò, in qualche modo eran colpevoli anche i soldati, che si erano lasciati vestire ». Il romanzo di Venturi, con finezza di artista, insinua l'umana negazione della guerra, il rifiuto di essere trasformati, da un momento all'altro, in nemici di qualcuno. E' un racconto contro « la più grande e clamorosa astrazione: la guerra ».

Ma, ho detto, con finezza di artista, che fa nascere questi sentimenti dal lento maturare degli spiriti, che si fa dare queste risposte dalla profonda essenzialità delle ragioni umane indagate. Non le impone, nemmeno le discute, le presenta come le radici ultime della sua inchiesta. Che poi il Venturi abbia arricchito di invenzioni (tuttavia intime, funzionali) il fondo sostanzialmente storico del suo racconto, questo ha portato a un risultato felice. Il paesaggio di quelle isole egee, con la tragedia di ieri, la pace di oggi, è trascritto con efficacia. Così come il cammino delle riflessioni e dei moti d'animo dei personaggi (forse un po' monotono). E anche la tecnica del racconto, in cui le evocazioni del passato, come nel linguaggio del cinema, si sostituiscono alle descrizioni, da inchiesta, del presente, è abile e suggestiva. Ma l'interesse del libro è nel suo sfuggire all'attrattiva di un mito eroico, preferendo le ombre di storie intime e individuali: non è il romanzo storico della Divisione « Acqui », ma un problema di storia interrogato nei suoi conturbanti riflessi psicologici, nelle sue origini etiche.

Franco Antonicelli

Jefferson e le sue battaglie

John Dos Passos, uno dei più famosi scrittori americani d'oggi, ha pubblicato di recente negli Stati Uniti un grosso volume dedicato alla vita di Thomas Jefferson, l'uomo politico e il giurista virginiano che fu per due volte Presidente della Confederazione, succedendo a George Washington e a John Adams. Il libro che costituisce una vasta e minuziosa indagine su colui che fu fra i fondatori della repubblica americana, ed anche della democrazia moderna, è apparso in questi giorni in Italia, per la traduzione di Rodolfo Del Minio. E' un'opera che offre la testimonianza più fertile sulla immensa attività svolta da Jefferson non solo per la creazione della repubblica indipendente degli Stati Uniti, ma anche per imporre agli uomini una concezione della vita democratica nella quale i fattori umani e morali più autentici non fossero annullati dalla sopravalutazione dei fattori economici.

Jefferson, figlio di uno di quegli agrimensori che con la loro tenace opera conquistarono ai coloni americani le terre ad ovest dei Monti Allegheny, e crearono le condizioni materiali per la conquista della indipendenza, nacque nel 1743 ad Albemerle, in una piccola fattoria della Virginia.

Fin da ragazzo seguì l'attività del padre nella esplorazione delle vaste e sconosciute zone dell'interno verso le quali si spingevano le aspirazioni dei coloni americani. Egli partecipò anzi ad alcune di queste spedizioni che avvenivano, con lunghi viaggi a cavallo, in luoghi selvaggi e densi di pericoli. Il piccolo Thomas aveva appena 14 anni quando il padre morì e si trovò quindi a dover assumere la direzione della famiglia e la amministrazione della fattoria paterna. Ma più che le fatiche per la coltivazione del tabacco e le ansie per collocare a buon prezzo il raccolto, Jefferson amò la lettura e lo studio.

Molto presto Jefferson divenne deputato nella piccola assemblea virginiana e di qui iniziò la carriera che doveva portarlo per due volte alla presidenza degli Stati Uniti. Fin dagli inizi egli fu al fianco dei suoi compatrioti nella lotta contro la corona inglese e per la conquista della indipendenza. Nel 1775 Jefferson, insieme a John Dickinson, fu autore di una infiammata dichiarazione sulla necessità di prendere le armi contro l'Inghilterra. « La nostra causa — scrisse — è giusta... La nostra unione è perfetta... Quelle armi che i nostri nemici ci hanno costretto ad imbracciare noi le useremo per conservare le nostre libertà, decisi con volontà unica a morire da uomini liberi piuttosto che vivere da schiavi ».

Già in questa dichiarazione si avvertono gli spunti tipicamente jeffersoniani e la tendenza ad auspicare una democrazia aperta che annulli le pretese dei gruppi aristocratici e che faccia del popolo l'unico depositario del diritto di governare.

Nei grandi dibattiti sulla organizzazione della nascente repubblica, Jefferson sostenne infatti che il dominio politico esercitato da pochi non fosse che « una forma corrotta di Confederazione contro la prosperità della massa del popolo ». E quando Jefferson, nel 1776, divenne l'artefice massimo della famosa dichiarazione di indipendenza, promulgata il 4 luglio di quell'anno, egli si servì coerentemente del linguaggio e delle aspirazioni del popolo americano per esprimerne le idee e per riuscire a « trasfondere l'anima stessa del nuovo continente nel monumentale documento ».

Lavorando con gli altri alla stesura della dichiarazione, Jefferson avvertiva che, nella coscienza dei suoi compatriotti sempre più chiara si faceva la convinzione che i governi debbano esistere per i popoli e non i popoli per i governi. Perciò per Jefferson scopo e funzione del governo era quello di aiutare gli uomini, proteggerne la vita, la libertà e le aspirazioni al benessere, senza opprimerli e sacrificarli.

Questo processo formativo seguito da Jefferson, la sua elaborazione delle leggi per la Virginia e per l'intera confederazione, i suoi incontri ed anche le sue polemiche con coloro che con lui parteciparono alla nascita della grande repubblica, sono trattati nel libro di Dos Passos con una minuzia e una diligenza straordinarie.

John Dos Passos non manca di dare testimonianza della influenza che su Jefferson esercitò la lettura di classici del diritto italiano, quali, ad esempio, Cesare Beccaria, di cui egli studiò il famoso saggio Dei delitti e delle pene. *E nel libro non manca neppure il ricordo di quel cittadino lucchese, Filippo Mazzei, che fu amico di Jefferson e discusse con lui le grandi questioni della indipendenza e dei diritti dell'uomo..*

Alberto Ciattini

i libri della settimana

alla radio e TV

Romanzo. *Bruce Marshall: « Il mese delle foglie che cadono » (Segnalibro,* Progr. Naz. TV). Questa ultima storia di Marshall si svolge in Polonia, come dire ad un crocicchio dove si intersecano le strade del comunismo e del cattolicesimo, e ripete con nuova lena i motivi cari all'autore di « Padre Smith ». (*Longanesi*).

Umorismo. *Evelyn Waugh: « Resa incondizionata » (Segnalibro,* Programma Naz. TV). L'ineffabile sorriso con cui Waugh guarda ai personaggi dei suoi romanzi vena di una sottile comicità anglosassone questa storia patetica di un bizzarro personaggio alle prese col mondo del tempo nostro. (*Bompiani*).

Poesia. *Franco Fortini: « Una volta per sempre » (Segnalibro,* Progr. Naz. TV). Questo volume, inserito nella classica collana « Lo specchio », raccoglie il frutto del lavoro di Fortini negli ultimi anni. (*Mondadori*).

Storia. *George Dangerfield: « L'era dei buoni sentimenti » (Libri ricevuti,* Terzo Progr., sabato 7 settembre). E' uno studio imponente sull'America dal 1812 al 1829, anni decisivi per la storia degli Stati Uniti. Periodo caratterizzato da grandi eventi interni, quali l'avventura del West, il « boom » terriero e il definitivo affermarsi della dottrina di Monroe. (*Einaudi*).

in vetrina

Romanzo. *Iris Murdoch: « Una testa tagliata ».* Al centro della vicenda, il resoconto di un trattamento psicanalitico cui è sottoposta la coppia dei protagonisti. Da questo romanzo l'A. insieme a J. B. Priestley ha tratto una commedia rappresentata a Londra quest'anno. (*Feltrinelli*).

Per la Stagione Lirica della Rai

Il «Don Pasquale» di Donizetti

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Il 31 dicembre 1842 Gaetano Donizetti veniva nominato socio dell'Accademia di Francia. Quattro giorni dopo, il 4 gennaio, andava in scena al Teatro Italiano di Parigi il *Don Pasquale*, interpretato dalla Grisi, dal Lablache, dal Tamburini e dal Mario, ottenendo un autentico trionfo.

Al successo, indubbiamente, dovette concorrere l'agile libretto, che Michele Accursi e Donizetti stesso ricavarono da un altro dramma giocoso di Anelli intitolato *Ser Marc'Antonio* e già rappresentato con musica del Pavesi nel 1813. Sono protagonisti dell'opera *Don Pasquale*, un vecchio danaroso preso dalla smania di ammogliarsi, Norina, una giovane vedova furba e intraprendente, Ernesto, nipote di Don Pasquale, languido innamorato di Norina. Don Pasquale aspira alla mano di Norina, e costei, per ottenere di unirsi ad Ernesto senza perdere l'eredità del vecchio, si dichiara disposta a sposarlo, allestendo, d'accordo col nipote, un finto matrimonio. Senonché Norina si rivela immediatamente di carattere talmente bizzoso e dispotico da rendere insopportabile a Don Pasquale il nuovo «ménage» familiare, al punto che a costui non parrà vero, alla fine, di apprendere che il legame matrimoniale contratto non ha alcuna validità, e sarà ben lieto di sciogliersi da ogni impegno con Norina per cederla in isposa al nipote.

Come si vede, il soggetto attinge al repertorio farsesco tradizionale, ma l'equilibrio dell'insieme si mantiene in virtù di uno stile musicale purissimo, reso ancor più delicato dai momenti di struggente poesia che nell'opera sono profusi.

Anche la composizione del *Don Pasquale* procedette rapida e scorrevole, com'era del resto abitudine di Donizetti. Trincerato nel suo albergo parigino, il musicista condusse a termine lo spartito in undici giorni, consegnando via via ogni mattina ai copisti la parte composta il giorno precedente. Otto giorni dedicò ancora alla strumentazione, sicché la partitura completa fu pronta nello spazio di diciannove giorni. Prodigio di una creazione nata di getto in un tempo incredibilmente breve, e nondimeno perfetta in ogni sua parte, calibrata ed esatta come un congegno prezioso la cui costruzione comporti un lavorìo lento e paziente.

Il soggiorno parigino in occasione della prima rappresentazione del *Don Pasquale* fu certamente uno dei più felici della vita di Donizetti. Dopo d'allora, egli non avrebbe più conosciuto soddisfazioni altrettanto alte.

Piero Santi

Il maestro Massimo Pradella, che dirigerà il «Don Pasquale»

CONCERTI

Tre vincitori del «Prix de Rome»

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il programma del concerto sinfonico diretto da Fulvio Vernizzi che la RAI ha predisposto in collaborazione con l'Accademia di Francia è dedicato a lavori di quei giovani compositori francesi i quali risiedono a Villa Medici avendo vinto uno di quei famosi «Premi di Roma» che, ormai da un secolo e mezzo, vengono assegnati ai più promettenti musicisti d'oltralpe. L'elenco di coloro che in passato furono «Prix de Rome» comprende, con l'eccezione di quello di Ravel, i nomi dei più illustri compositori francesi da Berlioz a Debussy. Alain Margoni, Christian Manen e Gilles Boizard, i tre musicisti trentenni le cui musiche figurano nel presente concerto, vinsero i loro «Prix» rispettivamente nel 1959, 1960 e 1961. Furono tutti e tre allievi di Tony Aubin al Conservatorio di Parigi. Margoni profittò anche dello stimolante insegnamento di Olivier Messiaen. La *Symphonie pour orchestre* di Manen, presenta una vicenda sonora articolata in cinque movimenti concatenati il cui intimo significato riporta alla concezione beethoveniana per cui la Sinfonia si configura come un dialettico atto di superamento di ogni motivo drammatico o dolorosamente lirico in una gioiosa catarsi finale. D'intonazione assai diversa è il *Divertissement pour flute, hautbois, basson et orchestre*, di Margoni. Questo «Divertimento» è concepito infatti come un Concerto Grosso in cui il «concertino» costituito da flauto, oboe e fagotto dialoga con l'orchestra senza che tuttavia quest'impostazione formale comporti un ritorno ad un linguaggio settecentesco di sapore neoclassico. Di sapore decisamente più moderno sono però i *Cinq poèmes d'Apollinaire pour baryton, choeur et orchestre* di Boizard che chiudono il programma. Qui, il compositore, valendosi liberamente di procedimenti politonali e atonali, cerca di attuare una lettura musicale dei celebri poemi di Apollinaire che ne renda fedelmente i significati immaginifici, le sfumature concettuali e i valori poetici.

r. vl.

PROSA

Invito alle nozze

giovedì: ore 21
programma nazionale

La vita della dodicenne Frankie Addams scorre tranquilla nei quotidiani giochi con il cuginetto John Henry, di sette anni, e con la governante negra Berenice. Frankie non ha mai conosciuto sua madre; il padre, un orologiaio, se ne sta tutto il giorno intento al suo lavoro e non dedica molto tempo alla figlia. Ogni tanto in casa di Frankie compare un fratellastro di Berenice, Honey, un ragazzo sempre in lite con il mondo: il racconto delle sue disavventure quotidiane anima le giornate di Frankie. Ma un giorno ecco tornare a casa Jarvis, fratello della bambina, con la sua promessa sposa Janice: la visita è brevissima, i due infatti vengono ad annunciare ai familiari che stanno per sposarsi e che andranno a stabilirsi in un lontano paese. Questa visita sconvolge Frankie: nei lunghi colloqui con la governante negra la bambina comincia a manifestare una singolare esaltazione che non è dovuta solo al prossimo matrimonio del fratello e ai preparativi per le nozze. Le prospettive del mondo prendono lentamente a mutare agli occhi di Frankie: oscuramente la bimba sente di maturare, l'ambiente che la circonda non la soddisfa più. E così Frankie decide di andarsene via con gli sposi: il giorno del matrimonio, dopo aver tentato invano di dire il suo proposito al fratello, Frankie si aggrappa disperata all'automobile della coppia. Solo

Fulvio Vernizzi, direttore del concerto in onda sabato sera

a forza il padre riesce a staccarla da quella presa disperata. Tornata a casa, Frankie non sa rassegnarsi e approfittando di un attimo di disattenzione di Berenice, scappa via. Il padre e la governante, non riuscendo più a rintracciarla, piombano nella disperazione: ma di lì a poco Frankie ritorna, comprendendo l'inutilità della fuga e soprattutto il contenuto infantile di quel gesto. Passa qualche mese e l'orologiaio decide di cambiare casa: Berenice si licenzia, il suo fratellastro è stato ucciso. Anche il compagno di giochi di Frankie, John Henry, è morto quasi all'improvviso: Frankie lascia la casa ormai matura. Il ciclo della sua infanzia s'è chiuso per sempre. Carson McCullers è oggi considerata la maggiore scrittrice americana; il mondo dei suoi personaggi è sempre affascinante e inquietante. I suoi romanzi sono stati tutti tradotti in italiano, da *Il cuore è un cacciatore solitario* a *Riflessi in un occhio d'oro*. Anche *Invito alle nozze* è un lungo racconto adattato dall'autrice per le scene: rappresentato a Broadway nel 1950, ottenne un considerevole successo. La bella versione italiana della commedia è dovuta a Franca Cancogni.

Anna Maria Guarnieri è nel « cast » di « Invito alle nozze »

La fidanzata

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Sono molti ormai i racconti di Cechov adattati per la radio: anche questa *Fidanzata* — la cui riduzione è dovuta a Nicola Manzari — non smentisce la sostanziale anche se latente carica drammatica che anima quelle novelle. C'è, proprio all'inizio delle *Tre Sorelle*, una splendida battuta di Irina: « Stamattina mi sono svegliata, alzata, e lavata, e di colpo ho visto chiaro. Ho visto il mondo com'è e come bisogna vivere... L'uomo, bello o brutto, deve lavorare: la fatica! ecco lo scopo, la ragione della sua esistenza, la sua felicità, la sua gioia... Dio, a che serve, se no, essere uomini? Meglio essere un cavallo, un bue e lavorare, anziché una di quelle smorfiose che si fanno portare il caffè a letto, si alzano a mezzogiorno e finiscono di vestirsi alle due... ». Proprio in queste parole consiste la crisi di Nadia, la protagonista della *Fidanzata*. Promessa sposa ad Andrei, figlio di un pastore e rigido osservante delle buone regole della società di allora, Nadia si avvia ad un'esistenza apparentemente felice ed agiata. Nella casa a due piani che il fidanzato ha già comprato, potrà trascorrere una vita libera da preoccupazioni, servita di tutto punto. Ma nella sua casa viene a trascorrere un periodo di riposo un giovane ammalato, Sascia: il giovane, una sera, rivela a Nadia l'inutilità della vita verso la quale la ragazza si avvia. Colpita profondamente dalle parole di Sascia, Nadia comincia a trascorrere notti insonni: ora il fidanzato le appare nella sua giusta luce, un uomo insulso. Finché, preso il coraggio a due mani, implora la complicità di Sascia per la fuga, e il giovane accetta, facendo in modo che Nadia possa raggiungere Pietroburgo. Qui Nadia riprende a studiare e dopo qualche tempo ritorna a casa per salutare la madre: durante la vacanza apprende la morte di Sascia. La scomparsa di chi ha saputo rivelarle il vero valore della vita sprona Nadia alla partenza. Ormai è in grado di badare a se stessa.

Il lamento di Prometeo

lunedì: ore 22,45
terzo programma

« Solo, legato a questa roccia. Giorno e notte. Sempre e sempre. E la solitudine si ciba della mia anima come l'aquila della mia carne. La tua perfidia è anche sapiente, o Tiranno! Quante volte mi è sembrato che un dolce fruscio di passi si levasse da queste pietre ad annunziarmi l'avvicinarsi di qualcuno: quante volte ho sussultato tra le catene, all'inganno dell'ombra di un cespuglio o di una pianta rocciosa, creduti un uomo in cammino verso di me! Per poco si sopiva il mio dolore, ma poi tornava più spietato di prima quasi a punirmi della mia illusione. Ho sfidato la tua collera, o Giove! Sopporto tutti i mali che mi hai mandato, ma uno mi fa soffrire più degli altri, ed è la solitudine che devasta lentamente il mio cuore ».
Il dolore maggiore di questo Prometeo di Savarese è dunque la solitudine: ma è destinato a durare poco, perché gli uomini, attratti dal lamento, intraprendono una lunga marcia per scoprirne la ragione. Efesto, quello stesso che ha inchiodato Prometeo alla roccia, svela agli uomini il mistero; gli uomini, che avevano dimenticato non solo l'esistenza dell'eroe ma le ragioni per le quali era stato condannato, si rendono conto che l'inquietudine che li muove è originata dall'oscuro rimorso di questa dimenticanza, e proseguono più velocemente nel loro cammino. Finalmente Prometeo dopo millenni di solitudine può scambiare qualche parola con coloro che ha beneficato: ma ne trae motivo di nuovo dolore, perché gli uomini gli confessano di non aver saputo saggiamente usufruire dell'immenso dono avuto. Il sacrificio di Prometeo non ha saputo dar loro la felicità: tutti i doni derivati da quello di Prometeo si sono corrotti nelle loro mani, hanno moltiplicato i semi del male. Prometeo intuisce che si tratta di un'ulteriore vendetta di Giove: non potendo cancellare il gesto di Prometeo, ne ha distorto ed annullato gli effetti e questa scoperta lo riempie di un nuovo furore. Chiamato dallo scoppio d'ira di Prometeo, sopraggiunge Ermete latore di un messaggio di Giove: o si pente o verrà annientato sull'istante dai fulmini. L'eroe resiste, ma gli uomini via via che le minacce di Ermete si fanno più decise, arretrano titubanti, si danno infine alla fuga. Resta solo un testimone umano, acquattato fra le rocce, ad assistere all'ultima punizione dell'eroe: sarà questo testimone, un fabbro ferraio, a tramandare ai posteri il ricordo di Prometeo, a far sì che la memoria negli uomini non si sopisca. Tratta dalle *Favole drammatiche*, il volume postumo di Savarese (morto nel 1945), questa « favola » in tre episodi è in un certo senso un esemplare dell'arte dello scrittore siciliano, divisa fra l'impegno moralistico e un puro linguaggio che spesso raggiunge la poesia.

Renata Negri interpreta la parte di Nadia in « La fidanzata » di Cechov, in onda venerdì sul Secondo Programma

Franco Graziosi (Prometeo)

La villeggiatura

sabato: ore 20,25
programma nazionale

A conclusione della stagione delle vacanze, il poeta Elio Filippo Accrocca porge il saluto all'estate con questa sua *Villeggiatura*, partendo dal giusto presupposto che « la storia della villeggiatura è la storia stessa della società, del costume, delle arti ». Per far ciò Accrocca ha preferito attenersi ad un'estrosa e ricca giustapposizione di pagine più o meno celebri di ogni tempo, dovute ad Apollinaire, D'Annunzio, Goldoni (non poteva certamente mancare), Tomasi di Lampedusa, Pascarella, Gozzi, Petrarca, Cechov, Pavese, La Capria (per quanto riguarda la caccia subacquea), e la Ginzburg. Sicché, se da un lato ne viene alquanto a soffrire l'aspetto storico della « villeggiatura », dall'altro la trasmissione corre libera e svelta, senza cadere in curiosità o nel particolare minuzioso, passando dalla poesia alla prosa al teatro attraverso una felice e ricca scelta di variazioni sull'argomento.

a. cam.

DOCUMENTARI

Italiani in Australia

lunedì: ore 21,35
secondo programma

Sydney è oggi la più grande città d'Australia con quasi due milioni e 300 mila abitanti, più di un quinto della popolazione dell'intero continente australiano. Non deve sorprendere l'abbondanza di termini italiani anche nella nomenclatura delle strade: Novara Road, Genova Street, sobborgo di Como. In effetti possiamo dire di essere di casa in quello che è il più piccolo e forse il più antico continente del mondo, ma che contemporaneamente è anche la terra di una delle più giovani nazioni del consorzio umano.
Il primo nome italiano collegato all'Australia pare sia quello di un certo Giacomo Maria Matra, che si trovava a bordo del vascello del capitano Cook, l'« Endeavour », quando questi approdò nella Botany Bay (allora naturalmente senza nome) a poca distanza da quella che è oggi la baia di Sydney. Pare che il Matra al ritorno in Inghilterra, contrariamente ai pareri di molti altri che vedevano nel nuovo continente una terra buona solo per farne una colonia penale, proponesse a re Giorgio III di farne una colonia libera, capace di nutrire la Madre Patria con i suoi prodotti agricoli.
Il suo parere non venne ascoltato e 17 anni dopo giungevano le prime undici navi cariche di galeotti, ma il suo nome venne immortalato, grazie alle benemerenze che si era guadagnato, con la denominazione di Matraville, data ad uno dei primi centri abitati, dove oggi risiede un discreto numero di italiani, che naturalmente ignorano il fatto.
Fra i nomi italiani famosi in Australia va ricordato il conte Francesco Rossi che fu capo della polizia nel 1821, il dottor Fattorini ufficiale medico a Port Macquarie già nel 1846. Il generale Tommaso Fiaschi fu il primo dei tre generali che gli italiani hanno sin qui dato all'Australia, e combattè fra l'altro con eccezionale valore nella guerra dei boeri.
In meno di 200 anni l'Australia, originariamente abitata da indigeni che non conoscevano animali domestici ed ignoravano qualsiasi forma di agricoltura, si è trasformata in una nazione democratica di dieci milioni di abitanti, al vertice di un progresso economico considerevole. I suoi prodotti agricoli ed industriali vengono esportati in tutto il mondo ed il Paese si avvia decisamente verso un'economia altamente industrializzata.
A questa trasformazione gli italiani contribuiscono attivamente.
I dati relativi allo sviluppo demografico australiano rivelano che dei dieci milioni e 508 mila residenti ben un milione e 778 mila sono nati all'estero. I più numerosi gruppi esteri sono costituiti dagli inglesi con 556 mila 413 unità e dagli italiani con 228 mila. A questo numero di nostri connazionali però vanno aggiunti i figli nati in Australia (ma che sono da considerarsi italiani poiché i genitori non si sono naturalizzati), che dai padri hanno appreso la lingua d'origine. Quando perciò si parla di trecentomila italiani nel continente nuovissimo si è senz'altro al di sotto della realtà. Secondo fonti ufficiose si sarebbe più vicino alla cifra vera parlando di 400 mila.
Fra questa gente oggi è possibile trovare il lavoratore agricolo, l'operaio, il commerciante, l'industriale. E' gente che ha lavorato sodo, specie nei primi anni del dopoguerra quando l'italiano era considerato ex nemico e pertanto non gli era consentito accedere ai posti più facili e remunerativi. Oggi le cose sono cambiate. L'italiano è considerato un onesto lavoratore degno di ogni stima e tutte le campagne che da varie parti sono state tentate per denigrarlo si sono ritorte ai danni dei calunniatori. Sul lavoro e sulle condizioni di vita dei nostri connazionali in Australia, un primo documentario è andato in onda giovedì 12 settembre. Noi in Australia è il titolo della seconda inchiesta, che andrà in onda sul Secondo Programma radiofonico lunedì 16 alle 20,35 e comprenderà alcune interessanti dichiarazioni, da quella del ministro dell'emigrazione, Downer, al cardinale Gilroy, mentre giovedì 26 alle 21,35 sempre dalle stazioni del Secondo sarà irradiato il terzo servizio dal titolo Italiani in Australia, voci e testimonianze di gente che a 11 mila miglia di distanza fa onore all'Italia.

Italo Orto

In Australia, i tagliatori di canne sono quasi tutti italiani. E' un lavoro duro, estenuante, ma ben remunerato; dopo due o tre stagioni, i nostri connazionali riescono a mettere da parte qualche risparmio, che consente loro di trovare una sistemazione migliore

"Radiocruciverba"

domenica: ore 21 programma nazionale

ORIZZONTALI

2. Fred, autore di « Frida ».
5. Pregar.
8. Nome della cantante Yuro.
11. Il satellite della Terra.
12. « Nobile » in tedesco; con « weiss », forma il nome della Stella Alpina.
13. Pianista e compositore nato a Praga nel 1794, autore della « Sonate mélancolique » (iniziali).
14. Targa di Cagliari.
15. Targa di Genova.
16. Celebre cantante, che Beethoven scelse per la prima esecuzione della Nona Sinfonia (iniziali).
17. L'Azienda Nazionale che cura la manutenzione stradale.
19. United States Information Service.
21. « Mancia » in inglese.
22. Cognome della cantante lirica che vedete in fotografia.
26. Nome di Boone.
27. Nacque ad Holzem nel 1714 e divenne, sotto la guida di insegnanti italiani, famosissimo tenore. Mozart scrisse per lui la parte di Idomeneo (cognome).
28. Nome di Pandolfi.
29. In quelle di marzo venne soppresso Giulio Cesare.
31. Iniziali della « supervamp » francese.
32. « Tintarella » in inglese.
34. « Capulito de ......»; completate il titolo di questo successo di Hernandez.
37. Confezionano vestiti, ovvero cognome del cantante Dino.
39. Cognome del cantautore Jacques.
40. Il noto musicologo e critico torinese Massimo (cognome).
41. Nome di Stellari.

VERTICALI

1. Cognome della cantante, che, dopo l'affermazione a Castrocaro, ha partecipato al Festival di San Remo.
2. Il musicista di Amburgo, grande amico di Schumann (cognome).
3. Compositore e direttore d'orchestra di Bucarest, che ha composto il poema sinfonico « Narciso », nel 1909 (cognome).
4. Nome e cognome del sassofonista specializzato in « rock and roll ».
6. Abitanti della Romania.
7. Targa di Ancona.
9. Abbreviazioni di « idem ».
10. Autore de « Il barattolo » (cognome).
18. Mese al quale si è ispirato Tosti per una celebre romanza.
20. L'indimenticabile autore de « Le tue mani » (cognome).
22. La grande tragedia di Alfieri.
23. Celebre musicista di Liegi, autore dell'oratorio « Les béatitudes » (iniziali).
24. Si beve alle cinque.
25. Nome della « soubrette » Villi.
30. Contrario di aver.
33. Importante città dell'Olanda (J = I).
35. « Il » in spagnolo.
36. Targa di Imperia.
37. Targa di Salerno.
38. Ha lanciato « Non andare col tamburo » (iniziali).

Soluzione del numero 32

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma:

— 1° oboe
— 2° violoncello
— violino di fila.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti al posto di 1° oboe; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di 2° violoncello e violino di fila;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato;
— avvenuto adempimento degli obblighi di leva o esenzione dagli stessi.

Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla RAI-Radiotelevisione Italiana — Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 Roma — a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 12 ottobre 1963.

Concorso per artista del coro presso il coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di:

— soprano

presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana.

Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 Roma - a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 12 ottobre 1963.

Premio Nazionale di Teatro "Ugo Betti"

CAMERINO

La Commissione Giudicatrice del 1° Premio «Ugo Betti» 1963, composta da Mario Apollonio, presidente; Orazio Costa, Diego Fabbri, Achille Fiocco, Arnaldo Frateili, Evi Maltagliati, Mario Raimondo e Mario Pelosi, segretario

dopo la lettura individuale dei copioni presentati al concorso si è riunita a Camerino, nella Residenza Municipale, nei giorni dal 19 al 24 agosto per l'esame collegiale ed ha rilevato la ricca e valida partecipazione dei molti autori concorrenti al Premio, i quali, nella loro grande maggioranza, hanno fatto proprio l'insegnamento bettiano e si sono collocati su un piano di dignità poetica e morale;

ritenendo che fra i copioni presentati spicchino «Daccapo», di Plinio Acquabona, e «I condottieri», di Claudio Novelli, e considerando d'altra parte che le due opere sono troppo differenti d'intento e di stile per consentire un giudizio comparativo, la Commissione Giudicatrice ha deciso di dividere ex aequo il premio di un milione di lire tra Plinio Acquabona per «Daccapo» e Claudio Novelli per «I condottieri», segnalando inoltre anche le seguenti opere:

Luigi Candoni - Sigfrido a Stalingrado
Antonio Greppi - La favola del cielo
Renato Lipari - La città
Mario Moretti - Il paese degli impiccati
Olga Rogotti - Il colle della pace

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

Articolo alla pagina 18

11-11,30 S. MESSA

Pomeriggio sportivo

14,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

18 — a) ALICE
La zia ciclone
Telefilm - Regìa di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Mabel Anderson

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
— **L'affitta-topi**
— **La grande evasione di Yoghi**
— **Missione segreta**
— **Yoghi e l'orso polare**

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Aiax - Martini Vermouth - BP Italiana - Lesso Galbani)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Lesaphon - Giuliani - Gillette - Pilla - Confezioni Issimo - Elah)

20,55 CAROSELLO
(1) Movil - (2) Ava Bucato - (3) Dufour Caramelle - (4) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ondatelerama - 4) Studio K

21,05
UN OMICIDIO IMPERFETTO
Teledramma di Carlo Castelli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Annalisa *Jole Fierro*
Il commissario *Giulio Girola*
Aurelio Silcros *Gianni Santuccio*
Il capo del personale *Alberto Archetti*
Cristina Bauer *Albertina Dainelli*
Il giornalista *Dante Biagioni*
Prima infermiera *Giuseppina Setti*
Un poliziotto *Dino Peretti*
L'ingegner Riveira *Mario Morelli*
Il dottor Bendel *Mico Cundari*
Seconda infermiera *Miriam Selva*
Il professor Norsat *Paul Muller*
Il Sindaco *Gastone Bartolucci*
L'industriale *Nino Bianchi*
Il Procuratore *Lucio Rama*
Scene di Mariano Mercuri
Regìa di Marcello Sartarelli

22,25 PRESENTAZIONE DEL ROMANZO SCENEGGIATO «DEMETRIO PIANELLI»
Intervista a Giansiro Ferrata e Sandro Bolchi condotta da Guglielmo Zucconi

22,35 Achille Millo e Giulia Lazzarini
in
PAROLE E MUSICA
Programma a cura di Achille Millo
I - Ritratto di Kurt Weill
Testi scelti e presentati da Roberto Leydi
Partecipano Milly e Lilian Terry
Elaborazioni musicali di Bruno Nicolai
Regìa di Marcella Curti Gialdino

23,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

PAROLE E MUSICA

Achille Millo e Giulia Lazzarini presentano stasera (ore 22,35, Programma Nazionale) la prima puntata di «Parole e musica». E' dedicata al compositore Kurt Weill, del quale la cantante Milly (nella foto) canterà «Jenny dei pirati», su testo di Bertolt Brecht. Al nuovo programma dedichiamo un servizio pubblicato alle pagine 10-11

Un dramma di Carlo Castelli Un

nazionale: ore 21,05

Il titolo indica chiaramente il genere cui appartiene questo teledramma. Non può essere che un racconto poliziesco, un «giallo». Ma occorre subito fare una precisazione. La vicenda narrata rientra perfettamente in questo genere: al centro di essa c'è, infatti, un assassinio. Ma l'autore, che è soprattutto uno scrittore di teatro, ha condotto e sviluppato il suo racconto senza seguire i canoni, in genere prefabbricati, del «giallo». In questo caso la riflessione prevale sull'azione. Ci sono felici descrizioni d'ambiente; precise, taglienti definizioni psicologiche di caratteri. E non si ricorre mai alla *suspense* come a un artificio creato al momento opportuno per accrescere l'interesse degli spettatori. Anche se, come vedremo, non mancano i colpi di scena, del tutto imprevedibili; i quali, però, non vanno a detrimento di una certa qualità: anzi, si inseriscono perfettamente nel racconto, ne accrescono il ritmo.

Ma veniamo alla vicenda, la quale si svolge ai nostri giorni in una località non definita. Aurelio Silcros è un ricco uomo d'affari, sulla cinquantina. E' ironico e sarcastico; soprattutto freddo, calcolatore, senza scrupoli. Ovviamente, è potente e temuto. Un certo giorno, mentre si reca in macchina a un appuntamento galante, accompagnato dalla segretaria e dall'autista, viene ferito gravemente da alcuni colpi d'arma da fuoco. Ricoverato presso la clinica universitaria della città, è sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Nella sala d'aspetto della clinica, mentre i medici lottano per strapparlo alla morte, il commissario Gamper sta interrogando la segretaria Annalisa e l'autista che assistettero alla tragica vicenda. Il loro racconto è nebuloso. La macchina a un certo punto si è trovata in mezzo a una gran folla; c'erano anche dei ragazzini che giocavano con delle finte pistole. La macchina procedeva a passo d'uomo. Ad un certo momento Silcros s'è accasciato: la sua giacca era macchiata di sangue. Il racconto di Annalisa viene interrotto dal medico che esce dalla sala operatoria. Pronuncia due sole, laconiche parole: «E' morto». Qualche attimo di silenzio. Quindi, si odono dei rumori: un gruppo di giovani, preceduti da un uomo in camice bianco, entrano nella sala d'aspetto. L'uomo, è il direttore della clinica; i giovani, i suoi allievi. Ora abbandoniamo i nostri personaggi, il commissario, Annalisa, il medico, per seguire il professore. Costui e gli studenti entrano in sala operatoria, per una lezione pratica di intervento al cuore. Il professore si trova davanti il corpo morto di Silcros: l'intervento si svolgerà su di lui. Si tratterà, in particolare, di un massaggio al cuore. Il professore comincia. Poco dopo avviene il primo colpo di scena. Al terzo massaggio il cuore di Silcros riprende a battere. Il momento è drammatico. La cosa sembra impossibile: da un quarto d'ora il cuore di Silcros era fermo. Poi i battiti aumen-

omicidio imperfetto

Jole Fierro e Mico Cundari in una scena del dramma

tano. Si avvicinano sempre più al normale.
Silcros è ritornato in vita. Ed egli stesso, più avanti, fornirà la chiave del mistero: conosce, anche, il nome di chi gli ha sparato. Ma non lo indicherà al commissario, anzi premierà quello che, in un certo senso, è il suo assassino. Perché Silcros, il Silcros che rivive, dopo il massaggio al cuore, è un altro uomo. Non è più implacabile, senza scrupoli. Ma un personaggio buono, pieno di umanità. Il *cast* degli attori comprende, fra gli altri, Gianni Santuccio e Jole Fierro, nella parte di Silcros e Annalisa, rispettivamente. La regìa è di Marcello Sartarelli.

g. l.

Ospite di "Follie d'estate"

Charles Aznavour

secondo: ore 21,15

Avrete notato che ai *parties* organizzati nella loro villa « californiana » da Beniamino e Pupella, i due ex-pizzaioli miliardari di *Follie d'estate*, interviene sempre qualche cantante delle nuove leve. Le ultime puntate, anzi, hanno composto una piccola galleria di questi giovani « cantanti d'assalto » (come li chiamano) che stanno creando in Italia un fenomeno analogo a quello dei *copains* francesi: tanto per citarne qualcuno, ricorderemo Michele, Remo Germani, Luigi Fiumicelli, Gianni Casanova, ecc. Stavolta ci sarà, fra gli altri, Fabrizio Ferretti, un giovanotto livornese (19 anni), che si fece notare l'anno scorso al Festival delle « voci nuove » di Castrocaro. Ferretti, che è figlio d'una mezzosoprano e nipote d'un grosso impresario teatrale, non guadagnò il primo posto a quella manifestazione (i vincitori, come forse ricorderete, furono Eugenia Foligatti e Gianni La Commare), ma poche settimane dopo aveva già in tasca il contratto d'una casa discografica e debuttava con un'incisione di *Telstar* che ebbe poi molta fortuna. Gli altri dischi (*Oh, oh, baby, Piangerò*, ecc.) ne hanno fatto un cantante professionista che deve dividersi fra i *nights* che lo scritturano e gli esami di ragioneria che lo aspettano.
Ma il giovane Ferretti non sarà l'unica « attrazione » canora dell'ottava puntata di *Follie d'estate*. Ci saranno anche il prestigioso Charles Aznavour (al suo secondo appuntamento con questa trasmissione), Melina Moran e il « maggiordomo » Jerry Courtland che si esibirà come cantante, dopo aver fatto l'attore, il nuotatore, ecc. Inoltre, ci sarà Nevil Cameron, il cantante giamaicano che s'è stabilito da un anno in Italia e che s'è affermato da noi (dopo una brillante carriera in Inghilterra) con una nuova versione della notissima *Tu, solamente tu*.
Al momento in cui scriviamo, sono queste le *vedettes* di cui è assicurata la partecipazione allo spettacolo, accanto ai personaggi « fissi » di *Follie d'estate*: i già ricordati Beniamino e Pupella Maggio e Jerry Courtland, il ballerino filippino Pat Adiarte, il balletto delle Aquabell con la solista Cyd Redwood, il gruppo degli « Aquamaniacs », l'orchestra diretta da Franco Pisano, ecc. Inoltre, interverranno i consueti « ospiti a sorpresa », fra i quali ci sarà certamente un attore comico fra i più popolari. I testi della trasmissione (che è la terzultima della serie) sono di Faele; la regìa è di Stefano De Stefani e Carla Ragionieri.

s. g. b.

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — I GIACOBINI
Sei episodi di Federico Zardi
Terzo episodio
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Robespierre *Serge Reggiani*
Eleonora *Vira Silenti*
Lucilla Desmoulins *Sylva Koscina*
Camillo Desmoulins *Alberto Lupo*
Madame Roland *Lia Zoppelli*
Buzot *Giacomo Rossi Stuart*
Valletto *Nello Rivié*
Brissot *Franco Volpi*
Vergniaud *Michele Riccardini*
Barbaroux *Carlo Giuffré*
Roland *Massimo Pianforini*
Morrison *Gilberto Mazzi*
Fouché *Davide Montemurri*
Carnot *Marco Guglielmi*
Valletto *Roberto Morbioli*
Barere *Giulio Girola*
Couthon *Adolfo Geri*
Lebas *Carlo Cecchi*
Secondo Presidente Convenzione *Mario Laurentino*
Terzo Presidente Convenzione *Remo Foglino*
Saint Just *Warner Bentivegna*
Cloots *Elio Bertolotti*
Volontario *Otello Toso*
Signor Duplay *Adolfo Belletti*
Una donna *Evelina Gori*
Canzone interpretata da Rosalie Dubois
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria Signorelli
Musiche di Gino Negri
Regìa di Edmo Fenoglio

Vedi Radiocorriere-TV *n. 13 del 25-3-1962*

19,10-19,30 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 FOLLIE D'ESTATE
con Pupella Maggio, Beniamino Maggio e Jerry Courtland
Le « Aquabell » di Leon Markson
e gli « Aquamaniacs » di John Mc Knight
Pat Adiarte e le coreografie di Sergio Somigli
Testi di Faele
Scene di Sergio Somigli
Costumi di Maurizio Monteverde
Orchestra diretta da Franco Pisano
Realizzazione di Gianni Giannantonio
Regìa di Carla Ragionieri e Stefano De Stefani

22,15 INTERMEZZO
(Caffè - Durban's - Perugina - Vispo)

22,20 LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

RADIO DOMENICA 1

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Vita nei campi

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 * Musica sacra
Bach: *Preludio e fuga in do maggiore* (organista Antonio Nowakowsky); Schütz: *Das ist Gewisslich wahr* - Mottetto (Coro e solisti dell'Accademia di Vienna diretti da Ferdinand Grossmann)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Gustavo Boyer

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Carosello d'estate
Rivista di Mario Brancacci

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Art Van Damme e il suo complesso

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I figli dei genitori separati

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

14 — **Wolfgang Amadeus Mozart**
Quartetto in fa maggiore K. 590: a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Minuetto e trio, d) Allegro (Quartetto Vegh: Sandor Vegh, Sandor Zöldy, *violini*; Georg Janzer, *viola*; Paul Szabo, *violoncello* - Registrazione effettuata il 20 aprile 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

14,30 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musica all'aria aperta
Seconda parte

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A

17,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da JERZY SEMKOW con la partecipazione del pianista **Nikita Magaloff**
Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace; Rimski-Korsakov: *Shéhérazade*, suite sinfonica op. 35: a) Il mare e la nave di Sindbad, b) Il racconto del principe Kalender, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad (Il mare - La nave s'infrange contro la roccia - Conclusione)
Orchestra Filarmonica di Varsavia
(Registrazione della Radio Polacca)

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese, e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA BUFERA
Romanzo di **Edoardo Calandra**
Adattamento di Giorgio Buridan
Prima puntata
Dott. Luigi Ughes — *Lucio Rama*
Liana Ughes — *Anna Caravaggi*
Stefano Bachio — *Sandro Rocca*
Costanzo Arignani — *Natale Peretti*
Don Saverio Prato — *Angelo Alessio*
Conte Massimo Claris — *Gino Mavara*
Cav. Telemaco Mazel della Comba — *Gualtiero Rizzi*
Don Vietti — *Paolo Faggi*
Giustino — *Alberto Marchè*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — **Luci ed ombre**

22,15 Italo Lippolis
Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra: a) Lento - Allegro moderato, b) Molto calmo, c) Vivacissimo (Solista Giuliana Raucci - Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Paolo Peloso)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'Italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Selèct)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **I cantanti e le orchestre della domenica**

15 — **Musica allo spiedo**
Un programma di Silvio Gigli

15,45 Prisma musicale

16,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ciclismo: Giro del Veneto
Radiocronaca di Ettore Corbò
Motociclismo: Monza - 41° Premio delle Nazioni
Ippica: Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano, «St. Leger»
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Tennis: Torino - Campionati assoluti
Servizio speciale di Luca Liguori

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **Domenica sport**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 EUROPA CANTA
Triumph Variété
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei
(Registrazione effettuata a Montecarlo)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per organo**
Johann Sebastian Bach
Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore
Organista Gian Luigi Centemeri
César Franck
Fantasia in la maggiore da Trois Pièces pour grand-orgue
Organista Marcel Dupré

9,30 Musiche pianistiche
Carl Maria von Weber
Sonata in do maggiore op. 24
Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò
Pianista Armando Renzi
Alexander Scriabin
Vers la flamme, poema op. 72
Pianista Gino Gorini
4 Studi:
In re diesis minore op. 8 n. 12 - In re bemolle maggiore op. 8 n. 10 - In mi maggiore op. 8 n. 5 - In do diesis minore op. 42 n. 5
Pianista Victor Merzhanov
Sonata in fa diesis minore op. 23
Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco
Pianista Pietro Scarpini

10,30 Michel-Richard De Lalande
Les Fontaines de Versailles, cantata
Claudine Collart, Geneviève Moizan, Berthe Montmart, *soprani*; Marie Thérèse Kahn, *contralto*; Michel Sénéchal, *tenore*; Jacques Dutey, *baritono*; Bernard Cottret, Xavier Dépraz, *bassi*
Orchestra da Camera «Maurice Hewitt» diretta da Maurice Hewitt

11,10 Compositori contemporanei
Franco Màrgola
Concerto «Per la Candida Pace» da Tibullo, per orchestra
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ferruccio Scaglia
Antonio Veretti
Quattro poesie di Giorgio Vigolo, per soprano e orchestra
Lento - Soavemente - Allegro vivace - Molto lento
Soprano Licia Rossini Corsi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

Giorgio Federico Ghedini
Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra
Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, *violini*; Rinaldo Tosatti, *viola*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

12 — **Sonate del Settecento**
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in fa maggiore per pianoforte
Allegro in fa maggiore e Andante in si bemolle maggiore K. 533 - Rondò in fa maggiore K. 494
Pianista Walter Gieseking
Giuseppe Tartini
Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo » per violino e basso continuo
Larghetto affettuoso - Allegro - Grave - Allegro assai
David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*

12,35 Musiche per fiati
Ignace Pleyel
Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto
Allegro - Rondò polonaise
Jean Pierre Rampal, *flauto*; Jacques Lancelot, *clarinetto*; Pierre Hongne, *fagotto*
George Auric
Trio per oboe, clarinetto e fagotto
Deciso - Romanza - Finale
Ensemble instrumental à vent de Paris

13 — **Un'ora con Igor Strawinski**
Sonata per pianoforte
I Movimento - Adagietto - II Movimento
Pianista Pietro Scarpini
Tre Pezzi per quartetto d'archi
Quartetto Parrenin
Tre Canzoni di Shakespeare per voce, flauto, clarinetto e viola
Music to heare - Full fadon give - When dasies field
Marcella Ascarelli, Ziffer, *soprano*; Severino Gazzelloni, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Emilio Berengo Gardin, *viola*
Settimino per clarinetto, fagotto, corno, pianoforte, violino, viola e violoncello
Sonata (Allegro) - Passacaglia - Giga
Complesso strumentale diretto dall'Autore
Concerto per due pianoforti
Con moto - Notturno - 4 Variazioni - Preludio e Fuga
Duo Gold-Fizdale

14,30 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache
con la collaborazione del contralto Marga Hoeffgen e della violinista Ida Haendel
Antonio Vivaldi
Stabat Mater, per contralto, organo e archi (elaboraz. di Alfredo Casella)
Solista Marga Hoeffgen
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K. 425 « Di Linz »
Adagio - Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Alfredo Casella
Concerto in la minore per violino e orchestra
Mosso - Adagio - Rondò
Solista Ida Haendel
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Johannes Brahms
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90
Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

16,05 Lieder di Franz Schubert
Dal *Ciclo di Lieder op. 25 « Die schöne Müllerin »*, su testi di Wilhelm Müller
Das Wandern - Wohin? - Halt! - Danksagung an den Bach - Am Feierabend - Der Neugierige - Ungeduld - Morgengruss - Des Müllers Blumen - Tränenregen
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*

16,40 I bis del concertista
Gioacchino Rossini
Allegretto agitato
Giuseppe Martorana, *violoncello*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*
Ignazio Paderewski
Leggenda
Pianista Rodolfo Caporali
Emanuel Ponce
Estrellita
Darius Milhaud
Sumaré, da *Saudades do Brazil*
Leonid Kogan, *violino*; André Mitnik, *pianoforte*

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Bonifazio Graziani
Quam dilecta tabernacula tua, mottetto a otto voci miste e basso continuo
Orazio Benevoli
Dalla Messa « Paradisi portas »: *Sanctus*, per otto voci miste e basso continuo
Tomaso Bai
In omnem terram exivit sonus eorum, mottetto a otto voci miste e basso continuo
Giovanni Giorgi
Dalla Messa in fa maggiore: *Gloria*, per otto voci miste e basso continuo
Coro del Duomo di Münster
Johannes Brentrup, *cembalo*; Rudolf Ewerhart, *organo positivo*; Hans Raffelsiefer, Hermann Schöneberg, *contrabbassi*
Direttore Hubert Leiwering
Registrazione effettuata il 21 aprile 1963 dalla radio di Brema in occasione del festival « Pro musica antiqua »

17,25 NON DIRE NULLA
Radiodramma in tre tempi di **James Hanley**
Riduzione e traduzione di Amleto Micozzi
Joshua Baines *Mario Feliciani*
Charlie Elston *Carlo Delmi*
Anna Baines *Gabriella Giacobbe*
Winifred *Lilla Brignone*
Scragge *Giampaolo Rossi*
Regìa di **Flaminio Bollini**

19 — **Mauro Bortolotti**
Tre movimenti per flauto e pianoforte
Mario Gordigiani, *flauto*; Paolo Renosto, *pianoforte*
Sergio Cafaro
Sonatina in un tempo per pianoforte
Solista Mario Bertoncini

19,15 La Rassegna
Cultura bulgara
a cura di Lavinia Borriero

19,30 * Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata in re maggiore op. 11*
Allegro molto - Scherzo - Adagio ma non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò
Orchestra da Camera diretta da Thomas Sherman
Zoltan Kodaly (1882): *Danze di Galantha (1933)*
Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Janos Ferencsik

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Paisiello (revis. Ettore Bonelli)
Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore
Largo cantabile - Allegro - Grave maestoso - Allegro « Quartetto Carmirelli »
Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Arturo Bonucci, *violoncello*
Domenico Cimarosa
Sonata in si bemolle maggiore
Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'AMORE DELLE TRE MELARANCE
Opera in quattro atti e dieci quadri con un prologo di Sergei Prokofiev
Riduzione da Carlo Gozzi
Traduzione italiana e versione di Rinaldo Küfferle
Musica di **Sergei Prokofiev**
Il re dei Fiori *Carlo Cava*
Il principe *Herbert Handt*
La principessa Clarice *Jolanda Gardino*
Leandro *Paolo Montarsolo*
Truffaldino *Tommaso Frascati*
Pantalone *Dino Mantovani*
Il mago Cello *Franco Calabrese*
Fata Morgana *Orietta Moscucci*
Linetta *Anna Maria Rota*
Nicoletta *Fernanda Cadoni*
Ninetta *Miriam Funari*
La cuoca *Cristiano Dalamangas*
Farfarello *Alberto Margheriti*
Smeraldina *Fernanda Cadoni*
Il maestro di cerimonie *Walter Artioli*
Araldo *Franco Calabrese*
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

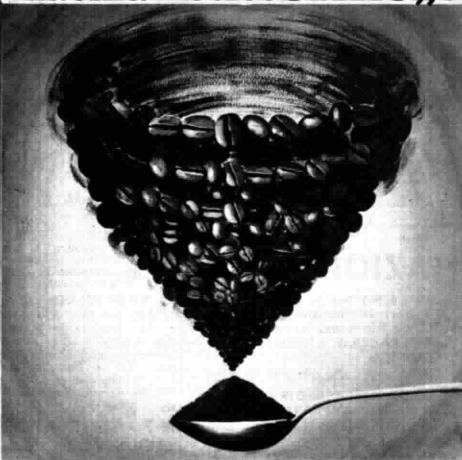
NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera e il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

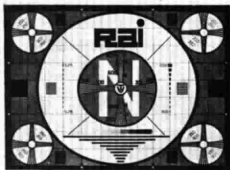
9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Antologia Biblica** » a cura di Pasquale Colella. 20,15 Recentes paroles pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **Missa in illo tempore** di Claudio Monteverdi. 21,45 Cristo en avanguardia (programa misional).

I LIBRI DI SETTEMBRE DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di settembre, i seguenti libri:
« **La vita agra** » di L. Bianciardi (ediz. Rizzoli)
« **Il tamburo di latta** » di G. Grass (ediz. Feltrinelli)
« **Memorie di Adriano** » di M. Yourcenar (ediz. Einaudi)
« **Nuna** » di V. B. Brocchieri (ediz. Longanesi)
« **Prediche e acqua minerale** » di J. O'Hara (ediz. Bompiani).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - viale delle Milizie, 2 - Roma.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 settembre 1963
ore 12,10 - 12,30 - Secondo Programma

LA NOTTE NON LO SA
Nana Mouskouri
NORMA (Dallara-Garay)
Tony Dallara - Vocal Comets - Orchestra Ezio Leoni
TELSTAR (Joe Meek)
The Tornados
NON AMARMI COSI' (Goffin-King-Gentile)
Steve Lawrence - Orchestra diretta da Marion Evans
NON HO PIETA' (Migliacci-Polito)
Miranda Martino - Luis Enriquez e la sua orchestra
IL GIORNO PIU' LUNGO (Paul Anka)
Orchestra e Coro diretti da Robert Pray

NAZIONALE

10,30-11,50 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVII Fiera del Levante
SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

14,30-17 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

18 — a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Il re degli animali
Prod.: Walt Disney

Articolo alla pagina 60

b) **IL MESSAGGIO NELLA BOTTIGLIA**
Scene tratte dal film « I figli del Capitano Grant » di Walt Disney

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 CARNET DI MUSICA
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di Giuseppe Recchia

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Cavallino rosso Sis - Prodotti Marga - Cadonett - Sapone Palmolive)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Fonderie Filiberti - Monda Knorr - Manetti & Roberts - Yoga Massalombarda - Flesh Lac - Pirelli-Sapsa)

20,55 CAROSELLO
(1) Simmenthal - (2) Stock 84 - (3) Società del Plasmon - (4) Stilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Cinetelevisione - 3) Cinetelevisione - 4) General Film

21,05
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

Articolo alla pagina 15

22,15 RACCONTI DI O. HENRY
Nebbia a Santone
Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard
Distr.: N.T.A.
Int.: Thomas Mitchell, De Forest Kelly, Jean Cooper

22,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Lovro von Matacic
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550:* a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

23,05
TELEGIORNALE
della notte

I racconti di O. Henry

Nebbia a Santone

nazionale: ore 22,15

Nei panni di O. Henry, l'attore Thomas Mitchell dice a un certo punto di *Nebbia a Santone* (*Fog in Santone*): « C'era un uomo deciso a distruggere se stesso. Ma trovò qualcuno che aveva bisogno di lui e, così, scoperse la forza nascosta nel suo spirito, la sola che poteva guarirlo: la fede ». Parole simili a queste, così ricolme di patetico ottimismo, si sentono spesso nei film americani. Ma non si tratta solamente di concetti. Si ha l'impressione, leggendo le pagine dello scrittore, di imbattersi in storie già note. La sensazione non è inesatta. Gli sceneggiatori del cinema hollywoodiano hanno, infatti, pescato a piene mani nella narrativa di O. Henry, riproponendone diverse volte i personaggi e le situazioni. Questa *Nebbia a Santone*, ad esempio, ha fornito lo spunto a parecchi film. Ed è interessante, adesso, tornare al modello originario, conoscere una delle prime rappresentazioni dell'uomo sfiduciato e della ragazza dal cuore d'oro, che gli restituisce la gioia di vivere. « Sapevo anche prima che lei cominciasse i suoi esami quale sarebbe stata la risposta », dice il protagonista del racconto, Carter, al medico che lo visita. Quest'ultimo gli conferma la gravità del suo male. E, anche se è solo « questione di tempo », cerca di incoraggiare il malato: « Ho esaurito tutte le mie risorse. Ma so ancora una cosa. La migliore medicina del mondo è la fiducia. Sfortunatamente, un medico non te la potrà mai fornire. E' il paziente che deve scoprirla in sé ». Ma Carter sembra non abbia alcun desiderio di guarire. In una notte di nebbia, dopo avere comperato alcune tavolette di veleno, finisce in una taverna. Il locale è squallido, rallegrato soltanto dalla presenza di Rosa. Colpita dalla tetraggine di Carter, la ragazza comincia a parlare con lui. *Nebbia a Santone* è il racconto del difficile dialogo tra due personaggi che, sia pure per ragioni diverse, non hanno molta fiducia nella vita. Da una parte, è Carter che si rifiuta di « fare un piccolo sforzo »; ed è deciso ad arrendersi: « Ecco due tavolette da mezzo grano di salvezza. Se ne prende una e si scivola in una dolce, calda, amichevole oscurità, come uno che tira le cortine del suo letto intorno a sé, e giace pronto a silenziosi sogni ». Dall'altra parte, è Rosa che ha alle spalle soltanto esperienze amare. Ma i due comprenderanno che, stando insieme, potranno aiutarsi reciprocamente. « Ed essi hanno avuto molto più di pochi mesi di felicità », conclude O. Henry. « Stupefacente, non è vero? ».

f. bol.

Il maestro von Matacic dirige il concerto di stasera

Dirige Lovro von Matacic

Una sinfonia di Mozart

nazionale: ore 22,40

Mozart scrisse cinquantadue sinfonie. Niente di straordinario per un compositore del '700; ma notevole, anzi miracoloso, se pensiamo che la sua prima sinfonia, quella in mi bemolle maggiore, op. 16, è del 1764. Mozart era nato nel 1756; fate il conto... I maligni a volte dicevano che il padre Leopoldo vi dava l'ultima rifinitura. Infantile e ingenua o no, la musica di Mozart era nata con il segno della forma nel sorprendente fanciullo.
La Sinfonia K. 550 *invece è degli ultimi anni della sua vita, del 1788. E' in sol minore, e precede di poco la grande Jupiter, che è dello stesso anno. Ma non ha niente della geniale impennata di quest'ultima. Quella che Lovro von Matacic dirigerà è una sinfonia tranquilla, almeno nel sentimento, di limpidità tipicamente mozartiana. Dicendo « tranquilla », non vogliamo escludere vivacità e uno spirito quasi estroso nel primo tempo, un* Allegro molto. *Il piano dei primi violini sottolinea subito la chiarezza dell'ispirazione, che nel secondo tema balza con un forte e uno staccato verso numerosi sviluppi di cui il terzo tema, sempre un* allegro molto *con fioriture e staccati, è l'artistica dimostrazione.*
Nel secondo tempo c'è una specie di rilassamento della vivacità del primo. Esso è in certo senso un intermezzo, disteso e dolce, che prepara alla vigoria ritmica del terzo e quarto movimento. Il Minuetto *mostra più invenzione che non i soliti, elaborati dai musicisti del tempo, abili, ma a volte superficiali, che si calavano senza pensarci in queste forme fisse. Brevità ed energia costituiscono l'anima del quarto tempo, il* Finale, *cui, nel secondo tema, gli strumenti a fiato prestano il loro colore.*
La multiforme bacchetta di Lovro von Matacic, che passa con maestria dalla sinfoniale complessità di un Anello del Nibelungo *wagneriano a queste squisitezze settecentesche e barocche, darà alla sinfonia di Mozart tutto il suo spirito, non privo della ben nota intima melanconia.*

l. s.

Roldano Lupi (John Larrabee), nel «cast» di «Sabrina»

Laura Adani (la signora Larrabee) e Carla Gravina (Sabrina) in una scena della commedia di Taylor

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

SABRINA

di Samuel Taylor

Traduzione italiana di Lea Danesi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Julia Mc Kinlock *Ave Ninchi*
Maude Larrabee *Laura Adani*
Linus Larrabee *Silvano Tranquilli*
John Larrabee *Roldano Lupi*
Margaret *Gin Maino*
David Larrabee *Gabriele Antonini*
Gretchen *Antoinette Weynen*
Sabrina Fairchild *Carla Gravina*
Ann *Cristina Mascitelli*
Peter *Renato Campese*
Tom Fairchild *Giuseppe Pagliarini*
Jimmy *Paolo Pieri*
Betty *Danila Igliozzi*
Paul D'Argenson *Giaco Giachetti*

Scene di Sergio Baldacchini

Costumi di Anne Ajò

Regia di Flaminio Bollini

Nell'intervallo: (ore 22 circa)

INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Candy - Alemagna - Abiti Camef)

22,50 Notte sport

Una famosa commedia di Samuel Taylor

Sabrina

secondo: ore 21,15

Nella splendida casa dei Larrabee — la famiglia è composta dal padre Linus che ha ceduto la direzione degli affari al figlio John, dalla madre, Maude, da un altro figlio minore, David e da una zia, Julia — torna dopo cinque anni di assenza a Parigi la giovanissima figlia dell'autista, Sabrina. La ragazza è praticamente cresciuta in casa Larrabee: suo padre vi fa da autista da oltre trenta anni; ma nessuno dei presenti (fatta eccezione per John) la riconosce, tanto è diventata disinvolta, animata, piena di spirito. La ragazza torna a vivere con il padre, nell'appartamento posto sopra il garage; ma la gioia del ritorno di lì a qualche tempo comincia ad offuscarsi, la diversità della sua posizione sociale rispetto a quella dei Larrabee le si manifesta in occasione di una festa alla quale non viene invitata. John, che tenta di sfuggire ad una ragazza messagli alle costole dalla madre per indurlo al matrimonio, la sorprende in giardino durante il ricevimento. Con molta abilità, John riesce a farsi dire da Sabrina il perché di quel ritorno a casa: apprende così che un ricco francese ha proposto a Sabrina di sposarlo, ma che la ragazza ha rifiutato perché per tutta la sua vita ha creduto di amare David, il fratello di John. Questi, su due piedi, spinge Sabrina a stringere i tempi con David. Il giorno dopo David annuncia alla madre di volersi sposare con Sabrina: costernazione generale, anche da parte dell'autista, il quale non intende affatto passare agli occhi del mondo come un arrampicatore sociale per merito della figlia. Ma David ha trascurato un particolare, quello di chiedere a Sabrina se è disposta a sposarlo: quando lo fa, si sente rispondere di no. Il fatto è che Sabrina ha capito che ciò che nutre per David è un affetto fraterno (i due sono stati compagni di giochi), una calda amicizia e niente più.

Proprio nel pieno di questa situazione — preceduto da una lettera di presentazione di una nobile parigina amica di Maude — arriva in casa Larrabee un giovane francese, Paul d'Argenson. Bastano poche parole di Paul, il suo interessamento per l'autista e il suo continuo guardare in direzione del garage per far sì che John capisca di trovarsi di fronte allo spasimante francese di Sabrina; ma egli tiene per sé la scoperta. La reazione di Sabrina, quando si trova davanti improvvisamente Paul, è piuttosto violenta: poi poco a poco si calma, soprattutto quando il giovane le dice di aver affrontato il viaggio da Parigi a New York solo per poterla rivedere un istante. A questo punto, quando Sabrina sta per cedere alla tenerezza, interviene John: con un'opportuna telefonata a Parigi egli è riuscito a sapere tutto dell'attività di Paul, sicché ha buon gioco — parlando con Paul di fronte a Sabrina — nel far sì che il viaggio del francese appaia dettato più da necessità di affari che da esigenze sentimentali. La manovra di John non sfugge alla zia Julia, che intuisce la ragione per la quale John agisce in quel modo e non esita a svelarla ai due giovani. Scoperto nel suo gioco, John non può fare altro che dichiarare il suo amore a Sabrina. Tanto più che da parte dell'autista non potrà più esserci nessun ostacolo: David infatti scopre che l'autista, giocando saggiamente in borsa, è riuscito a guadagnare oltre un milione di dollari. Questa commedia di Samuel Taylor è molto conosciuta attraverso la riduzione cinematografica che ebbe a protagonista Audrey Hepburn: interprete della riduzione televisiva — dovuta alla regia di Flaminio Bollini — sarà Carla Gravina.

a. cam.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Anonimi: *Due canti popolari francesi (Arpista* Marcel Grandjany); Dvorák: *Rondò in sol minore op. 94 (Violoncellista* Ludwig Hoelscher); Albeniz: *Malagueña (Pianista* Alfred Cortot)

9,10 Angela Maria Colantoni: « *Casa nostra - La posta del Circolo dei genitori* »

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Giulio Colombo: « *Tempo di caccia* » (Il camoscio)

10 — **Antologia operistica**
Nicolai: *Le allegre comari di Windsor:* Ouverture; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Si può? »; Puccini: *La Bohème:* « O Mimì tu più non torni »; Berlioz: *La dannazione di Faust:* Minuetto dei folletti

10,30 Incontri all'aperto
Settimanale a cura di Gian Francesco Luzi
(per gli alunni in vacanza delle Elementari)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto (Solista Geza Anda); R. Strauss: *Till Eulenspiegel,* poema sinfonico op. 28 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

12,15 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Miscela Leone)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 50

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata »
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Meazzi Strumenti Musicali)*
Ritorno all'operetta

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
La dolce casa
a cura di Anna Maria Romagnoli
Seconda puntata
Regìa di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Album di canzoni dell'anno

18 — **Vi parla un medico**
Scipione Caccuri: *Le intossicazioni professionali* - II

18,10 Walter Chiari presenta:
IL BARACCONE
di **Francesco Luzi**
con **Valeria Fabrizi** e **Vittorio Congia**
Regìa di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,55 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Tempo d'estate
Tra l'arte e il folclore dell'Umbria
Corrispondenza di Paolo Valenti

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da VITTORIO MACHI'
con la partecipazione del soprano **Maria Luisa Zeri** e del baritono **Giovanni Ciminelli**
Mussorgski: *La Kovanscina:* ouverture; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* Cavatina; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « O quante volte »; Verdi: *Ernani:* « O dei verd'anni miei »; Debussy: *L'enfant prodigue:* Aria di Lia; Wagner: *Lohengrin:* Preludio atto primo; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu »; Puccini: *La rondine:* « Ore dolci e divine »; Verdi: *Macbeth:* « Pietà, rispetto, amore »; Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »; Verdi: *Nabucco:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Nino Antonellini

22,10 Musica per archi

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Lucia Altieri**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
GIOVANE ESTATE
Un programma di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**
Regìa di **Pino Gilioli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Benvenute al microfono
Album di canzoni dell'anno

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Alderighi: *Otto pezzi infantili (Pianista* Dante Alderighi); Davico: *Tre pezzi infantili:* a) Il gondoliere, b) Vecchia scatola musicale, c) Silenzio al campo dei soldatini di piombo *(Pianista* Gloria Lanni)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— Musica in tre quarti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di canzoni

16,50 Concerto operistico
Mezzosoprano Fedora Barbieri - Tenore Gianni Jaia
Halévy: *L'Ebrea:* « Rachele allor che Iddio »; Donizetti: *La Favorita:* « O mio Fernando »; Puccini: *Turandot:* « Nessun dorma »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cuor »; Puccini: *Manon Lescaut:* « Pazzo io son »; Mascagni: *Cavalleria Rusticana:* « Voi lo sapete o mamma »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Tennis: Torino - Campionati assoluti
Servizio speciale di Luca Liguori

18,45 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Omo)*
*** Appuntamento con le canzoni**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 XI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Quarta trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle venti finaliste
Complesso diretto da Carlo Esposito
Cantano Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Flora Gallo, Dino Giacca, Luciano Lualdi, Tullio Pane, Luciano Rondinella e Anita Sol
Orecchio-Giordano: *Sunnanno a Santa Lucia;* Chiarazzo-Esposito: *T'aggia lassà;* Paliotti-Benedetto: *Suonno celeste;* Pugliese-Rendine: *'O chiaro 'e luna;* Martucci-Mazzocco: *Riciulella;* Fiore-Barile: *L'autunno è comme a tte;* Bonagura-Recca: *Angela;* De Mura-Gigante: *Luceva 'a luna*

21 — **Orchestre controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Noi e l'Australia
Documentario di Italo Orto

Articolo alla pagina 23

22 — **Balliamo con Bobby Summers e Armandino**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Preludi e Fughe
José Elias
Preludio e Fuga su « Ave Regina Coelorum »
Organista José Maria Mancha
Georg Böhm
Preludio e Fuga n. 4 in re minore
Organista Hans Heintze

9,45 Musiche per archi
Claude Arrieu
Suite per orchestra d'archi
Allegro - Andantino - Intermezzo - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini
Karl Amadeus Hartmann
Sinfonia n. 4 per archi
Lento assai con passione - Allegro di molto, risoluto - Adagio appassionato
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

10,30 Musica Sacra
Orazio Benevoli (1605-1672)
Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo
Organista Franz Sauer
Orchestra Sinfonica e Coro di Vienna diretti da Joseph Messner
Dietrich Buxtehude (1637-1707)
Quemadmodum desiderat cervus, cantata
Helmut Krebs, *tenore;* Hans-Martin Schneidt, *organo*
Complesso d'archi « Bach » di Berlino diretto da Carl Gorvin

11,25 Sonate di Schubert e di Brahms
Franz Schubert
Sonata in la minore op. 42 per pianoforte
Moderato - Andante mosso - Scherzo - Rondò
Pianista Svjatoslav Richter
Johannes Brahms
Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte
Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro
Ludwig Hoelscher, *violoncello;* Hans Richter Haaser, *pianoforte*

12,25 Compositori Slavi
Leos Janacek
Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato
Allegro - Adagio - Allegretto - Andante
Solista Pietro Scarpini
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia
Anton Dvorak
Sinfonia n. 2 in re minore op. 70
Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

13,30 Un'ora con Paul Hindemith

14,30 Recital del flautista Severino Gazzelloni
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in fa maggiore per flauto e pianoforte
Allegro - Tema (Andante) con variazioni
Pianista Antonio Beltrami
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in la minore per flauto solo
Poco adagio - Allegro - Allegro
Ludwig van Beethoven
Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte
Allegro moderato - Polonaise - Largo - Allegretto molto con variazioni
Pianista Armando Renzi
Pierre Boulez
Sonatina per flauto e pianoforte
Pianista David Tudor

Luciano Berio
Sequenza per flauto solo
Sergej Prokofiev
Sonata in re maggiore op. 94 bis per flauto e pianoforte
Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio
Pianista Lya De Barberiis

16 — Notturni e Serenate
Ludwig van Beethoven
Notturno in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte (trascrizione dalla *Serenata op. 8*)
William Primrose, *viola;* David Stimer, *pianoforte*
Peter Iliych Ciaikowski
Serenata in do maggiore op. 48 per archi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

16,55 Pagine pianistiche

17,30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'Avv. Antonio Guarino

17,40 * Franz Joseph Haydn
Sonata N. 34 in mi minore
Presto - Adagio - Molto vivace
Pianista Wilhelm Backhaus

17,50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — * Antonio Vivaldi
La Stravaganza op. 4 - Dodici Concerti per violino, archi e continuo:
n. 7 in do maggiore
Andante, Allegro - Largo - Allegro
n. 8 in re minore
Allegro, Adagio, Presto - Adagio, Allegro
n. 9 in fa maggiore
Allegro - Largo - Allegro
Reinhold Barchet, *violino;* Helma Elsner, *cembalo*
Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 La cultura negli anni trenta: dai Littoriali all'Antifascismo
a cura di Alessandro Bonsanti
Ultima trasmissione
L'opposizione delle barzellette

19 — Benjamin Britten
Preludio e fuga su tema di Tomaso Ludovico Da Vittoria
Organista Ireneo Fuser
Quattro canti su testi popolari inglesi
Tenore Herbert Handt
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

19,15 La Rassegna
Letteratura araba
a cura di Francesco Gabrieli

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in mi bemolle maggiore K. 271* per pianoforte e orchestra
Allegro - Andantino - Rondò (Presto)
Solista Hugo Steurer
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Ancerl
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *Sinfonia n. 9 in do minore* per archi
Grave - Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato - Presto
Complesso « I Musici »

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy
Prologo, Serenata e Finale per violoncello e pianoforte
Luca De Cecco, *violoncello;* Charles Wadsworth, *pianoforte*
Pantomime - Clair de lune Pierrot, tre canti per soprano e pianoforte
Janine Micheau, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ricordo di Georges Braque
a cura di Giulio Carlo Argan

21,35 Felice Giardini
Trio in si bemolle maggiore op. 20 n. 7 per violino, viola e violoncello
Andante - Andante grazioso - Rondò (Allegro)
Felix Ayo, *violino;* Dino Asciolla, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello*

21,50 Lo Stato d'Israele
a cura di Arrigo Levi
II - *Il ritorno degli esuli*

22,25 Arnold Schoenberg
Sei piccoli pezzi op. 19
Pianista Federico Rzewski
Alban Berg
Sonata op. 1
Pianista Armando Renzi

22,45 Orsa minore
IL LAMENTO DI PROMETEO
Poema drammatico di **Nino Savarese**

Prometeo — *Franco Graziosi*
Efesto — *Vincenzo De Toma*
Ermete — *Umberto Ceriani*
Climene — *Gabriella Giacobbe*
Corifeo — *Ottavio Fanfani*
Coreuti: — *Leda Celani*, *Teresita Fabris*, *Remo Foglino*, *Maria Teresa Meneghini*
Lo Spirito della Terra — *Narcisa Bonati* e *Mario Mariani*

Regìa di **Giorgio Pressburger**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Canti di montagna - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dialoghi della Fede: Parliamo un po' del Papa »** a cura di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio. Pensiero della sera. 20,15 Dernières Nouvelles de Rome. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo.

NAZIONALE

10,15-10,50 CITTA' DEL VATICANO: VISITA UFFICIALE DEL CANCELLIERE ADENAUER AL SOMMO PONTEFICE
Telecronista Luca Di Schiena
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

10,50-12,45 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVII Fiera del Levante
SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

17,45 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Belgio:** Passeggiata per Bruxelles
— **Svezia:** Raccolta del ribes
— **Italia:** Giornata in tendopoli e
I vigili del fuoco
della serie
Gli invincibili dieci
b) **I GRANDI VIAGGI**
Stanley alla ricerca di Livingstone
a cura di Paola De Benedetti e Giovanna Ferrara
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,55 GIAPPONE
Danza e spettacolo
di Hugh Gibb
Prod.: Global Télévision Service L.t.d. Londra

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Invernizzi Bick - Elettrodomestici Moulinex - Eno - Magazzini Upim)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Esso - Lavatrici Indesit - Saiwa - Bitter Fabbri - Olà - SupeRagù Althea)

20,55 CAROSELLO
(1) Formaggi Galbani - (2) Super-Iride - (3) Perugina (4) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Paul Film - 3) Produzione Montagnana - 4) General Film

21,05 I grandi Oscar
MEZZOGIORNO DI FUOCO
Film - Regia di Fred Zinnemann
Prod.: United Artists
Int.: Gary Cooper, Grace Kelly, Thomas Mitchell
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22,30 QUELLI DI AKOSOMBO
a cura di Bruno Ambrosi

23,20
TELEGIORNALE
della notte

Un documentario sul lavoro italiano nel Ghana

Quelli di Akosombo

nazionale: ore 22,30

In tutta l'Africa il lavoro italiano gode di un prestigio altissimo che trova la sua espressione, la sua etichetta, in un solo nome: Kariba. La diga realizzata a tempo di primato, tra difficoltà ambientali d'ogni genere, dai nostri tecnici e dalle nostre maestranze, rappresenta, da qualche anno ormai, un biglietto da visita che apre tutte le porte.
Il nome di Akosombo, nel Ghana, si aggiungerà presto a quel biglietto: era un villaggio di capanne di fango nella foresta tropicale, sulle rive del maestoso Volta, a ottanta chilometri dalla costa. Oggi è teatro di un lavoro di grandiosità biblica. Le opere sono a buon punto, ad una metà circa dalla conclusione della diga, che sarà una delle più grandi del mondo. La superficie del lago artificiale prodotto dallo sbarramento delle acque del Volta sarà, al massimo livello, ben 22 volte quella del Lago di Garda; sarà cioè il più grande lago artificiale del mondo. L'appalto per le sole opere civili della diga, senza considerare le centrali elettriche e tutto il resto, si aggira sui 30 miliardi di lire, ed è stato assunto dalla Impregilo, un consorzio di imprese italiane cui si deve la costruzione della diga di Kariba, di quella del Dez in Persia e di altre opere ciclopiche in tutto il mondo. I dirigenti dei lavori, Baldassarrini, Cassano, Leto, Danubio e molti altri sono tutti « ex » di Kariba, e come loro gran parte dei tecnici, degli operai.
« Quelli di Akosombo » sono veterani che hanno già cinque o sei anni di sole africano sulla pelle, un guardaroba composto quasi esclusivamente di pantaloni corti e di camiciole, sanno distinguere a colpo d'occhio un « green-mamba », il serpente verde dal morso micidiale, dai suoi cugini più innocui, hanno già un figlio o due nati sulle rive dello Zambesi e pensano con tenerezza a quelli che nasceranno sulle rive del Volta. Vivono in casette prefabbricate, tutte uguali e abbastanza comode, con il condizionatore d'aria nella camera da letto.
Il villaggio che l'impresa ha preparato per i dipendenti e le famiglie è un piccolo centro autonomo, dotato di ogni conforto, dalla scuola alla piscina al cinematografo. Sembra una di quelle città, provvisorie ma funzionalissime, che gli americani allestiscono nelle zone in cui sorge una loro base.
Gli americani del Ghana siamo noi, ammirati, invidiati, imitati e, sia ben chiaro, non solo dagli indigeni.
Abbiamo costruito una raffineria che lavora un milione e duecentocinquantamila tonnellate di grezzo l'anno.
La nuova città di Tema, sorta dal nulla alle spalle del nuovo porto industriale che è il più grande scalo marittimo dell'Africa nera, secondo l'ambizioso progetto di Kwame Nkrumah, « leader » del Ghana e coraggioso pianificatore economico, è stata costruita in gran parte da imprese italiane. La diga di Akosombo, poi, è la chiave di volta nel progetto di industrializzazione del giovane stato africano, impegnato a costruirsi un avvenire economico tra i più fiorenti con lo sfruttamento delle sue risorse naturali come la bauxite. La energia prodotta dal grande impianto idroelettrico sarà infatti assorbita in gran parte dalle nuove industrie dell'alluminio che rappresenteranno, in unione al tradizionale cacao e ai legni pregiati, una delle « voci » più importanti nelle esportazioni.
Tutto il Ghana guarda ad Akosombo, ai suoi uomini, perchè dall'esito della loro fatica dipende l'avvenire del Paese.

Bruno Ambrosi

Alla ribalta di «Record»

Laszlo Papp, campione tzigano

secondo: ore 21,15

Il pugile ungherese Laszlo Papp — di cui si occupa questa settimana la trasmissione di *Record*, in onda sul Secondo Programma televisivo — è uno dei personaggi di maggiore spicco della boxe europea. Dotato di un bagaglio tecnico di prim'ordine, il mancino ungherese è giunto a conquistare il titolo continentale dei pesi medi quasi al termine di una carriera leggendaria e senza battute d'arresto, dopo essere stato, da dilettante, un vero cavaliere di ventura sui quadrati di tutto il mondo, e aver vinto tre Olimpiadi: nel '48, a Londra, tra i medi; nel '52 a Helsinki e nel '56 a Melbourne, tra i welter pesanti. Ha rinunciato a una quarta possibile vittoria, quella dei Giochi di Roma, per passare professionista; ma qui sono cominciate le difficoltà maggiori. Nonostante i suoi 300 e più combattimenti vinti da dilettante, la federazione pugilistica ungherese è stata sempre restìa a riconoscere il suo nuovo «status», perché di professionisti, fino a poco tempo fa, non voleva sentirne neppure parlare. Perciò Papp, nonostante le sue eccezionali qualità, ha dovuto faticare a lungo per affermarsi in campo continentale. In Ungheria non gli organizzavano un solo incontro, non difendevano i suoi interessi professionali, non lo consideravano neppure iscritto nelle liste pugilistiche; tanto è vero che doveva mendicare all'estero, cioè in Austria, un'affiliazione federale, un procuratore e la possibilità di combattere.
Ora che è sulla cresta dell'onda, le autorità sportive del suo Paese hanno fatto marcia indietro: lo esaltano e lo additano alla pubblica ammirazione come una gloria nazionale. «Del resto — commenta Papp — i miei successi non servono certo a screditare il nome dell'Ungheria».
Papp è dunque l'unico pugile professionista ungherese del dopoguerra. Alla non più tenera età di 37 anni, e sulla breccia ormai da quasi quattro lustri, conserva uno stile impeccabile, un fisico integro, un ruolino professionale invidiabile e senza macchie; quindi ha ancora notevoli possibilità. Tanto è vero che non nasconde le sue aspirazioni al titolo mondiale dei medi, detenuto dal nigeriano Dick Tiger.

i. g.

Laszlo Papp, campione europeo dei medi: uno dei migliori pugili del dopoguerra

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 RECORD
Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

— **Laszlo Papp**
— **La conquista dell'Annapurna**
— **X-15**
— **Rodaggio segreto**
— **Postale di notte**

Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet
Prod.: Pathé Cinéma

22,05 INTERMEZZO
(Pasta Gazzola - Cucine Triplex - Colonia Ice Blue - GIRMI)

22,10 UNA TELEFONATA NELLA NOTTE
Racconto sceneggiato - Regia di Allen H. Miner
Prod.: Desilu
Int.: Eddie Albert, Margo, Sidney Blackmer

23 — **Notte sport**

MEZZOGIORNO DI FUOCO Per la serie «I grandi Oscar» va in onda questa sera (ore 21,05, Programma Nazionale) il film «Mezzogiorno di fuoco» di Zinnemann. Nella foto: Lon Chaney jr. (a sinistra) e Gary Cooper in una scena del film. Alla figura di Cooper dedichiamo un articolo alla pag. 12

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Buxtehude: *Aria di Rofilis in re minore (Arpista* Henrik Boye); Galuppi: *Presto (Pianista* Arturo Benedetti Michelangeli); Paderewski: *Minuetto* (Alfredo Campoli, *violino;* Eric Gritton, *pianoforte*); Tomasi: *Le petit chevrier Corse (Flautista* Hubert Barwahser)

9,10 Nicola Sementowsky - Kurilo: *« Scrittura, specchio del carattere »*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Luigi Veronelli: *« Gli appunti del gastronomo »*

10 — *** Antologia operistica**
Mascagni: *L'amico Fritz:* Intermezzo; Rossini: *Cenerentola:* « Nacqui all'affanno e al pianto »; Boito: *Mefistofele:* « Ave Maria »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Eravate possente »; De Falla: *La vida breve:* Danza

10,30 La realtà della fantasia
a cura di Roberto Cortese
Fra Diavolo
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 * Il concerto
Mendelssohn: a) *La bella Melusina,* ouverture op. 32 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht); b) *Sogno di una notte di mezza estate,* suite op. 61 per soprano, coro femminile e orchestra (Solista E. Philips; Orchestra Sinfonica della NBC e Coro femminile diretti da Arturo Toscanini)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuole esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Giovinetti eroi: **David**
a cura di Stefania Plona
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica da camera, a cura di Riccardo Allorto - Regìa di Lorenzo Ferrero

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da NINO BONAVOLONTA'
Porrino: *Concertino per tromba e piccola orchestra* (Solista Renato Marini); Pizzetti: *Canti della stagione alta:* Tre tempi per pianoforte e orchestra: a) Mosso e fervente, ma largamente spaziato, b) Adagio, c) Rondò (allegro) (Solista Vera Franceschi); Petrassi: *Ritratto di Don Chisciotte:* Suite dal balletto: a) Introduzione, b) 1ª Danza (L'uomo diventa Don Chisciotte); c) 2ª Danza (Le prime avventure di Don Chisciotte); d) Intermezzo secondo (Dulcinea); e) 3ª Danza (Esercizi religiosi ed ascetici di Don Chisciotte); f) 4ª Danza (Ultima avventura e morte di Don Chisciotte); g) Finale
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18,05 circa):
Il racconto del Nazionale
« La sposa » di Corrado Alvaro

18,40 * Musica da ballo

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
DON PASQUALE
Dramma buffo in tre atti di Michele Accursio
Musica di GAETANO DONIZETTI
Don Pasquale — *Italo Tajo*
Dottor Malatesta — *Rolando Panerai*
Ernesto — *Giuseppe Baratti*
Norina — *Margherita Rinaldi*
Un notaro — *Alfredo Nobile*
Direttore **Massimo Pradella**
Maestro del Coro Giulio Bertola - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Viaggio poetico attraverso l'Italia, a cura di Giorgio Caproni
III. Trieste
2) Fernaldo Di Giammatteo:
I misteri di Roma

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Jimmy Fontana**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PASSERELLA TRA DUE SECOLI
Un programma di Paolini e Silvestri
Regìa di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Distillerie Molinari)*
Il Signore delle 13 presenta:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Album di canzoni dell'anno**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi
Baritono Carlo Tagliabue
Bellini: *I Puritani:* « Ah, per sempre io ti perdei » (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Umberto Berrettoni); Verdi: *Il Trovatore:* « Il balen del suo sorriso » (Orchestra della RAI diretta da Ugo Tansini); Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani » (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Franco Patanè); Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Bizet: *I pescatori di perle:* « Il nembo si calmò » (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Umberto Berrettoni)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Armoniosamente
— Le canzoni dell'estate
— Coralli napoletani

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di canzoni

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL FUORISACCO
Varietà musicale di **Angelo Gangarossa** con **Leonardo Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica ritmo-sinfonica
Serata conclusiva del II Concorso Internazionale di Musica ritmo-sinfonica
Orchestra Filarmonica di Belgrado
(Registrazione effettuata il 4 agosto 1963 a Cava de' Tirreni)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Dop)*
Walter Chiari presenta:
IL BARACCONE
di **Francesco Luzi** con **Valeria Fabrizi** e **Vittorio Congia**
Regìa di **Pino Gilioli**

21,20 * Cantano gli Hi-Lo's

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno e centomila

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 Balliamo con Duane Eddy e Kenny Ball

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antologia Musicale: Romanticismo tedesco
Ottone Nicolai
Le vispe comari di Windsor: Ouverture
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler
Ottone Nicolai
Le vispe comari di Windsor: « Nein, das ist wirkliche »
Maria Stader, *soprano;* Margareta Klese, *contralto*
Orchestra Münchener Philarmoniker diretta da Ferdinand Leitner
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Paganini
Pianista Alexander Uninsky
Hugo Wolf
Quattro Lieder su testo di Eduard Mörike
Gesang Weylas - Verborgenheit - Lebewohl - Elfenlied
Petre Munteanu, *tenore;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Friedrich Flotow
Marta: « Solo, profugo, reietto »
Ferruccio Tagliavini, *tenore;* Carlo Tagliabue, *baritono*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli
Louis Spohr
Jessonda: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Gustav Goerlich
Johannes Brahms
Zigeunerlied
Oralia Dominguez, *mezzosoprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Max Bruch
Kol Nidrei op. 47 per violoncello e orchestra
Solista Pierre Fournier
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Martinon
Richard Wagner
La Walkiria: Addio di Wotan e *Incantesimo del fuoco*
Basso Otto Edelmann
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti
Max Reger
dai *Sei Pezzi op. 103*
Aria - Minuetto - Burlesca
Karlheinz Franke, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Carl Loewe
Edward, ballata per basso e pianoforte
Josef Greindl, *basso;* Hertha Klust, *pianoforte*
Peter Cornelius
Il Barbiere di Bagdad; Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da George Sebastian
Richard Strauss
Arianna a Nasso: « Es gibt ein Reich »
Soprano Hilde Zadek
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt
Robert Schumann
Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti
Duo pianistico Kurt Bauer e Heidi Bung
Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei: « Hoi-ho! Ihr Gibichsmänner »
Basso Josef Greindl
Orchestra Münchener Philarmoniker - Coro dell'Opera di Stato Bavarese diretti da Fritz Rieger
Anton Bruckner
Ouverture in sol minore
The Hague Philharmonic Orchestra diretta da Wilhelm van Otterloo

12,30 Musica da camera

13,30 Un'ora con Igor Strawinski
Concerto in mi bemolle « Dumbarton Oaks » per orchestra da camera
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Ötvös
In Memorian Dylan Thomas, per tenore, quartetto di archi e quattro tromboni
Tenore Richard Robinson
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretti dall'Autore
Movimenti, per pianoforte e orchestra
Solista Charles Rosen
Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore
Agon, balletto per dodici danzatori
Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Hans Rosbaud

14,30 Recital del pianista Arthur Rubinstein
Ludwig van Beethoven
Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »
Robert Schumann
Carnaval op. 9
Johannes Brahms
Rapsodia in sol minore, op. 79 n. 2 - Intermezzo in do diesis minore, op. 117 n. 3 - Intermezzo in do maggiore, op. 119 n. 3 - Intermezzo in mi bemolle minore op. 118 n. 6 - Rapsodia in mi bemolle maggiore op. 119 n. 4
Frédéric Chopin
Scherzo in mi maggiore op. 54
Due Notturni
In si maggiore op. 9 n. 3 - In fa diesis minore op. 48 n. 2
Polacca in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »

16,10 Poemi sinfonici

16,55 Piccoli complessi
Ludwig van Beethoven
Tre Equali per tromboni
Andante - Poco adagio - Poco sostenuto
Complesso di ottoni Shuman diretto da David Shuman
Wolfgang Amadeus Mozart
Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno
Adagio, Allegro - Minuetto - Adagio - Polacca - Presto
Pierre Pierlot, *oboe;* Jacques Lancelot, *clarinetto;* Paul Hongne, *fagotto;* Gilbert Coursier, *corno*

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — * Lieder di Franz Schubert

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Johann Sebastian Bach
Preludio e fuga in do minore
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

19,15 La Rassegna
Problemi della scuola
a cura di Luigi Pedrazzi
Preparazione, aggiornamento culturale e didattico degli insegnanti

19,30 Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1675-1741): Due Sonate op. 2 per violino e continuo
n. 1 in sol minore
n. 2 in re minore
Francis Akos, *violino;* Eduard Müller, *cembalo;* Janet Dawson, *viola da gamba*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*
Willy Boskowsky, *violino;* Guenther Breitenbach, *viola;* Nikolaus Huebner, *violoncello;* Johann Krump, *contrabbasso;* Alfred Boskowsky, *clarinetto;* Rudolf Hanzl, *fagotto;* Josef Veleba, *corno*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
« Mi lagnerò tacendo », terzetto n. 1 K. 437 per due soprani, baritono e strumenti
Licia Rossini Corsi ed Ester Orell, *soprani;* Giandomenico Alunno, *baritono;* Guerrino Scimia e Nicola Conte, *clarinetti;* Cesare Mele, Marco Amicucci e Francesco Volpe, *corni di bassetto*
Muzio Clementi
Sonata in si minore
Molto adagio e sostenuto, allegro con fuoco e con espressione - Largo mesto e patetico, allegro
Pianista Armando Renzi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ritratto di Henri Dutilleux
a cura di Serge Kauffman
Prima trasmissione
Dalla « Sonatina per flauto e pianoforte »:
Primo e secondo movimento
Sonata per pianoforte
(Programma scambio con la R.T.F.)

22,15 Un signore solo
Racconto di Aldo Palazzeschi
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Sylvano Bussotti
Couple per flauto e pianoforte
Karl Kraber, *flauto;* Frédéric Rzewski, *pianoforte*
Earle Brown
Hodograph I per flauto, pianoforte, vibrafono e percussione
Karl Kraber, *flauto;* Frédéric Rzewzki, *pianoforte;* Leonida Torrebruno, *vibrafono;* Samuele Petrera, *percussione*
Frédéric Rzewski
Phi per due flauti, violoncello, pianoforte e percussione
Karl Kraber, Janis Sue Cerasani, *flauti;* Donna Magendanz, *violoncello;* Frédéric Rzewski, *pianoforte;* Samuele Petrera, Antonio Striano, *percussione*
Direttore: Daniele Paris
Egisto Macchi
Composizione 4
Gruppo Strumentale di Roma diretto da Daniele Paris
Registrazioni effettuate il 30 e 31 maggio 1963 al Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea organizzate dalla « Nuova Consonanza » in collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,36 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marechiaro - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliarsi.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Pagine della letteratura religiosa italiana: La morte di Lorenzo il Magnifico »** di Angelo Poliziano, a cura di Mons. Giovanni Fallani - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa.

NAZIONALE

10,30-12,05 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVII Fiera del Levante

SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) HO TROVATO PER VOI

Programma per i più piccini presentato da Enza Sampò

b) SCARAMACAI E L'ISOLA BEATA

di Guglielmo Zucconi

Terzo episodio

Arrivano i milioni

Protagonista Pinuccia Nava

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 CROCEVIA DELLO SPIRITO

Cracovia

Il programma fa parte di una serie realizzata nell'ambito degli scambi tra le Televisioni europee, con la collaborazione di 12 Nazioni

19,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Mannino

Franco Mannino: *Sinfonia Americana:* a) Allegro energico, b) Lento funebre, c) Allegretto, d) Allegretto - Presto; Maurice Ravel: *Bolero*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Apparecchiature Igieniche Ideal Standard - Lux - Doria Biscotti - Ennerev materasso a molle)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(...ecco - Brodo Novo - Confezioni Lubiam - Olio Dante - Algida - Monsavon)

20,55 CAROSELLO

(1) Shampoo Dop - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Candy - (4) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) T.C.A. - 3) T.C.A. - 4) Unionfilm

21,05

IL MONDO DEL DUEMILA

Una trasmissione di Virgilio Sabel

Consulenza di Robert Jungk

Terza puntata

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: *Liverpool*

CALCIO - COPPA DEI CAMPIONI

Everton-Inter

(Cronaca registrata)

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

Trent'anni di cinema a Venezia

secondo: ore 21,15

Presentato alla Mostra di Venezia del 1955, *Amici per la pelle* di Franco Rossi ottenne il riconoscimento dell'OCIC (Office Catholique International du Cinéma) « per il suo studio, pieno di freschezza e di delicatezza, di un'amicizia sincera ». Il regista, che prima di dedicarsi al cinema aveva realizzato con « Il teatro dell'usignolo » una delle trasmissioni culturali più importanti e vive della radio, aveva esordito nel 1952 con *I falsari*, ottenendo poi il primo successo di pubblico e di critica con *Il seduttore* (1954) tratto liberamente dalla commedia di Diego Fabbri e interpretato da un Sordi particolarmente bravo.
Amici per la pelle, che era nato inizialmente come un film per ragazzi, rimane forse a tutt'oggi l'opera più riuscita di Rossi, anche se il regista — una delle figure più interessanti della nuova generazione affermatasi sulla scia di Fellini e di Antonioni — abbia realizzato film dell'impegno e del valore di *Morte di un amico*, *Odissea nuda* e *Smog*. C'è infatti un tono così sincero in *Amici per la pelle*, un senso così spontaneo e affettuoso della descrizione dei personaggi, un così felice spirito di osservazione nel cogliere i sentimenti e gli stati d'animo di due ragazzi giunti all'« età ingrata », alla prima prova della vita, che il film sfugge ad ogni schema o classificazione e costituisce un capitolo a parte nella storia del cinema italiano.
La storia è quella di Mario e Franco, due alunni della terza media, ed è la storia di tanti ragazzi della loro età: come si conoscono, in che modo diventano amici pure appartenendo a due famiglie socialmente diverse, come infine l'amicizia che sembrava indissolubile finisca improvvisamente, così come è nata.
Franco, orfano di madre, vive con il padre, che è diplomatico, in un grande albergo. E' timido e riservato. Mario, al contrario,

Si conclude la serie «Il Mondo del Duemila»

nazionale: ore 21,05

La terza ed ultima puntata de « Il Mondo del Duemila », realizzata da Virgilio Sabel, ci offre altre incredibili anticipazioni su quella che sarà la nostra vita futura.
Viene esaminato prima di tutto l'incalzante avanzare della cibernetica, cioè di quella nuovissima scienza che, prendendo lo spunto dal sistema nervoso umano, costruisce i cervelli elettronici.
C'è un limite alla possibilità di questi mostri dell'automazione di sostituire e migliorare l'efficienza dell'individuo? Dagli esempi che ci verranno mostrati in questa puntata conclusiva e dalle relative delucidazioni degli esperti, avremo, se non proprio una risposta definitiva, almeno la base per avanzare qualche ipotesi. Ma attenti, perché anche le previsioni più coraggiose e azzardate potranno essere, anzi certamente saranno, molto al di sotto della realtà di domani.
C'è chi esclude a priori che la macchina come tale possa assumere un valore autonomo, cioè a dire funzionare senza che l'uomo la guidi e la controlli; dopo tutto l'automazione è un prodotto dell'uomo e perciò da lui dipendente, anche se milioni di volte più efficiente del cervello umano, mentre l'uomo è un fatto essenzialmente spirituale. Auguriamoci che questa tesi non venga in futuro smentita: il robot umano non può non spaventarci.
L'esistenza di macchine capaci di stabilire in un attimo quale sia l'orbita giusta di un satellite o, più prosaicamente, quante centinaia di migliaia di ciambelline occorra sfornare in un determinato giorno per sfamare una società uniformizzata, od anche capaci di sceglierci la compagna ideale per il matrimonio tra milioni di schedine, non è ancora tutto: quello che veramente sconcerta è la possibilità, già raggiunta dalla macchina, di fare delle scelte, di prendere una decisione incanalando un impulso elettrico a destra o a sinistra, di decidere tra il « sì » e il « no ». La puntata odierna affronta anche questo affascinante problema.
Ma ci sono poi altri aspetti del nostro modo di vivere che vengono alla ribalta in questa trasmissione. Per esempio quello della sistemazione di tutti coloro che verranno sostituiti dalle macchine, un problema che negli Stati Uniti si fa già imperiosamente sentire. E quando la settimana lavorativa sarà, poniamo, di venti ore, come impiegherà il tempo libero l'individuo medio? Altro quesito sociale, questo, come lo è quello di far vivere in maniera adeguata intere città di vecchi, conseguenza dell'allungamento della vita e del progressivo debellamento delle malattie. Sul problema della longevità la trasmissione ci fornirà notizie strabilianti. Si parla

I problemi dell

Amici per la pelle

appartiene ad una famiglia della piccola borghesia, ed è spigliato, sicuro di sé. L'intesa tra i due ragazzi sembra perfetta tanto che quando il padre di Franco viene trasferito e si prepara a partire, Mario gli chiede di lasciare l'amico a Roma ospite della sua famiglia. Ma una gara scolastica di corsa vinta da Franco davanti a Mario, che si credeva all'inizio facile vincitore, provoca in questi una aspra e ingiusta reazione. Di fronte a tutta la classe, Mario mette in ridicolo un piccolo segreto dell'amico, e Franco deluso dell'atteggiamento del compagno decide di partire con il padre.
Invano Mario, pentito della cattiva azione, lo raggiunge all'aeroporto per scongiurarlo di restare. La loro amicizia è ormai incrinata e le parole non possono rimarginare la ferita. Franco perdona all'amico senza tuttavia ritornare sulla sua decisione, e Mario piangendo se ne ritorna a casa mentre l'aereo si allontana.
Il regista aveva girato anche un finale « lieto », per esigenze di produzione, ma per fortuna lo scartò lasciando al film il suo esatto tono tra ironico e sentimentale.
Un cenno particolare merita la fresca recitazione dei due ragazzi: Geronimo Meynier, che ha poi continuato senza particolari meriti la carriera dell'attore, è Mario; Andrea Sciré (nome sotto cui si cela il figlio del principe Borghese) è Franco.

Giovanni Leto

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 TRENT'ANNI DI CINEMA
Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia a cura di Gian Luigi Rondi

AMICI PER LA PELLE
Film - Regia di Franco Rossi
Prod.: Cines
Int.: Geronimo Meynier, Andrea Sciré, Carlo Tamberlani, Luigi Tosi
Presentazione di Franco Rossi

22,50 INTERMEZZO
(Camomilla « Sogni d'oro » - Invernizzi Gim - Aiax - Motta)

22,55 CONCERTO SINFONICO
diretto da Carlo Zecchi
con la partecipazione del pianista Pietro Spada
Robert Schumann: *Concerto per pianoforte e orchestra op. 54 in la min.:* a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini
(Registrazione effettuata presso la Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano)

23,25 Notte sport

Il pianista Pietro Spada, che, sotto la direzione di Carlo Zecchi, esegue stasera il « Concerto per pianoforte e orchestra op. 54 in la minore » di Robert Schumann

Un concerto diretto da Carlo Zecchi

Musiche di Schumann

secondo: ore 22,55

E' stato detto che Schumann incominciò la sua carriera di compositore come genio, e la finì come talento. Frase crudele, in cui v'è tuttavia una verità, anche per dolorose ragioni biografiche. La sua giovinezza e la prima maturità furono illuminate dall'amore per Clara Wieck, diventata poi sua moglie, dall'amore per la famiglia che gli cresceva intorno e che egli idealizzava al modo dei romantici. Deliziosi, originalissimi, diremmo unici sono i pezzi che egli scrisse per la gioventù, per i più piccoli addirittura.
Il Concerto in la minore, *opus 54, cominciato nel 1841 e finito nel '45, è l'espressione della sua felicità coniugale, dopo un lungo e tormentato fidanzamento, contrastato dal cocciuto e maniaco padre di Clara, ma è anche una delle testimonianze più alte del genio di uno Schumann che ha varcato la trentina. Esso ha servito certo di modello ad altri concerti per pianoforte, fra cui quello fresco e primaverile di Grieg, scritto anch'esso nell'empito di una felicità di sposo. L'ispirazione schumanniana non ancora turbata e scossa dalla follia che minaccerà più tardi il musicista, fluisce qui romantica e tranquilla senza il minimo intoppo. La stesura del concerto durò più di quattro anni, ma ciò non si avverte all'ascolto. Pure in quel tempo la vita di Schumann era attivissima e anche troppo piena dal punto di vista pratico. Componeva incessantemente, viaggiava molto e accompagnò anche la moglie pianista in una* tournée *in Russia. Fino al '44 fu redattore della* Neue Zeitschrift für Musik *e professore di composizione al Conservatorio di Lipsia. Due volte la sua salute sembrò vacillare sotto tanti pesi, ma nulla di essi si sente nello scorrere mendelssohniano e romantico di questo celebre concerto. Esso peraltro non nacque subito come concerto di classica forma. Il primo tempo, terminato già nel 1841, s'intitolava* Fantasia in la minore, *e più tardi Schumann lo mutò in* Allegro affettuoso, *e* Allegro da concerto, *col n. 48. Gli altri due movimenti furono finiti a Lipsia nei primi mesi dell'estate 1845, ma i titoli furono ancora cambiati. Fu suonato la prima volta da Clara Schumann il 4 dicembre 1845, direttore Ferdinand Hiller, cui esso è dedicato. Le parti d'orchestra furono pubblicate solo nel '46, e la intera partitura dovette aspettare altri sedici anni.*
Non commenteremo i vari movimenti, anche troppo noti, di cui il critico americano Daniel Gregory Mason loda « la sincerità, la grazia, l'impetuoso entusiasmo », soprattutto del primo tempo. Il III movimento, un Allegro vivace, *ha una lunga « coda », ma chi si lamenterebbe di queste ripetizioni che cantano una romantica gioia? Piuttosto, qualche parola sul giovane pianista che interpreterà il concerto nella Sala grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano. Pietro Spada, nato a Roma, fu allievo di Tito Aprea al Conservatorio di Santa Cecilia, dove si diplomò nel 1956 col massimo punteggio, lode speciale e menzione onorevole. Ha tenuto concerti in molte importanti città italiane e ha partecipato come solista a molti concerti sinfonici facendovi brillare la sua fresca arte, in un tempo in cui i giovani strumentisti non sono davvero pochi.*

Liliana Scalero

automazione

già della possibilità di conservare o addirittura rinnovare i tessuti per una durata che, in teoria, non trova limiti; oppure di congelare i processi di normale usura umana, in modo da rendere possibili i viaggi interplanetari della durata di centinaia di anni luce.
Se queste miracolose mète, in parte già raggiunte e in parte da raggiungere, s'identifichino col benessere umano è il grande interrogativo che emerge da questa stimolante serie di trasmissioni. Non c'è, naturalmente, una risposta assoluta valevole universalmente: dipende dai desideri dell'uomo, così come questi desideri si svilupperanno col passare degli anni in relazione alle caratteristiche etniche e storiche di ciascun gruppo.
Comunque, alla conclusione della serie, il telespettatore potrà meglio formulare da sé un primo giudizio sul grande traguardo che ci attende alla fine di questo secolo.

Renzo Nissim

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
E nacque una canzone
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Couperin: *Soeur Monique* (*Arpista* Marcel Grandjany); Chopin: *Due studi* (*Pianista* Alexander Brailowsky); Granados: *Danza spagnola in mi minore n. 5* (Alfredo Campoli, *violino*; Eric Gritton, *pianoforte*)

9,10 Luigi Santucci: « *Parliamo con Eva* »

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Gianni Papini: « *Dizionarietto per tutti* »

10 — * **Antologia operistica**
Rimski - Korsakov: *Il gallo d'oro*: Introduzione e Corteo nuziale; Gounod: *Faust*: « Salut tombeau »; Wagner: *Tannhäuser*: Grande marcia atto secondo

10,30 Radioscuola delle vacanze
(per gli scolaretti delle Elementari)
La rondinella ritardataria
Racconto sceneggiato di Luigi Poce
Un libro per le vacanze
a cura di Stefania Plona
Allestimento di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Sergio Piperno: « *Saluto agli ebrei d'Italia in occasione del Rosh-ha-shanà 5724* »
Paolo Nissim: « *Significato del Capodanno Ebraico* »

11,50 Il concerto
Casella: *La giara*: Suite dal balletto (*Tenore* Eugenio Fernandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Aperitivo Aperol)*
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Una casa per la mamma
Radioscena di Mario Pucci
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Gino Marinuzzi jr.
Fantasia quasi una passacaglia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); *Due improvvisi per orchestra*: a) Preludio, b) Richiamo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da VITTORIO MACHI'
con la partecipazione del soprano **Maria Luisa Zeri** e del baritono **Giovanni Ciminelli**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Bellosguardo
Incontri e scontri con gli scrittori: « *Gianni Manzini* » a cura di Giacinto Spagnoletti

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 MIA MOGLIE
Radiocomposizione di **Marco Visconti**
da uno dei « *Racconti coniugali* » di Anton Cechov
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il regista — *Antonio Guidi*
Pavel Andreic — *Corrado Gaipa*
Natalia Gavrilovna — *Anna Maria Alegiani*
Ivan Ivanic — *Giorgio Piamonti*
Il dottor Sobol — *Lucio Rama*
Vassili — *Rodolfo Martini*
Regia di **Marco Visconti**

22 — Ron Godwin e la sua orchestra

22,15 Concerto del pianista Rudolf Serkin
Chopin: *24 Preludi op. 28*: in do maggiore, in la minore, in sol maggiore, in mi minore, in re maggiore, in si minore, in la maggiore, in fa diesis minore, in mi maggiore, in do diesis minore, in si maggiore, in sol diesis minore, in fa diesis maggiore, in mi bemolle minore, in re bemolle maggiore, in si bemolle minore, in la bemolle maggiore, in fa minore, in mi bemolle maggiore, in do minore, in si bemolle maggiore, in sol minore, in fa maggiore, in re minore
(Registrazione effettuata il 24 aprile 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Silvia Guidi**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
GENTILI SIGNORE...
Un programma di **Renato Tagliani**
Regia di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Confezioni Marzotto)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Piccolo complesso

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Guido Cantelli
Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo sinfonico; De Falla: *Il cappello a tre punte*: a) I vicini, b) Danza del mugnaio, c) Danza finale
Orchestra Filarmonica di Londra

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Canzoni amiche
— Ridi e canta
— Strumenti in primo piano

16,25 *(B. P. Italiana)*
Mister auto

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

16,50 Divagazioni in bianco e nero di Ettore De Mura e di Mario Balzano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
AUDITORIO « A »
Un programma di **Ada Vinti**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Sibelius: *Concerto in re minore op. 47*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio di molto, c) Allegro ma non tanto (*Solista* Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 XI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Quinta trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle venti finaliste
Complesso diretto da Carlo Esposito
Cantano Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Flora Gallo, Dino Giacca, Luciano Lualdi, Tullio Pane, Luciano Rondinella e Anita Sol
Annona - Acampora: *Canzona nova*; Dura-Salerni C. e M.: *A Pusilleco*; Nisa-Carosone: *'O pianoforte*; G. Iaccarino: *Senza di' niente*; De Crescenzo-Ricciardi: *Maria yè yè*; De Mura-Gigante: *T'o giuro ammore*; Russo-Mazzocco: *Suonno perduto*; Garofalo-Colonnese: *'A fenesta 'e rimpetto*

21 — **Parata d'orchestre**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuorigiuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera

22,10 Balliamo con Sil Austin e George Jouvin

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
XIII Salone Internazionale della Tecnica: Panorama della vigilia
Microdocumentario di Leoncillo Leoncilli
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche del Settecento

10,30 Compositori contemporanei
Pierre Boulez
Sonata n. 1 per pianoforte
Pianista Frédéric Rzewski
Matyas Seiber
Tre Pezzi per violoncello e orchestra
Fantasia - Capriccio - Epilogo
Solista Pietro Grossi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

11 — **Sinfonie di Anton Bruckner**

12,05 Johannes Brahms
Danze ungheresi, dal n. 11 al n. 21
In re minore - In re minore - In re maggiore - In re minore - In si bemolle maggiore - In fa minore - In fa diesis minore - In re maggiore - In si minore - In mi minore - In mi minore
Duo pianistico Alfred Brendel-Walter Klien

12,30 Musiche di Camille Saint-Saëns
Suite Algérienne, op. 60
Prélude - Rapsodie mauresque - Rêverie du soir - Marche militaire française
Orchestra Nazionale della Radio Francese diretta da Louis Fourestier
Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono
Introduzione e marcia reale del leone - Galli e galline - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù in fondo al bosco - Voliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale
Pianisti Geza Anda e Bela Siki
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch

13,10 Strumenti a solo

13,30 Un'ora con Paul Hindemith
Piccola Sonata per viola d'amore e pianoforte
Moderatamente mosso - Adagio - Tempo di minuetto - Deciso e ben ritmato
Dino Asciolla, *viola d'amore*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*
Da « *Das Marienleben* », ciclo di Lieder su testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte
Nascita di Maria - Annunciazione - Nascita di Cristo - Pietà - Passione - Morte di Maria
Licia Rossini Corsi, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*
V Kammermusik op. 36 n. 4 « *Violakonzert* », per viola e orchestra da camera
Solista Walter Miller
Orchestra da Camera del Winterthur diretta da Hans von Benda

14,30 Michel Blavet
Le Jaloux corrigé
opera buffa in un atto, con « Divertimento » su motivi

di Giovanni Battista Pergolesi
Monsieur Hazon — *André Vessières*
Madame Hazon — *Dénise Monteil*
Suzan — *Huguette Prudhon*
Complesso strumentale « Jean-Marie Leclair » diretto da Jean-François Paillard

15,20 Concerti per solisti e orchestra
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 4 in sol minore op. 58 per pianoforte e orchestra
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss
Richard Strauss
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra
Solista Dennis Brain
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch
Dimitri Sciostakovic
Concerto in la minore per violino e orchestra
Solista David Oistrakh
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

16,45 Complessi strumentali da camera
Luigi Boccherini
Quintetto in re minore per pianoforte e archi
Quintetto Chigiano
Karl Birger Blomdhal
Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte
Giacomo Gandini, *clarinetto*; Giuseppe Selmi, *violoncello*; Massimo Bogianckino, *pianoforte*

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Parigi)
Didier Dertrand: *Gli oligoelementi*

17,40 * Wilhelm Backhaus interpreta Sonate di Beethoven
Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 « Les Adieux »
Sonata in mi minore op. 90
Sonata in la bemolle maggiore op. 110

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Novità librarie
« Movimento socialista e questione meridionale » di Gaetano Salvemini, a cura di Renato Grispo

19 — Tommaso Albinoni
Sonata a cinque in sol minore op. 2 n. 6
Adagio - Allegro - Grave - Allegro
Complesso « I Musici »

19,15 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Franco Venturi
Arte e società nell'Italia barocca: lo studio di Francis Haskell - L'agricoltura veneta nell'età del Risorgimento - Una monografia su Wilhelm Weitling - Notiziario

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »*
Allegro moderato - Andante con moto
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel
Igor Strawinski (1882): *La sagra della primavera*, Quadri della Russia pagana
L'adorazione della terra - Il sacrificio
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt
Funeralia
Pianista Gyorgy Cziffra
Dirce
Pianista Pietro Scarpini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Franz Joseph Haydn
Messa in re minore per soli, coro e orchestra (Nelson-Missa)
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Bruna Rizzoli, *soprano;* Luisella Ciaffi, *contralto;* Juan Oncina, *tenore;* Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

22,15 Memorialisti italiani del Novecento
a cura di Guido Di Pino
IV - *Dalla fine della « Ronda » al secondo dopoguerra*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Jacques Guyonnet
Polyphonie per flauto in sol e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto;* Frédérich Rzewski, *pianoforte*
Angelo Paccagnini
Musica da camera per nove strumenti
Complesso da camera del Teatro « La Fenice » di Venezia diretto da Daniele Paris
(Registrazioni effettuate il 13 e 16 aprile 1963 dalle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXVI Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Preludi e cori da opere - 2.36 Gli assi della canzone - 3.06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4 06 Musica distensiva - 4.36 Motivi del nostro tempo - 5.06 Mosaico - 5.36 Musiche pianistiche - 6,06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal Teaching on modern Problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **« Università d'Europa »** a cura di Pietro Borraro: **« L'Università del Sacro Cuore di Milano »** di Francesco Vito - Pensiero della sera. 20,15 Reprise prochaine du Concile. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares.

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVII Fiera del Levante

SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) IL FIORELLINO VERMIGLIO

Fiaba di cartoni animati
Distr.: Cinelatina

Articolo alla pag. 60

b) SPIAGGE E ANIMALI MARINI

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Sferoflex - Locatelli - Lavatrici Zerowatt - Amaro 18 Isolabella)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Trousse Paglieri - Rio - Meraklon - Anonima Petroli Italiana - Motta - Prodotti Singer)

20,55 CAROSELLO

(1) Invernizzi Milione - (2) Durban's - (3) Brodo Lombardi - (4) Fibra acrilica Leacril

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Ondatelerama - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm

21,05 Johnny Dorelli, Giuliana Lojodice e João Gilberto in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Macchi, Jurgens e Castaldo
Presenta Beatrice Altariba
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di George Reich
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Folco
Regia di Eros Macchi

22,05 STORIE VERE DEI NOSTRI CANI

Quarta storia
I cani del circo

Sceneggiatura di Enzo Grazzini e Carlo Borghesio
Regia di Carlo Borghesio

22,30 IL MARE AVARO

Aspetti della pesca in Italia
a cura di Lamberti Sorrentino
con la collaborazione di Francesco Sirignano
Terza puntata

22,55

TELEGIORNALE

della notte

La cantante italo-americana Connie Francis

Storie vere dei nostri cani

Gli eroi del circo

nazionale: ore 22,05

La quarta puntata della serie Storie vere dei nostri cani, *dedicata ai cani del circo e come sempre animata dalla simpatica voce di Ernesto Calindri, è diversa da tutte le altre. Il regista Carlo Borghesio ha voluto dare ascolto a un suggerimento di Enzo Grazzini, e si è recato al circo Orfei direttamente con la macchina da presa, senza compiere, prima, nessun sopralluogo, senza scrivere una « scaletta », una sceneggiatura. « Vedrai — gli aveva detto Grazzini — non ce n'è bisogno. Vai senza saper niente, e gira quello che vedi. Non avrai che l'imbarazzo della scelta ». E aveva ragione. Il circo Orfei, infatti, ospita una sessantina di cani; e di questi, soltanto una percentuale minima lavora in pista. I più sono cagnetti di compagnia o da guardia.*

Si può dire che ogni carrozzone ne ospiti uno. Si tratta, quasi sempre, di bastardelli, che hanno trovato nella gente del circo dei padroni ideali. Ognuno, ovviamente, ha una sua storia. C'è quello che fu rinvenuto in mezzo a una strada provinciale, accucciato accanto al corpo inanimato di un cane amico, travolto da un automobilista-pirata; c'è la vezzosissima Topolina, che per otto giorni ha atteso, fuor dalla porta dell'ospedale, che uscisse il padrone, ricoverato per un'operazione; c'è il buffo accompagnatore di una scimmia, e c'è il divo della trasmissione, Marcellino, uno stizzoso cagnetto bianco che, essendo di proprietà del domatore Orlando Orfei, è capace di entrare nella gabbia del leone e di... Ma non vogliamo anticiparvi le sue gesta. Basti sapere che è talmente caro a Orfei che quando per caso scappa (e lo fa spesso, perché ha un temperamento indipendente) la carovana non si muove finché non è stato ritrovato.

Accanto a questi privilegiati vivono i veri, gli unici lavoratori « abbaianti » dell'Orfei, i « boxer » che tutte le sere, vestendo le maglie delle squadre di calcio rivali delle città dove il circo ha piantato le tende, si sfidano a una singolare partita di calcio, intelligentemente ricostruita sul video da Giancarlo Brandolin, che ha curato il montaggio di tutte le puntate della serie, cucendo insieme il materiale di Borghesio e i rari pezzi di repertorio. Per riuscire ad allenare i suoi campioni il proprietario ha sudato sette camicie perché ha dovuto abituare una squadra alla volta a giocare sempre in una direzione. La cosa più difficile, confida, è stato far capire ai giocatori a quattro zampe che la palla doveva essere infilata nella porta. Più umano di tanti presidenti di società calcistiche, che si affrettano a vendere un atleta appena è in declino, l'allenatore-proprietario dell'Orfei mantiene nel carrozzone anche le « vecchie glorie »: ex-centravanti fulminei o ex-mediani di ferro senza più un filo di fiato.

Emilio Pozzi

Per l'inchiesta «Il mare avaro»

Pesca nell'Atlantico

nazionale: ore 22,30

La scarsità di pesce sulle nostre mense non dipende soltanto dai sistemi antiquati e fraudolenti così largamente in uso sulle coste italiane e dal conseguente depauperamento dei nostri mari. Esistono anche gravi deficienze di organizzazione. La pesca in Atlantico, per esempio, è scarsamente praticata da noi e pochi sono i pescherecci d'altura che si spingono lungo le coste dell'oceano. Eppure la pesca in Atlantico è molto più redditizia sia per quantità che per qualità. Le ditte private, ancora molto poche, che pescano in Atlantico ottengono risultati molto maggiori che non nel Mediterraneo: nello stesso tempo che occorre nei nostri mari per prendere un quintale di pesce, in Atlantico se ne può pescare cinque volte di più. Anche la qualità è molto migliore: in Atlantico su un quintale di pesce se ne ricava l'ottanta per cento di prima categoria e solo il 20 per cento di seconda e di terza, mentre nel Mediterraneo avviene esattamente il contrario.

Se la pesca in Atlantico fosse più sviluppata si otterrebbe un duplice vantaggio: quello di avere più pesce e di far riposare i nostri mari già molto depauperati, consentendo così un progressivo ripopolamento del nostro patrimonio ittico. In realtà, in Italia, abbiamo una sola grande organizzazione attrezzata per la pesca in Atlantico: la Genepesca, che ha un carattere industriale e si vale di sistemi modernissimi, forse migliori di tante altre simili organizzazioni estere. Le pesca non viene così praticata alla buona ed il pesce distribuito nei mercati quando ha già perduto gran parte della sua freschezza e del suo sapore. Squadre di operai specializzati, imbarcati sulle navi, provvedono a selezionare, pulire, preparare il pesce per la conservazione e la refrigerazione. E' del resto un'utopia pensare di poter mangiare il pesce portato direttamente dalla rete del pescatore in padella. E' un gusto questo che pochissimi ormai possono soddisfare. Generalmente passano almeno 8 o 10 giorni da quando il pesce è pescato al momento in cui la massaia lo cucina.

S'impone quindi una revisione totale di tutta la nostra organizzazione peschereccia per evitare, per esempio, come sta accadendo, che le navi giapponesi vengano a scaricare i tonni proprio sulle coste siciliane un tempo famose per questo tipo di pesca.

d. b.

Nella puntata d'addio di «Johnny 7»

Connie Francis

nazionale: ore 21,05

Eccoci giunti alla « puntata d'addio » di *Johnny 7*. E, trattandosi della puntata finale, lo schema spettacolare seguito finora risulterà questa sera piuttosto rivoluzionato rispetto alle trasmissioni precedenti, come del resto è spesso consuetudine in questo genere di varietà musicale.

Niente quiz, dunque, e niente lezione di « teledisinvoltura » a cura di Giuliana Lojodice; mentre lo sketch dello scapolo sarà questa volta visto alla rovescia, cioè da un punto di vista femminile.

Avremo, invece, una beneficiata di cantanti molto popolari, da Connie Francis, che interpreterà fra l'altro una sua recente versione di *Malafemmena* di Totò, a Lou Monte che canterà *Peppino o' suricillo*, da Pino Donaggio a Betty Curtis dalla quale potremo ascoltare *Peter Brown*.

Ospite dello show di Johnny Dorelli sarà anche, con la canzone *La ballata della donna sola*, Miranda Martino che si appresta ad esordire (fra un mese circa) nel teatro di rivista al fianco di Nino Taranto e Erminio Macario nella commedia musicale *Masaniello*.

Un cenno particolare merita, ora che siamo arrivati alla conclusione della trasmissione, João Gilberto. « Un cantante scontroso ed enigmatico — ha scritto di lui Gaio Fratini su *La Fiera Letteraria* — che non riesce a diventare popolare in Italia proprio perché non inneggia mai al mare, al fucile subacqueo, al sapore di sale, alle scottature solari, ai bagni sotto la luna ». Ci auguriamo invece che *Johnny 7* abbia dato al « re della bossa nova », presso la vasta platea televisiva, quella popolarità che gli viene contestata e che il cantante non ha stentato a guadagnarsi largamente all'estero. Per la cronaca diremo che nel corso di questa puntata finale João Gilberto ci farà ascoltare *Desafinado*, una delle sue più suggestive ed apprezzate composizioni.

g. t.

TEMBRE

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
RACCONTI DELL'ITALIA DI OGGI
a cura di Raffaele La Capria
IL TAGLIO DEL BOSCO
di Carlo Cassola
con Gian Maria Volonté nella parte di Guglielmo
Hanno interpretato gli altri ruoli gli abitanti di Tirli nel Grossetano:
Lisetta Sordi nella parte di *Lina*
Fulgido Ramazzotti nella parte di *un fattorino*
Maris Olivi nella parte di *Caterina*
Rosalba Toninelli nella parte di *Irma*
Francesca Francini nella parte di *Adriana*
Domenico Bartoletti nella parte di *Fiore*
Gildo Toninelli nella parte di *Germano*
Cortese Signori nella parte di *Amedeo*
Giovanni Bartoletti nella parte di *Francesco*
Vittorio Gori nella parte di *un pistoiese*
Benvenuto Belli nella parte di *un carbonaio*
Oreste Vannucci nella parte di *un boscaiolo*
Arredamento e costumi di Aldo Scimonelli
Regia di Vittorio Cottafavi

22,10 INTERMEZZO
(Voxson autoradio - Zoppas - Arrigoni - Spic & Span)

22,15 AI CONFINI DELLA CIVILTA'
Un programma di Antonio Cifariello
Quarta puntata
Ad ovest di Pago Pago

22,55 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Racconti dell'Italia di oggi

IL TAGLIO DEL BOSCO Va in onda questa sera sul Secondo Programma TV, per la serie « Racconti dell'Italia di oggi » la riduzione televisiva di una delle più belle novelle di Carlo Cassola: la storia di un boscaiolo della Maremma, che lavorando accanitamente con i suoi compagni ad abbattere un bosco, non riesce però a colmare il vuoto lasciato in lui dalla morte della moglie, e trova la forza di vivere solo nel pensiero delle sue creature. Il racconto è stato girato tutto in esterni nella Maremma. Nella foto il protagonista della vicenda Gian Maria Volonté

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Cento Città »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione radiofonica « Cento Città ».

Sorteggio n. 6 del 14-8-1963
Trasmissione del 9-8-1963

Soluzione del quiz: *Articolo 112 del Codice della Strada.*

Vince *una autovettura Fiat 500/D berlina* il signor **Nunzio Ghilardi**, via Sicilia 9 - Matera.

Sorteggio n. 7 del 28-8-1963
Trasmissione del 23-8-1963

Soluzione del quiz *Articolo 109 del Codice della Strada.*

Vince *una autovettura Fiat* 500 D berlina il signor **Aurelio Sacco**, via C. D'Alcamo, 31 - Palermo.

« XII Concorso Nazionale di Canto Corale »

SEZIONE A

Cori vincitori di *un giradischi a 4 velocità e di una discoteca:*
Scuola El. di Bottrighe di Adria (Rovigo) - M. Giovanni Canale;
Scuola El. « Fortuzzi Avogli » 10° Circolo - Bologna - M. Caterina Alvisi;
Scuola El. « S. Domenico Savio » - Trento - M° Guido Patuzzi;
Scuola El. « Prospero Bollini » - Borgo S. Martino (Novara) - M° Giuseppina Ascari Gilardi;
Scuola El. « Aristide Gabelli » - Treviso - M° Gino Genovese.

Cori vincitori di *un apparecchio radio Anie a MF:*
Scuola El. « Edmondo De Amicis » - Treviso - M° Pagnin Pietro;
Scuola El. di Lecco - Maggianico (Como) - M° Luigi Rotasperti;
Scuola El. di Piazze di Bedollo - Trento - M° Abramo Andreatta;
Scuola El. « Aristide Gabelli » di Tapogliano - Udine - M° Giovanni Famea;
Scuola El. di Ferrera Erbognone - Pavia - M° Luisa Lovello.

Inoltre ciascun insegnante direttore dei complessi corali ha vinto una *« Piccola Enciclopedia Garzanti »* in due volumi, e ciascun alunno facente parte del coro *un libro per ragazzi.*

SEZIONE B

Cori vincitori di *un giradischi a 4 velocità e di una discoteca:*
Scuola El. di S. Pellegrino Terme - Bergamo - M° Brissoni Claudio;
Scuola El. di S. Vendemmiano Centro - Treviso - M° Dall'Ava Ortensia;
Scuola El. « Vittorio Veneto » - Treviso - M° De Zen Ferruccio;
Scuola « Armando Diaz » - Via Acireale, 2 - Roma - Prof.ssa C. Varcasia;
Scuola El. « Brasile » - Via Lanciani, Roma - Prof.ssa Filomena De Petra - Lanza.

Cori vincitori di *un apparecchio radio a MF:*
Scuola El. « A. Frosini » - Pistoia - M° Averando Masini;
Scuola El. di Piazza Italia - Mortara (Pavia) - M° Mario Corti;
Scuola El. di Peveragno - Cuneo - M° Francesco Morelli;
Scuola El. « D. Martuscelli » - Largo Martuscelli, 26 - Napoli - Prof.ssa Adele Mormile;
Scuola El. di S. Antonio di Assisi - Perugia - M° Modestini Maria Silvi.

Inoltre ciascun insegnante direttore dei complessi corali ha vinto una *« Piccola Enciclopedia Garzanti »* in due volumi, e ciascun alunno facente parte del coro *un libro per ragazzi.*

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
E nacque una canzone
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Schubert: dalla *Sonata in sol minore op. 137 n. 3*: Rondò (*Violinista* Arthur Grumiaux); Ravel: *Pavane pour une infante défunte* (*Pianista* Robert Casadesus); De Falla: *Canzone del fuoco fatuo* (*Chitarrista* Laurindo Almeida)

9,10 Il consiglio del medico
Roberto Klinger: «*Le diverse nature dell'insonnia*»

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
L'Esposto-Soray-Rapallo-Ciannetti: *Manciata di stelle*; Maresca-Pagano: *Uva uva*; Di Cicero-De Lucia: *Non piangere mai*; Brighetti-Martino: *Un colpo di vento*; Maresca-Pagano: *Soli*

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Silvana Bernasconi: «*La fiera delle vanità*» (Sfilata a Palazzo Grassi a Venezia)

10 — *** Antologia operistica**
Mozart: *Don Giovanni*: sinfonia; Beethoven: *Fidelio*: Coro dei prigionieri; Verdi: *La battaglia di Legnano*: Sinfonia; Wagner: *Lohengrin*: Processione

10,30 XIII Salone Internazionale della Tecnica di Torino
Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale di Andrea Boscione

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Poulenc: *Sonata per pianoforte a quattro mani*: a) Prélude, b) Rustique, c) Final (Pianisti: Jean Paul Pennettier e Charles Wadsworth); Debussy: *Quattro liriche* per soprano e pianoforte: a) Pantomime (Paul Verlaine); b) Clair de lune (Paul Verlaine), c) Pierrot (Théodore de Banville), d) Apparition (Stéphane Mallarmé) (Judith Blegen, *soprano*; Barbara Blegen, *pianoforte*); Prokofiev: *Visions fugitives*, per pianoforte (Pianista Sergio Cafaro) Registrazioni effettuate il 28, 29 giugno e il 1° luglio 1963 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del «VI Festival dei Due Mondi»

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Salumificio Negroni)*
VALIGIA DIPLOMATICA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
La medaglia del miracolo
Radioscena di Benedetto Ilforte
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Musica dalla California
a cura di Antonio Braga
Dodicesima trasmissione

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Problemi, progressi e prospettive della chimica moderna
I - *Dieci anni di chimica*
Interviste a cura di Carlo Verde

18,30 Concerto dei premiati al XV Concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni»
(Registrazione effettuata il 9 settembre 1963 dalla Sala del Conservatorio «Claudio Monteverdi» di Bolzano)

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 «C'è qualcosa di nuovo oggi a...»

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Viaggio sentimentale
Un programma di Giuliana De Francesco

21 — **INVITO ALLE NOZZE**
Commedia in tre atti di **Carson Mc Cullers**
Traduzione di Franca Cancogni
Frankie Addams — *Anna Maria Guarnieri*
Berenice Sadie Brown — *Giusi Raspani Dandolo*
John Henry West — *Silvano Piccardi*
Jarvis, fratello di Frankie — *Carlo Ratti*
Janice — *Amalia D'Alessio*
Il signor Addams — *Andrea Matteuzzi*
La signora West — *Renata Salvagno*
T.T. Williams — *Gualberto Giunti*
Honey Camden — *Giampaolo Rossi*
Barney Mc Kean — *Guido Di Pietro*
Doris, Helen — due ragazze — *Luciana Alagna*, *Liù Bosisio*
La vecchia delle verdure — *Celeste Marchesini*
Regìa di **Gian Domenico Giagni**

Articolo alle pagine 21-22

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Rino Salviati**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
SETTE PICCOLE STREGHE
Divagazioni musicali con il **Quartetto Cetra**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Paoli: *Che cosa c'è*; Pinchi-Giuliani: *Beati loro*; Testoni-Fabor: *Fammi compagnia*; Maresca-Recca: *Noi tra la gente*; Testa-Mogol-Rossi: *Chi è*; Martano-Rizza: *Due sconosciuti*; Da Via: *Colpo di fulmine*

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole
Lojacono: *Non so resisterti*; Solovier: *Midnight in Moscow*; Kern: *Ol' man river*; Paoli: *Senza fine*; Proctor: *Popsy*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Album di canzoni dell'anno**
Testoni-Mojoli: *Un bacio piccolo*; De Ambris-Mescoli: *Il bene e l'amore*; Nisa-Taccani: *Sembri fatta di rame*; Jannacci: *Mi prendevi per mano*; Nisa-Pilar: *Bambina sentimentale*

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna cantanti lirici
Soprano Maria Luisa Pesarin
Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta»; Charpentier: *Luisa*: «Da quel giorno»; Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ferraris

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— In chiave di violino
— Per i giovanissimi
— Anonimi celebri

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di canzoni

16,50 Complesso di Joe Fingers Carr

17 — **Musiche da Broadway**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Giradischi automatico

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La strada del petrolio
Documentario di Danilo Colombo

21 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 SATELLITI E MARIONETTE
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche per arpa
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in sol maggiore
Allegro - Adagio - Allegro
Arpista Nicanor Zabaleta
Georg Friedrich Haendel
Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra
Andante - Allegro - Larghetto - Allegro moderato
Solista Nicanor Zabaleta
Orchestra della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

10 — **Musiche concertanti**
Franco Margola
Concerto di Oschiri, per orchestra e due pianoforti concertanti
Allegro ben deciso - Andante sostenuto - Vivo ed irruento
Duo pianistico Gorini-Lorenzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Gian Francesco Malipiero
Serenissima, sette canzonette veneziane per orchestra e saxofono concertante
Saxofonista Raffaele Annunziata
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Darius Milhaud
Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra
Animé - Lent et dramatique - Clair ed vif
Strumenti solisti e Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Darius Milhaud

11 — **Franz Joseph Haydn**
Le Stagioni, oratorio in quattro parti su testo di van Swieten da James Thomson, per soli, coro e orchestra
Simon — *Josef Greindl*
Hanne — *Elfride Trötschel*
Lucas — *Walter Ludwig*
Orchestra e Coro RIAS di Berlino diretti da Ferenc Fricsay

13,30 Un'ora con Igor Strawinski
Apollon Musagète, balletto in due quadri
Nascita di Apollo - Variazioni di Apollo - Passo d'azione - Variazioni di Calliope - Variazioni di Polymnia - Variazioni di Tersicore - Variazioni di Apollo - Passo a due - Coda - Apoteosi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Le Nozze, scene coreografiche russe per soli, coro quattro pianoforti e percussione
Ester Orell, *soprano*; Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Petre Munteanu, *tenore*; Pierre Mollet, *baritono*; Ermelinda Magnetti, Bruno Nicolai, Loredana Franceschini e Mario Caporaloni, *pianoforti*
Coro e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferdinand Leitner
Maestro del Coro Nino Antonellini

14,30 Concerto sinfonico: Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Gabriel Fauré
Masques et Bergamasques, suite
Ouverture - Minuetto - Gavotta - Pastorale
Maurice Ravel
Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra
Solista Jacqueline Blancard

TEMBRE

Arthur Honegger
Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum
Molto moderato - Allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo
Sergej Prokofiev
Cenerentola, suite dal balletto
Introduzione - Passo del gatto - Contesa - Sogno di Cenerentola - La Fata madrina - Mazurka - Cenerentola parte per il ballo - Cenerentola giunge al castello - Bourrée - Galop - Valzer di mezzanotte

16,10 Musiche concertistiche di Alfredo Casella
Undici Pezzi infantili op. 35 per pianoforte
Preludio - Valzer diatonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop finale
Pianista Marcelle Meyer
Tre Canzoni trecentesche op. 36
« Giovane bella, luce del mio core » - « Fuor della bella gàiba » - « Amante sono, vaghiccia di voi »
Giuliana Raimondi, *soprano;* Enzo Marino, *pianoforte*
Serenata op. 46 per cinque strumenti
Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale
Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Leo Nicosia, *tromba;* Matteo Roidi *violino;* Giuseppe Martorana, *violoncello*

16,55 Virtuosismo vocale e strumentale
Ambroise Thomas
Amleto: « Partagez-vous mes fleurs »
Soprano Maria Callas
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Rescigno
Jan Sibelius
Sei Humoresques op. 87 e op. 89 per violino e orchestra
Solista Aaron Rosand
Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — *I Trii di Johannes Brahms

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Il letargo e l'ibernazione
a cura di Giovanni Chieffi

19 — Alban Berg
Tre liriche dall'op. 2 per voce e pianoforte
Schlafen, schlafen, nichts als schlafen - Schlafend trägt man mich in mein Heimatland - Nun ich der Riesen stärksten überwand
Heinz Rehfuss, *baritono;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Cinque canti su testi di cartoline illustrate di Peter Altenberg
Soprano Magda Laszlò
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Robert Craft

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19,30 Concerto di ogni sera
Alexander Borodin (1834-1887): *Nelle steppe dell'Asia Centrale*
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Hector Berlioz (1813-1869): *Sinfonia fantastica op. 14*
Sogni, Passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Igor Markevitch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6
Largo affettuoso - Allegro ma non troppo - Musette - Allegro - Allegro
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernhard Conz

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Robert Schumann
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3
Andante espressivo - Allegro - Molto moderato - Assai agitato - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace)
« Quartetto Hamann »
Bernhard Hamann, Wolfgang Bartels, *violini;* Fritz Lang, *viola;* Siegfried Palm, *violoncello*

21,50 *Dibattito su*
Cinema e letteratura
con interventi di Libero Bigiaretti, Pietro Pintus, Brunello Rondi, Luciano Salce, Franco Valobra

22,30 Claude Debussy
En blanc et noir
Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

22,45 Orsa minore
L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti
Louis Malle - Gianluigi Rondi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,20 Ispirazioni musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Musica senza pensieri - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti: **« Musiche di De Visée, Weiss, Bach, Turina, D'Amario, Albeniz, Torreba »** col chitarrista Bruno Battisti D'Amario. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Profili di Santi Padri: San Basilio il Grande »** a cura di Silvano Cola - Lettere d'Oltrecortina: Germania Orientale - Pensiero della sera. 20,15 Eclairage sur notre Foi catholique. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo

NAZIONALE

10,30-11,45 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVII Fiera del Levante
SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) MILANO: POMERIGGIO ALLO ZOO
Presenta Vittorio Salvetti
Ripresa televisiva di Francesco Dama

b) SANDY E FLIPPER
Scene tratte dal film « Il mio amico delfino » della Metro Goldwyn Mayer

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 LE LANGHE DI CESARE PAVESE
a cura di Davide Lajolo e Pier Paolo Ruggerini

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Caffè Bourbon - Macchine per cucire Pfaff - Tortellini Bertagni - Tide)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Succhi di frutta Gò - Dixan - Locatelli - Shell Italiana - Signal - Stufe Warm Morning)

20,55 CAROSELLO
(1) Recoaro - (2) Linetti Profumi - (3) Vetril - (4) Cotonificio Valle Susa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Adriatica Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05
I NERVI
dal racconto di Anton Cecov
Sceneggiatura di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari
Personaggi ed interpreti:
Dimitrij Osiporic Vaksin — *Tino Buazzelli*
La moglie *Gabriella Giacobbe*
Rosalja Karlovna — *Adriana Innocenti*
Il signore col pizzo — *Ottavio Fanfani*
Ivan Petrovic Loniov — *Andrea Matteuzzi*
Il medium — *Paolo Poli*
La signora Vassilieva — *Itala Martini*
La cameriera *Silvana Sandrin* e con *Ave Ninchi* nella parte della « signorina grassa »
Musiche di Giampiero Boneschi
Scenografia e arredamento di Nicoletta Gonano
Regia di Vito Molinari
Produzione SIPEC
(Replica dal Secondo Programma)

22 — NAPOLI: TEATRO SAN CARLO
Serata inaugurale dei IV Giochi del Mediterraneo

23,05
TELEGIORNALE
della notte

Da Napoli per i "Giochi del Mediterraneo"

Concerto al San Carlo

nazionale: ore 22

« Gran gala » stasera, al Teatro San Carlo di Napoli, in onore dei partecipanti ai Giochi del Mediterraneo, che avranno luogo dal 21 al 29 settembre. Agli ospiti che affolleranno la sala — autorità, fra cui gli ambasciatori dei Paesi partecipanti, atleti, dirigenti, giornalisti — Napoli offre, in omaggio, un breve florilegio di musica del Settecento e dell'Ottocento, nell'esecuzione dell'orchestra diretta da Ugo Rapalo. La serata si apre con l'inno *Mediterraneo*, per coro e orchestra, composto da Gino Conte e da Michele Galdieri come « sigla » ufficiale dei Giochi. Dopo il saluto del Sindaco di Napoli e le parole del Presidente del Comitato Internazionale dei « Giochi », il Maestro Rapalo darà il via all'*Allegro in si bemolle* dalla suite VIII di Domenico Scarlatti. Figlio del famoso Alessandro, nato a Napoli il 1685, e divenuto ben presto una tra le personalità musicali di maggior spicco nell'Europa del primo Settecento, Maestro di cappella presso la Regina Maria Casimira di Polonia e in Vaticano, precettore della Principessa Barbara di Portogallo, Domenico Scarlatti ha legato il suo nome soprattutto alla produzione clavicembalistica, nella quale emerse dando a numerosissime delle sue sonate (che sono ben 550) il suggello di un'invenzione e di un estro personali e inconfondibili: alieni tanto dall'austera polifonia tedesca quanto dalle complicate ornamentazioni francesi. Della seconda metà del Settecento, l'orchestra presenta una fra le gemme più brillanti: l'*ouverture* di quel *Matrimonio segreto* del Cimarosa, che continua ancora oggi il suo cammino trionfale nel mondo. L'opera fu rappresentata la prima volta a Vienna nel 1792, e il successo di essa fu così travolgente che, per volere dell'imperatore, dovette essere subito replicata integralmente. « La vera commedia musicale », la definirà Verdi; e grande ammirazione le tributarono, fra gli altri, Goethe, Stendhal, Beethoven. Delacroix giunse a dire che il *Matrimonio segreto* valeva quanto un'opera di Mozart. Con Cimarosa, Napoli donava all'opera comica — già da un pezzo partenopea per tradizione — un capolavoro di mediterranea chiarezza.

L'antologia musicale napoletana si completa con Giuseppe Martucci, nato a Capua il 1856 e morto a Napoli il 1909, del quale ascolteremo il celebre *Notturno* e la *Novelletta*. Il Martucci va soprattutto ricordato per il vigore e la decisione che pose nel lavoro di « recupero » della tradizione strumentale sinfonica italiana, in piena fioritura del melodramma. Mentre i teatri della penisola echeggiavano dei gorgheggi dei cantanti, egli riandava al « tempo perduto » dei Vivaldi e dei Corelli; e accettava l'opera lirica solo nella trasformazione rivoluzionaria datale da Wagner, nel quale intravvedeva la meta ultima del suo prediletto sinfonismo. Fra le numerose pagine per pianoforte da lui composte, l'elegiaco *Notturno* è senza dubbio la più famosa: documento di un romanticismo assimilato con misura da una fantasia sinceramente ispirata, e che conserva intatta, anche nella versione orchestrale, la nobiltà della sua struttura solistica.

m. b.

Alla Fiera dei sogni
La sfortuna

secondo: ore 21,15

Metodica e sfortunata, Lilla Ferrante ha infilato uno dopo l'altro tutti i numeri telefonici sbagliati, quanti gliene consentivano i suoi gettoni. Avesse usato un pochino di scatto, un pochino di fantasia, fosse rimbalzata da un numero all'altro, forse avrebbe rintracciato il suo padrino. Invece lei ha voluto tentare il sistema dell'accerchiamento in massa, mettendo i numeri tutti in fila: in mezzo ci sarebbe pur stato quello buono, no? E c'era, infatti, ma alla fine. Così sul riquadro apparivano signorine smilze e sorridenti, che con una faccia davvero da vittoria annunciavano che no, non aveva imbroccato il numero giusto, e con ogni annuncio le riconfermavano qualcuno dei suoi chili che Lilla Ferrante dovrà tenersi. Così la *Fiera dei sogni* non funzionerà più da dimagrante, ma ha invece funzionato da « talent-scout »: dopo l'esibizione in pubblico della giovane cantante gli applausi erano veramente sinceri. Avremo dunque una magra di meno ed una bella voce di più; e si consoli, Lilla Ferrante: chissà che la sua voce non abbia proprio quel timbro gradevole grazie alla sua struttura; le cantanti sanno che le cure dimagranti sono professionalmente molto pericolose, e la Callas stessa può raccontarne qualcosa. Ad ogni modo, dopo le telefonate sfortunate, Elena Melik si aggirava tra le quinte un po' triste, andava a raggiungere la sua protetta per suggerirle ancora diete e avvertimenti (e, forse, qualche chilo potrà perderlo, anche senza andare in clinica). E' andata bene invece al vecchietto di Ciano D'Enza, che concorre per fornire di un orologio il campanile del suo paese. Ha tutta l'aria di poter arrivare in finale; ad ogni modo lo rivedremo, così come rivedremo i quattro attori patiti della « sceneggiata ». E' un teatro fresco e spontaneo, che assomiglia alla « commedia dell'arte », in quanto viene elabo-

«Gli antenati»: Barney

secondo: ore 22,20

Anche se i testi di storia sono di diverso avviso, la puntata di oggi de « Gli antenati » ci dimostra che persino gli abitanti della preistoria indicevano balli di beneficenza; e a quanto sembra erano un vero avvenimento per le signore di allora. Figurarsi dunque l'entusiasmo di Wilma Flintstone nel ricevere da una sua vecchia compagna di scuola, che ha il marito a letto col morbillo, quattro biglietti per il famoso ballo che si tiene annualmente a Rockadero Tilton: biglietti che costano la bellezza di cento dollari l'uno. Un'occasione d'oro per invitare anche i vicini di caverna Betty e Barney Rubble.

Ma c'è un grosso inciampo: né Fred né Barney conoscono le danze allora di moda e si muovono come pachidermi. Che figura ci faranno in mezzo a tutta quella gente distinta che balla alla perfezione. Eppure al ballo bisogna andarci per accontentare le loro rispettive metà. Fred ha un'idea: studieranno su uno dei tanti manuali. Ma purtroppo il libro, per quanto chiaro, non riesce a migliorare la situazione; prova ne sia che, sorpresi dalle rispettive mogli durante uno dei loro allenamenti col libro alla mano, danno l'impressione di eser-

IL "DIARIO DEL CONCILIO" ha ripreso le sue trasmissioni venerdì 13 settembre. Questa sera (ore 19,55, Programma Nazionale), in una serie dedicata ai Vescovi e al governo delle diocesi, andrà in onda uno speciale servizio girato a Bruxelles, diocesi del Card. Suenens, che è tra le figure più note del Vaticano II. Giovanni XXIII lo inviò a New York per illustrare all'Assemblea dell'ONU l'Enciclica « Pacem in terris ». Paolo VI lo volle accanto a sé nella prima apparizione su Piazza San Pietro, la domenica successiva alla Incoronazione. Nella foto, il cardinale Suenens con il Segretario Generale dell'ONU, U Thant

"I NERVI" di Cecov Va in onda questa sera sul Nazionale (ore 21,05) la commedia « I nervi » tratta da un racconto di Anton Cecov. Ne è protagonista Tino Buazzelli (nella fotografia); la regìa è di Vito Molinari

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regìa di Gianni Serra

22,15 INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Lavatrici Castor - Shampoo Amami - Pneumatici Pirelli)

22,20 GLI ANTENATI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Scuola di ballo
Distr.: Screen Gems

22,45 UNA STRADA PER L'EUROPA: TRAFFICI ED ECONOMIA ALPINA NEL QUADRO DELLA XVI FIERA DI BOLZANO
Servizio di Ivo Butturini

23,05 Notte sport

di Lilla Ferrante

rato su copioni estremamente elastici, e per niente particolareggiati; le battute nascono dall'estro dell'attore, sono frutto di botta e risposta, di collaborazione, di una particolare atmosfera che si viene creando; a volte possono persino essere suggerite dal pubblico. I quattro attori napoletani sono bravi in questo lavoro che richiede molte doti in più oltre a quelle usuali dell'attore: infatti bisogna avere brio, prontezza, senso immediato della battuta; ciò che a volte è frutto di lunghe decisioni prese dal regista o dagli attori nel corso di lunghe prove, lì avviene sul momento, in pochi minuti. Bene, i nostri quattro attori ci hanno dato un saggio di ciò che essi vorrebbero, se vincono, richiamare sulle scene napoletane.
E tanto per far vedere che lavorano proprio per entusiasmo, e non per avidità, hanno promesso di devolvere l'incasso della prima serata per beneficenza.

e. l. k.

Lilla Ferrante, la giovane cantante che ha concorso alla « Fiera dei sogni » per tentare di dimagrire

e Fred imparano a danzare

citarsi, piuttosto che nel ballo, in un incontro di lotta libera. Non c'è via di scampo, bisogna andare ad una scuola di danza senza che le dolci metà sappiano nulla; ed è necessario trovare un pretesto per poter uscire di casa senza destar sospetti. Semplicissimo. Fred e Barney si iscrivono presso la sede dei pompieri volontari della città che ogni sera convoca i suoi iscritti. In realtà nel villaggio di Bedrock di incendi neanche l'ombra; l'organizzazione è stata creata allo scopo di offrire una scusa ai mariti per andare a giocare a carte o alle bocce senza che le mogli abbiano modo di protestare. Detto fatto. Lo stratagemma funziona alla perfezione e i nostri due vecchi amici iniziano le lezioni in braccio a procaci istruttrici diventando subito provetti ballerini.
Ma Wilma e Betty annusano qualche cosa di non perfettamente genuino; per verificare se i mariti facciano veramente il loro dovere di pompieri simulano un incendio, il primo incendio di Bedrock. Basta questo a dimostrare che l'associazione pompieri volontari è un infame paravento per dar modo agli uomini sposati di fare il comodo loro. Ma il peggio è che il capo di questa associazione fasulla, messo alle strette, confessa che i mariti passano le loro serate alla scuola di ballo. Irruzione di Wilma e di Betty mentre si svolgono le lezioni, ma dopo i soliti battibecchi la faccenda si accomoda: dopo tutto i due uomini stavano facendo del loro meglio per essere compagni degni delle loro mogliettine per il gran gala al Rockadero Tilton.
Un altro spunto, dunque, per farci passare mezz'ora piacevole con dei cartoni animati di alta classe. La comicità scaturisce, oltre che dal continuo paradosso, dalla inesauribile vena degli animatori.

r. n.

RADIO VENERDÌ 20

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
E nacque una canzone
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album

9,10 Carlo Verde: « *Donne professioniste nel mondo d'oggi* »

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Mario Tedeschi: « *Casa amica* »

10 — *** Antologia operistica**
Verdi: 1) *Giovanna d'Arco*: Sinfonia; 2) *Rigoletto*: « La donna è mobile »; Bellini: *I Puritani*: « Ah, per sempre io ti perdei »; Donizetti: *Don Pasquale*: « Cheti cheti »; Verdi: *Aida*: Danze del trionfo

10,30 La realtà della fantasia
a cura di Roberto Cortese
« *Mimì* »
Regìa di Marco Visconti

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Kaciaturian: 1) *Concerto* per violino e orchestra: a) Allegro con fermezza, b) Andante sostenuto, c) Allegro vivace; 2) *Danza delle spade* (Solista Aldo Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Lagostina)*
GIRASOLE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
L'uomo che catturò il fulmine
Romanzo di Anna Luisa Meneghini
Terzo ed ultimo episodio
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

16,30 I dilettanti di musica nell'800
Variazioni giocose di Gian Luca Tocchi
Ottava trasmissione

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Musiche di Mozart e di Ghedini
Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 238* per pianoforte e orchestra: a) Allegro aperto, b) Andante un poco adagio, c) Rondò (allegro); Ghedini: *Fantasia* per pianoforte e strumenti a corda (1958) (*Solista* Marcella Crudeli - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

Marcella Crudeli, interpreta musiche di Mozart e Ghedini nel concerto delle ore 17,25

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Tito Puente e Harry James; i cantanti Sarah Vaughan, Billy Eckstine, Amalia Rodriguez e il Golden Gate Quartet; i solisti Joe Venuti, Tony Facciuto, Jonah Jones e Jack Teagarden

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA BUFERA
Romanzo di **Edoardo Calandra**
Adattamento di Giorgio Buridan
Seconda puntata
Liana Ughes — *Anna Caravaggi*
Menica — *Nina Artuffo*
Don Saverio Prato — *Angelo Alessio*
Gabriel — *Sandro Rocca*
Dott. Boschis — *Renzo Lori*
Govean — *Alberto Marchè*
Avv. Gaetano Olivieri — *Sergio Gazzarrini*
Costanzo Arignani e Aquilante — *Natale Peretti*
Conte Annibale Claris — *Iginio Bonazzi*
Conte Massimo Claris — *Gino Mavara*
Chiovetti — *Franco Rità*
Bottalla — *Alberto Marchè*
Fraschini e Battista — *Paolo Faggi*
Un militare *Guido Petrungaro*
Un ufficiale *Luigi Lampugnani*
Regìa di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21 — **QUIZ MUSICALE INTERNAZIONALE**
Concorso radiofonico di cultura musicale
Selezione nazionale italiana presentata da **Renato Tagliani**
Seconda trasmissione

22 — **I libri della settimana**
a cura di Cesare Vivaldi

22,10 Musica sinfonica
Rocca: *In terra di leggenda*: Due frammenti per orchestra: a) Corteo funebre, b) Corsa alla preda; Zafred: *Sinfonia n. 6*: a) Mosso ma non troppo, b) Allegretto, c) Adagio assai sostenuto, d) Allegro assai sostenuto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

22,45 Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Jolanda Rossin**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di **Nelli** e **D'Onofrio**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: « I virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano
Albinoni: *Sonata in sol minore op. 2 n. 6*: Adagio, Allegro, Grave, Allegro; Vivaldi: *Concerto in sol maggiore* per due mandolini, archi e cembalo: Allegro, Andante, Allegro (Giuseppe Anedda e Flavio Cornacchia, *mandolinisti*)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica in penombra
— Cantano insieme
— Motivi per le vacanze

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

16,50 Canzoni d'autunno

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA FIDANZATA
di **Anton Cechov**
Adattamento radiofonico di Nicola Manzari
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Nadia — *Renata Negri*
Sascia — *Mario Bardella*
Andrei — *Adalberto Maria Merli*
Nina — *Nella Bonora*
ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Tino Erler, Rodolfo Martini*
Regìa di **Umberto Benedetto**

Articolo alla pagina 22

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
*** Tema in microsolco**
Profeti in patria
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 XI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Sesta trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle venti finaliste
Complesso diretto da Carlo Esposito

21 — **Musica, musica, musica**

SETTEMBRE

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — Napoli: IV Giochi del Mediterraneo
Dal Teatro San Carlo, radiocronaca della cerimonia inaugurale
Al termine:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antiche musiche strumentali
Henry Purcell (1659-1695)
Tune and Air in re maggiore per tromba e orchestra
Voluntary in do maggiore per due trombe
Voluntary in re maggiore per tromba
Roger Voisin e Armando Ghitalla, *trombe*; Daniel Pinkham, *organo*
Unicorn Concert Orchestra diretta da Harry Dickson
Danses Françaises du XVII siècle «Les 24 Violons du Roi»
Francisque Caroubel (?-1619):
Bransles gays doubles
Bransle de Montirandé
De la Voys: (XVII secolo):
Allemande à 5
Guillaume Dumanoir (1615-1690):
Bransles: Grand Bransle Gay, à mener
Gavotte
De la Haye (XVII secolo):
Sarabande
Michel Mazuel: (1625-1676):
Deux Courantes nouvelles
Anonimo:
Französich Liedt
S. Altesse de Hesse:
Sarabande de S. Altesse de Hesse faite en l'an 1650
Anonimo:
Sarabande du Roy
Anonimo:
Courante
Michel Praetorius (1571-1621)
Gaillarde avec diminutions
Orchestra d'archi de «L'Anthologie Sonore» diretta da Felix Raugel
Giuseppe Maria Jacchini (?-1727) (Revis. di Riccardo Nielsen):
Sonata quarta dai «Trattenimenti Musicali» op. 5
Allegro e spiccio - Adagio - Presto
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

10,15 Musiche romantiche

11,35 L'Amfiparnaso
Commedia harmonica in un prologo e tre atti
Testo e musica di Orazio Vecchi
Nuovo Madrigaletto Italiano diretto da Emilio Giani

12,25 Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in do minore K. 475
Adagio - Andantino - Più allegro
Pianista Wilhelm Backhaus

12,35 Musiche di balletto
Peter Iliych Ciaikowski
La Bella addormentata, suite dal balletto op. 66
Prologo - Scena danzante - Passo a sei - Valse - Pas d'action - Polonaise - Passo a tre - Passo a due - Pas de caractère - Passo a due - Finale e Apoteosi
Violino solista Yehudi Menuhin
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Efrem Kurtz

13,30 Un'ora con Paul Hindemith

14,30 I RACCONTI DI HOFFMANN
Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di **Jacques Offenbach**
Hoffmann — *Leopold Simoneau*
Il Consigliere Lindorf, Coppelio, Il Cavaliere Dappertutto, Il Dottor Miracolo — *George London*
Spallanzani, Hermann — *Renato Capecchi*
Schlemil, Mastro Lutero — *Renato Cesari*
Crespel — *Ernster Deszoe*
Andrea, Cocciniglia, Franz — *Robert Destain*
Nataniel — *Ezio De Giorgi*
Olimpia — *Pierrette Alarie*
Giulietta, Antonia — *Suzanne Danco*
La Musa, Nicklausse, Una voce — *Lucretia West*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Lee Schaenen**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

16,50 Musica da camera

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Questa è casa mia

17,45 Verso le sorgenti della musica
Inchiesta etnomusicologica in Israele
a cura di Giorgio Nataletti
Prima trasmissione

18 — I Quartetti di Gabriel Fauré

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Giovanni Croce
Canzon del cucco e rossignol con la sentenza del pappagallo
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Laudans exultet gaudio, a 8 voci e 2 cori
(Revis. S. Cisilino)
Coro e strumentisti del «Lassus Musikkreis» di Monaco diretti da Bernward Beyerle
«Mentre la bella Dafne», madrigale a 4 voci virili
Complesso corale «I polifonici torinesi» diretto da Bruno Pasut

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli

19,30 * Concerto di ogni sera
Jean Philipp Rameau (1683-1764): *Concert en sextuor n. 6*
La poule - Menuets - L'enharmonique - L'Egyptienne
Orchestra da Camera «Armand Belai» diretta da Armand Belai
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in la maggiore K. 201*
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Ferenc Fricsay
Frank Martin (1890): *Concerto* per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi
Solisti e Orchestra d'archi de la Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Anton Dvorak
Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 VALORIA
Commedia in tre atti di **Massimo Bontempelli**
Il fabbro — *Glauco Mauri*
Aida — *Pina Cei*
Stella — *Narcisa Bonati*
Danilo — *Umberto Ceriani*
Dolores — *Leda Celani*
Il locandiere — *Ottavio Fanfani*
L'avvocato difensore — *Raffaele Giangrande*
Il poeta — *Marcello Bertini*
Il sindaco — *Checco Rissone*
Il segretario — *Gianfranco Mauri*
Un oste — *Michele Riccardini*
Il presidente — *Attilio Ortolani*
Il cancelliere — *Guido Verdiani*
ed inoltre: *Nino Bianchi, Gianni Bortolotto, Gian Carlo Cajo, Vincenzo De Toma, Cristiano Minello, Domenico Negri, Piero Nuti, Carlo Porta, Carlo Ratti, Luciano Rebeggiani, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Roberto Valentini*
Musiche dell'autore dirette da Gino Negri
Regìa di **Ruggero Jacobbi**

22,35 César Franck
Quintetto in fa minore per pianoforte e archi
«Quintetto Chigiano»
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola, Angelo Stefanato, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Incantesimo musicale - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Motivi di ieri in celluloide - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Orchestra e musica - 5,36 Melodie dei nostri ricordi - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **«Quarto d'ora della Serenità»** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Spiritualità dell'uomo moderno»** a cura di Mario Capodicasa - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma columna y centro de la Verdad.

TV SABATO 2

NAZIONALE

10,30-11,45 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVII Fiera del Levante

SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

17,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
NAPOLI: IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Articolo alla pagina 16

Ritorno a casa

18,15 UCCELLI DELLA PALUDE
Prod.: Magyar Televizio
Distr.: Ungaro Film

18,35 LA PROFESSIONE DEL SIGNOR PICARD
Racconto sceneggiato - Regia di Jannick Andrei
Prod.: Paris Télévision
Int.: Michel Galabru, Michel Rouse, Jenny Orléans

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

19,20 INTERMEZZO MUSICALE
con Wolmer Beltrami
Regia di Fernanda Turvani

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Lesso Galbani - Aiax - Martini Vermouth - BP Italiana)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Alka Seltzer - Superinsetticida Grey - Shampoo Amami - Rex - Mikana - Industria Italiana Birra)

20,55 CAROSELLO
(1) Cynar - (2) Pneumatici Pirelli - (3) Alemagna - (4) Lama Bolzano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Ondatelerama

21,05
P.E.P. - PICCOLA ENCICLOPEDIA PANELLI
compilata da Daniele D'Anza, Fabio Mauri, Francesco Milizia e Paolo Panelli
illustrata da Paolo Panelli
con Magali Noël
Renzo Palmer, Carlo Giuffré, Gianni Bonagura
e
Bice Valori
commentata da Luisella Boni
Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Luci di Alberto Caracciolo
Regia di Daniele D'Anza

22,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
NAPOLI: IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO
Al termine:
IL VANGELO E LA VITA
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
— *Sedicesima domenica dopo Pentecoste: Mettiti all'ultimo posto*

e
TELEGIORNALE
della notte

"P.E.P.": PRIMA PUNTATA Sul Nazionale (ore 21,05) Paolo Panelli presenta questa sera il suo nuovo spettacolo televisivo: la « P.E.P. », Piccola Enciclopedia Panelli. Fra i personaggi fissi dello « show », sarà anche Bice Valori (nella fotografia), moglie del comico romano e abilissima « caratterista ». (Sulla « P.E.P. » pubblichiamo un ampio servizio alle pagine 8-9)

Un documentario di Nelo Risi

La

secondo: ore 22,10

Firenze come l'universo. Non è, come potrebbe sembrare a tutta prima, una battuta o la definizione di un critico, ma una confessione di Pratolini resa alcuni anni fa, dopo la pubblicazione del *Metello*, che doveva dare inizio a quella sua storia italiana dal '900 ai nostri giorni.
Pratolini — e i telespettatori avranno modo di verificarlo nel lungo documentario che andrà in onda stasera sul Secondo e dove lui sarà, in certo modo, il mentore di se stesso — è fiorentino; parla toscano, ma non troppo: però i gesti, i modi, la placida beffarda velatura dello sguardo sono di inequivocabile marca fiorentina. Né la residenza prima a Napoli e ora a Roma, né le polemiche, le incomprensioni o i successi gli hanno cambiato quella espressione di indulgenza, quasi di distacco, che fu sempre sua. Dietro gli occhiali dalla massiccia cerchiatura e sotto il calmo spessore di una struttura da sedentario, è sempre pronta la sua replica di scrittore diviso fra la rissa e l'affetto. E così, forse, è anche il suo amore e il suo attaccamento per Firenze. *Il quartiere, Cronaca familiare, Cronaca di poveri amanti, Le ragazze di San Frediano, Metello, Lo scialo* e ultimamente *La costanza della ragione* sono un itinerario tutto fiorentino. Firenze, insomma, come l'universo. Al di là delle sottili distinzioni dei critici che hanno voluto vedere una spaccatura fra il Pratolini lirico dei primi libri e il Pratolini narratore o scrittore populista degli ultimi tre grossi romanzi — distinzione, fra l'altro, che Pratolini non ha mai accettato — rimane questa costante fedeltà a Firenze, quasi che Firenze — come fu Recanati per Leopardi — sia il solo punto del mondo dove Pratolini ritrova il suo genio narrativo e un respiro umano. La sua si potrebbe perfino dire una non-Firenze, tanto la città pratoliniana si distacca dalla città-museo che le guide turistiche propinano agli stranieri frettolosi o da una Firenze segreta, nascosta, da raffinato documentario cinematografico; no, la Firenze di Pratolini è soltanto la Firenze dei fiorentini con appena la vista lontana dei colli assolati, ma con il chiasso polveroso delle strade di periferia, che già si perdono nei primi campi, il vocio popolare, rissoso e ironico, riecheggiante fra le mura troppo vicine delle viuzze del centro, con quei tetti che quasi si toccano e lasciano filtrare una striscia di cielo sbiancato. E infine l'Arno che taglia la città in due, entro limiti che non sono soltanto di spazio; e poi i colori: dal grigio delle pietre vecchie al giallo sporco delle facciate. Via de' Magazzini, via del Corno, piazza S. Croce, San Frediano prima e ora (« La costanza della ragione ») Rifredi, dove Firenze si slarga alla ricerca di un inserimento nella vita moderna. Dalla compassione per il quartiere, al tentativo di comprensione della zona industriale. Ma, forse, ancora e sempre per Pratolini, un itinerario della memoria.

f. s.

Firenze di Pratolini

Lo scrittore Vasco Pratolini

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 SCACCOMATTO

La villa in montagna

Racconto sceneggiato - Regia di Herhan Hoffman

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Anthony George, Doug McClure, Sebastian Cabot, Walter Pidgeon

22,05 INTERMEZZO

(Vispo - Caffè - Durban's - Perugina)

22,10 LA FIRENZE DI PRATOLINI

Commento di Giandomenico Giagni

Regia di Nelo Risi

23,10 Notte sport

Per la serie «Scaccomatto»

La villa in montagna

secondo: ore 21,15

L'avvocato John Baker, insieme al proprio socio Charles Ainslee, e avvalendosi delle indagini eseguite dal professor Hyatt dell'agenzia investigativa *Scaccomatto*, ha vinto clamorosamente il processo a carico del gangster Thomas Malloy. Questi, felice per la vittoria, promette all'avvocato il proprio aiuto incondizionato ogniqualvolta possa avere bisogno di lui. La sera stessa, un telegramma improvviso offusca la felicità di Baker informandolo che è in corso un procedimento a suo carico per radiarlo dall'albo degli avvocati. Tale decisione è stata presa in seguito alla condotta professionale, illegale anche se diretta a buon fine, che Baker ha tenuto al tempo di uno dei suoi primi processi e che recenti circostanze hanno rimesso in luce.
L'avvocato, tanto energico e combattivo nei confronti dei propri clienti, si abbandona alla disperazione e rinuncia a difendersi. Memore della promessa di aiuto, e desiderando più di ogni altra cosa sfuggire al disonore (ma non sono assenti altre ragioni psicologiche che verranno a galla nel corso del racconto), Baker chiede a Malloy di ucciderlo, e il gangster, benché addolorato, accetta. Troverà però un sicario che agisca in sua vece, perché egli non si sente di sopprimere l'uomo che gli ha reso la libertà. Quando Baker, spiritualmente sollevato dalla comprensione della moglie Martha e convinto dagli amici Ainslee e Hyatt che la propria innocenza potrà essere provata, cercherà nuovamente Malloy per revocargli l'ordine che equivaleva un suicidio, scoprirà con terrore che il gangster è stato misteriosamente ucciso. Come avvertire allora il sicario, di cui solo Malloy conosceva l'identità? Da un momento all'altro Baker può essere ucciso. Il primo tentativo dell'anonimo attentatore avviene una sera in cui Baker, sollecitato da una telefonata del socio Ainslee, esce solo dalla sua casa, ed è annullato dal pronto intervento dell'agente Jed. Gli investigatori studiano le circostanze in cui il sicario ha agito e Hyatt, col consueto intuito professionale, capisce le vere ragioni del tentato omicidio. Alle indagini e agli interrogatori spetterà il compito di fornire le prove. La conclusione della vicenda, che avverrà in una casa di campagna dove Baker e la moglie si sono recati in vacanza, sarà quindi, come sempre, a sorpresa.
Nella parte del protagonista gli spettatori riconosceranno il volto di Walter Pidgeon compagno di Greer Garson in tanti film di successo.

g. l.

Doug McClure, l'attore che impersona Jed Sills, uno dei detective di «Scaccomatto»

Personalità e scrittura

sempre tentato di fare sul ser come sa? tutto bene? sper

11 febbraio — Evidente che né l'una né l'altro hanno il temperamento «a colpo di fulmine». Sono ben più propensi ad agire secondo ragione anche se il cuore vuole la sua parte. Molte affinità d'idee e di carattere hanno favorito indubbiamente una progressiva intesa fra loro, e questo tipo di legame dovrebbe dare il migliore affidamento per il futuro. Senonché lei si pone il problema della differenza di cultura e ne teme gli effetti. Ed avrebbe ragione se il grado di cultura corrispondesse sempre al grado d'intelligenza, d'educazione, di gusto, di stile dell'individuo. Ma nel loro caso direi ch'è una questione da scartare perché il giovane possiede certamente un'innata distinzione di mente, di animo, di comportamento, e non sarà la differenza tra una laurea ed un diploma a creare stonature in un'unione che per tanti fattori sembra prospettarsi seriamente positiva. Piuttosto cerchi di essere totalmente sincera con se stessa e giudichi se le sue perplessità non provengano da considerazioni realistiche economico-sociali. Dall'esame della grafia lei non risulta talmente disinteressata, pronta alle rinunce e così piena d'amore da abbandonare senza rimpianto, oltre alle soddisfazioni intellettuali, l'agiatezza e le blandizie a cui è abituata, per sobbarcarsi coraggiosamente tutte le responsabilità e le fatiche che quel matrimonio porterebbe con sé. E' una questione importante da chiarire e sarà saggezza da parte sua il riflettervi su, senza timore di menomarsi. Meglio per entrambi, giacché siete due persone ragionevoli, vagliare la situazione senz'ombra d'infingimenti.

donna di quello

Una donna come tante — Certi fenomeni di psico-neurosi in soggetti basilarmente normali sono causati, per lo più, nella donna dall'età critica o, nei due sessi, da disfunzioni fisio-psichiche dovute ad incipiente senilità. Si manifestano in vario modo: penoso senso di sfiducia nelle proprie capacità, paura di pericoli inesistenti, cariche affettive ambivalenti, emotività eccessiva, facile suggestionabilità, scrupoli morali, angosce senza cause ecc. La scrittura che ho in esame sembra normalissima al primo sguardo perdurando in essa tutti i segni antecedenti di una natura sana ed equilibrata; ma non sfuggono ad un'analisi approfondita elementi secondari, associati, d'influenza negativa: stanchezza, rilassamento, inquietudine, stati ansiosi ed agitati, energie disuguali, instabilità d'umore. Niente di allarmante considerando il pieno controllo che lei dimostra nell'arginare depressioni e nervosismi, quanto basta però ad impedirle di vivere serena nel meritato coronamento della sua lunga opera di donna e di madre esemplare. Generosa nel prodigarsi, pronta al sacrificio, stimolata dal sentimento e dai nobilissimi fini da raggiungere, deve sempre aver abusato delle sue forze mettendo a dura prova le sue resistenze. Ora ne porta le conseguenze subendo tutti gli effetti fisici e morali della troppa usura. Sbaglia a voler ancora e sempre risparmiare agli altri il fastidio di pensare a lei, abituata com'è a dare senza chiedere, come tutte le persone del suo stampo. Ne parli invece coi suoi bravi figlioli, spieghi le sue condizioni, ricorra ad un medico di fiducia, agisca per se stessa col buon criterio che ha usato col suo prossimo. Tacendo può aggravare i suoi mali, mentre con qualche cura può godersi un tramonto senza nubi, nella piena soddisfazione del bene compiuto.

un ragazzo sempre

B. B. - Verona — Ridotto al minimo indispensabile, il saggio grafico è in perfetto accordo cogli elementi secchi e rigidi della scrittura, tipici di un carattere freddo nelle manifestazioni, teso nella volontà, orgoglioso, difensivo, poco accessibile ai rapporti sociali, mai espansivo. Forse cerca nel regno musicale quel mezzo di comunicazione che non riesce a stabilire tra il suo mondo interiore ed il mondo esteriore; può darsi infatti che per tale via trovi un giorno il punto d'incontro destinato ad affermare gli assolutismi e le inflessibilità del suo rigido personalismo. Sarebbe nel giusto e ben degno di lode se la ricusa d'adattamento a certo andazzo moderno si limitasse a giudizi obbiettivi e ad esigenze morali. Ma lei arriva più in là. Lo riscontro in segni indubbi sempre presenti nel tracciato (aste inferiori delle «g», acute e piegate a sinistra) indice di ostilità, di repulsione con qualche punta di cattiveria istintiva. Segno che, associato al taglio della «t» altissimo e rettilineo (fierezza, sdegno, bisogno d'imporsi), diventa un'affermazione del proprio atteggiamento nella vita. Richiamo la sua attenzione su questi lati negativi che rivela la grafia persuasa dell'ostacolo che rappresentano nella valorizzazione dei molti lati positivi di cui dispone. Benissimo che non si lasci influenzare dalle cattive compagnie, che intenda mantenere una linea di serietà un po' distaccata da ogni frivolezza, che cerchi di esprimere se stesso non in vane chiacchiere ma coi valori dello spirito, che nutra aspirazioni superiori e trovare le soddisfazioni mediocri, che non accetti compromessi e non si abbandoni a debolezze, com'è facile constatare dal suo modo di scrivere scabro e netto. Ma si guardi da eccessi critici, da durezze indisponenti, da estremismi pericolosi.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acchiudono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIO SABATO 21 SET

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
E nacque una canzone
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Ravel: da «*Le tombeau de Couperin*»: Minuetto (*Arpista* Marcel Grandjany); Beethoven: *Sette variazioni in mi bemolle maggiore sull'aria* «Bei Männern» (*Pianista* Friedrich Gulda)

9,10 Elda Lanza: «*Saper vivere con gli altri*»

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Un libro per voi
J. D. Salinger: «*Franny e Zooey*»

10 — * **Antologia operistica**

10,30 La realtà della fantasia
a cura di Roberto Cortese
«*La signora delle camelie*»
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 * **Il concerto**
J. S. Bach: *Suite in do maggiore n. 3*, per violoncello solo: a) Preludio, b) Allegro, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Bourré 1a e 2a, f) Giga (*Violoncellista* Pablo Casals); Schumann: *Concerto in la minore op. 129*, per violoncello e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Molto vivace (*Solista* Mstislav Rostropovic - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Samuel Samossoud)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 * MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI DI MUSICHE ITALIANE PER LA GIOVENTU'
Nona trasmissione
Veretti: *Ouverture della campana* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Gargiulo: *Sinfonia breve*: a) Andante sostenuto, Allegro, b) Largo (con grande serenità), c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Rocca: *Interludio epico* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi); Tocchi: *Concerto per orchestra* con due pianoforti e saxofoni: a) Dolcemente mosso e volubile, b) Calmo e pensoso, c) Andantino vivace (Duo pianistico Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli; Ugo Fusco, Alberto Fusco, Claudio Taddei, *saxofoni* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

18,50 Musica per archi

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA VILLEGGIATURA
Radiocomposizione a cura di **Elio Filippo Accrocca**
Partecipano alla trasmissione:
Ennio Balbo, Leda Celani, Roberto Herlitzka, Teresita Fabris, Ottavio Fanfani, Liliana Feldmann, Gabriella Giacobbe, Itala Martini, Domenico Negri, Giampaolo Rossi, Enza Soldi, Roberto Villa
Regia di **Gastone Da Venezia**

Articolo alla pagina 22

21 — **Musica folklorica greca**

21,15 Canzoni e melodie italiane

22 — **Sedute storiche del Parlamento Italiano**
a cura di Mario Bommezzadri
II - *I fasci siciliani e i moti del 1894*

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Napoli: IV Giochi del Mediterraneo
Servizio speciale del Giornale radio
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Nunzio Gallo**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
VIAGGIO IN CASA DI...
Un programma di **Mario Brancacci**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestra alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Locanda delle sette note**
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Dinu Lipatti
Mozart: *Sonata in la minore K. 310*: a) Allegro maestoso, b) Andante cantabile con espressione, Presto; Chopin: 1) *Valzer in si minore op. 69 n. 2*; 2) *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Le romantiche
— Canta che ti passa
— Appuntamento a sorpresa

16,25 *(B.P. Italiana)*
Mister auto

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**

17,30 Segnale orario - **Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Napoli: IV Giochi del Mediterraneo
Cerimonia di apertura

Articolo alla pagina 16

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Napoli: IV Giochi del Mediterraneo
Incontro di calcio
Servizio speciale del Giornale radio
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
TURANDOT
di **Giacomo Puccini**
Cantano Birgit Nilsson, Renata Tebaldi, Jussy Bjoerling
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giornale di bordo
di Antonio Lubrano

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Johann Schobert
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 12 per clavicembalo e orchestra
Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Tempo di Minuetto
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

9,55 Musiche di Jacques Ibert
Paris, suite sinfonica
Le métro (Moderato assai, Allegro) - Faubourgs (Moderato, Allegro vivo) - La Mosquée de Paris (Tempo giusto) - Le Restaurant au Bois de Boulogne (Tempo di Valzer, Allegro energico) - Le Paquebot, Ile de France (Moderato, Assai lento) - Parade foraine (Tempo giusto, Presto)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
Concertino per saxofono contralto e orchestra da camera
Allegro con moto - Larghetto - Animato molto
Solista Marcel Perrin
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Napoleone Annovazzi
Le Chevalier errant, epopea coreografica dal «Don Chisciotte» di Cervantes
Les moulins - Danses des galériens - L'âge d'or - Les comediens - Final
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

11 — **Prime pagine**

12 — **Compositori nordamericani**
Robert Sanders
Piccola Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore
Allegro cantabile - Molto lento - Vivace
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney
Samuel Barber
Hermit Songs op. 29, per voce e pianoforte, su poesie tradotte da testi irlandesi anonimi dall'VIII al XII secolo
Leontyne Price, *soprano*; al pianoforte l'Autore
Roger Sessions
Concerto per pianoforte e orchestra
Allegro - Largo - Finale
Solista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

13 — **Variazioni**
Jean Henry D'Anglebert
Variations sur les «Folies d'Espagne»
Clavicembalista Ruggero Gerlin
Virgilio Mortari
Variazioni sul «Carnevale di Venezia», per soprano e orchestra
Solista Angelica Tuccari
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

13,30 Un'ora con Igor Strawinski

14,30 Quartetti per archi
Franz Xavier Richter
Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1
Allegro con brio - Andante poco - Rincontro (Presto)
Quartetto di Amsterdam
Franz Schubert
Quartetto in sol maggiore op. 161
Allegretto molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro assai
Quartetto d'archi di Budapest

15,30 Trascrizioni e rielaborazioni
Bach-Busoni
Primo Libro di Corali
Pianista Gino Gorini
Schoenberg-Webern
Cinque pezzi op. 16 per due pianoforti
Pianisti Luciano Petazzoni e Mario Morpurgo
Haydn-Piatigorsky
Divertimento per violoncello e pianoforte
Adagio - Minuetto - Allegro molto
Daniel Shafran, *violoncello*; Frida Bauer, *pianoforte*

16,15 Liriche da camera di Benjamin Britten
Cantico III «*Ancora cade la pioggia*» per tenore, corno e pianoforte
Herbert Handt, *tenore*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

Cinque Canzoni popolari francesi
La Noël passée - Voici le printemps - Le roi s'en va-t-en chasse - La belle est au jardin d'amour - Il est quelq'un sur terre
Renée Défraiteur, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

16,45 Suites e divertimenti
Jean-Baptiste Lully
Suite di arie e di danze, dall'opera « Armide »
Ouverture - Sarabandes 1e et 2e - Air - Entr'acte - Air - Passacaille
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Edmond Appia
Bruno Bettinelli
Divertimento per piccola orchestra
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Franco Caracciolo

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Stuart Piggot: *Le origini dell'età del rame e del bronzo nel nord dell'Europa*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Sergei Prokofiev
Quartetto n. 2 per archi
Allegro sostenuto - Adagio - Allegro
« Quartetto Beaux Arts »
Charles Libove, Alan Martin, *violini;* Jorge Mester, *viola;* Bruce Rogers, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 27 giugno 1963 dal Teatro « Caio Melisso » in Spoleto in occasione del « VI Festival dei Due Mondi »)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Anonimo
Partita per pianoforte (trascrizione di Roberto Lupi da Intavolature per liuto)
Preludio I - Corrente - Sarabanda I - Preludio II - Bourrée - Sarabanda II - Il fabbro
Solista Ornella Vannucci Trevese

19,15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

19,30 Concerto di ogni sera
Johann Christian Bach (1735-1782): *Sonata in do minore op. 17 n. 2*
Allegro - Andante - Prestissimo
Pianista Maria Kalamkarian
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1* (dai 6 Quartetti prussiani)
Allegro - Adagio non lento - Minuetto (Poco allegretto) - Finale (Vivace)
« Quartetto Tatrai » di Budapest
Vilmos Tatrai, Mihaly Szucs, *violini;* Joszef Ivany, *viola;* Ede Banda, *violoncello*
Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in si bemolle maggiore, op. postuma*
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo
Pianista Clara Haskil

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Gabriel Fauré
Improvviso n. 3 in la bemolle maggiore op. 34
Pianista Armando Renzi
Shylock
Entr'acte - Epithalame - Nocturne - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcel Mirouze

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
IX - *Gino Nogara*

21,30 CONCERTO SINFONICO
dedicato ai « Prix de Rome » in collaborazione con l'Accademia di Francia
diretto da **Fulvio Vernizzi**
con la partecipazione del baritono **Claudio Strudthoff**
Christian Manen
Symphonie per orchestra
Allant et bien rytmé - Solide et bien marqué - Avec feu, Très expressif et intense - Vif et gai
Alain Margoni
Divertissement per flauto, oboe, fagotto e orchestra
Prélude et indicatif des solistes - Danse - Finale
Solisti: Severino Gazzelloni, *flauto;* Giuseppe Malvini, *oboe;* Carlo Tentoni, *fagotto*
Gilles Boizard
Cinq poèmes d'Apollinaire per baritono, coro e orchestra
Cors de chasse - Clotilde - La blanche neige - Que lentement passent les heures - Le vent nocturne
Solista Claudio Strudthoff
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

22,40 Origini e metamorfosi del romanzo poliziesco
a cura di Francesco Mei

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Voci celebri - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Galleria del jazz - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Pianisti celebri - 4,06 Complessi d'archi - 4,36 Firmamento musicale - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette giorni in Vaticano »** rassegna di cronache, a cura di Egidio Ornesi - **« L'Epistola di domani »** commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Semaine Catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora.

RADIO TRAS

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

EMILIA e ROMAGNA

12,30 I° Autoradioraduno emiliano-romagnolo (Bologna 2 - Bologna II).

SARDEGNA

8,30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Russische Chöre - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canta il Coro della SAT (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme. Libero De Luca, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Zauber der Jugend ». Komödie in drei Akten von Samson Raphaelson. Regie: F. W. Lieske (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand. Dirigent: Fulvio Vernizzi. Solist: Shura Cherkassy, Klavier. Bruno Bettinelli: Sinfonia breve; P. Ciaikowski: Klavierkonzert Nr. 2 G-dur, op. 94; F. Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli Stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani, a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 2 n. 11 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la pianista Giusi De Luca - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

risponde IL TECNICO

Rumore di fondo

« La mia fonovaligia presenta un rumore di fondo molto elevato che si manifesta sia quando il motorino del giradischi è fermo, sia quando è in moto. Inoltre detto rumore aumenta notevolmente mettendo il regolatore a un tono grave. Da cosa dipende questo inconveniente? » (Sig. Massimo Pignocco - Strada Creusa, 82 - Torino-Cavoretto).

Il rumore di fondo presente all'uscita della Sua fonovaligia sembra entrare nell'amplificatore dal primo stadio poiché è influenzato dalla regolazione di tono. Se non si tratta di un banale difetto dell'alimentatore (condensatore elettrolitico in perdita), la ricerca di questi ronzii è sempre difficile e delicata: può ad esempio trattarsi di una imperfetta schermatura dei fili che portano il segnale dalla cartuccia all'ingresso della prima valvola, con conseguente sensibile effetto della riduzione magnetica dovuta al trasformatore di alimentazione.

Il difetto può comunque essere eliminato con una opportuna indagine, poiché la Sua fonovaligia in condizioni normali di funzionamento non deve avere ronzio e deve comportarsi, sotto questo profilo, come un buon radioricevitore.

Ronzio

« Come eliminare un forte ronzio che disturba la ricezione nei due canali televisivi? Spero di avere una risposta, anche se la rubrica è riservata ai soli abbonati del *Radiocorriere-TV* » (Tiloro Bruna - Via Parroco n. 33 - Chirignaga - Venezia).

Non è affatto vero che questa rubrica sia riservata ai soli abbonati: tutti possono avere una

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra David Rose - 11,15 **Teatro dei ragazzi:** « Il nano », radiofiaba di Mara Kalan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli di Trieste - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Al pianoforte Giovanni Pelli e Winifred Atwell - 15 * Quartetto a plettro « Chitarra e mandolino » - 15,20 **Schedario minimo:** Frankie Avalon - 15,40 * Jam Session - 16 * **Opere di grandi maestri.** Franz Schubert: Rosamunde, ouverture, op. 20; Dimitri Schostakowitsch: Sinfonia n. 10 in mi minore, op. 93 - 17 **Pomeriggio danzante** - 18 **« La statua di San Sebastiano »**, un atto di France Bevk. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Stana Kopitar - 18,35 * Horst Wende e la sua orchestra - 19 * Cantano Mara Del Rio e Henri Salvador - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi.

) Radiosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Armonia di strumenti e voci - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21,25 **Musica per archi.** Giuseppe Tartini: Concerto per violino e archi N. 69 in fa maggiore; Nikolaj Rakov: Sinfonietta per orchestra d'archi. Orchestra da camera dell'AGIMUS diretta da Sergio Chiereghin - 22 **La domenica dello sport** - 22.10 * Ritmi moderni - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Bruno Canfora e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Piccoli complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra Ambrose - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 38. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Frohe Weisen - Frohe Laune (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Streichquartette B-dur, op. 168 und Es-dur op. 125 Nr. 1; Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 **e stazioni MF II** della Regione**).**

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer - Reisen in Europa - « Spanien - Weinlese in Jerez de la Frontera ». Hörbild von Rosemaria Serrano; « Holland - Die Tulpenzüchter ». Hörbild von Curt Peters (Bandaufnahmen NDR, Hamburg) - 18,30 Musiche folcloristiche per i Ladini (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Verfasst und gesprochen von Dr. Johann Gamberoni - 34. Stunde - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Leonhard Bernstein, Klavier, spielt und dirigiert. D. Sciostakovic: Klavierkonzert Nr. 2 op. 101; M. Ravel: Klavierkonzert G-dur. Columbia Sinfonie Orchester - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,10 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 21,35-23 Melodienmosaik **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 **Passerella di autori triestini.** Orchestra diretta da Alberto Casamassima. Boschetti: « Azzardo »; Cordelli: « Tu sentirai »; Brosolo: « Mi e ti »; Erlach: « Tumba y maracas »; Viezzoli: « E' tanto bello »; Luttazzi: « Mia vecchia Broadway »; Romanelli D'Andrea: « Venezia mia » - 13,55 **L'amico dei fiori.** Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,05-14,55 **Concerto sinfonico diretto da Piero Provera** con la collaborazione del pianista Roberto Repini. Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in do minore op. 95 »; Dimitri Sciostakovic: « Concerto per pianoforte e orchestra op. 101 » (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25 marzo 1960) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 * Zoltan Kodaly: Danze di Marosszek - 19,15 **Terre contese,** a cura di Saša Martelanc - 12ª trasmissione - 19.30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Jules Massenet: Werther,** dramma lirico in quattro atti. Direttore: Francesco Molinari Pradelli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi * Canti dei Caraibi - 23 Il big band di Woody Herman - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 King Curtis e il suo complesso -

risposta purché il quesito sia di interesse generale.

Passando al Suo quesito tecnico riguardante il ronzio, dobbiamo segnalarLe che esso può avere origine da una anomalia dell'alimentatore ed in questo caso esso è presente sia durante la trasmissione che in assenza di segnale. Talora però esso può essere prodotto da una influenza del segnale del canale video sul canale audio, dovuta ad imperfetto allineamento dei circuiti o ad abuso della regolazione del contrasto. In questo caso il ronzio varia al variare del tipo di immagine e scompare quando il trasmettitore è spento.

Nell'uno e nell'altro caso Le consigliamo di far controllare il televisore da un laboratorio attrezzato.

Fari abbaglianti

« Desidero sapere di quali componenti è formato un circuito per un dispositivo atto alla commutazione automatica dei fari abbaglianti incrociando un altro veicolo » (un abbonato di Vigolzone - Piacenza).

Riteniamo che l'impianto per la commutazione automatica dei fari all'incrocio con altri veicoli sia composto da una fotocellula, un amplificatore a transistori e un relais.

La fotocellula è un dispositivo avente la proprietà di emettere corrente quando è colpito da energia luminosa.

L'amplificatore a transistori amplifica questa corrente in modo da rendere possibile l'azionamento del relais che attua la necessaria commutazione sui circuiti dell'impianto elettrico dell'automezzo.

Righe ed immagini

« Posseggo un televisore che da tempo presenta una mancata rispondenza di focalità tra righe ed immagine, ossia se metto a fuoco le 625 righe, mi viene sfocata l'immagine e se metto a fuoco l'immagine non si vedono più le righe. Quale può essere la causa? » (Un abbonato - nome indecifrabile - di Roma - Via Pandosia, 32).

Sul cinescopio dei televisori le righe orizzontali vengono descritte dal pennello elettronico, che lascia una traccia più o meno luminosa conformemente ai particolari della immagine da comporre.

Perciò regolando la messa a fuoco che rende puntiforme la area luminosa prodotta dal succitato pennello, si ottiene non solo una più dettagliata e fine riproduzione delle righe, ma altresì dell'immagine che di queste si compone. Le consigliamo pertanto di esaminare l'effetto sul monoscopio e regolare il fuoco in modo da avere il migliore dettaglio sulle righe verticali che compongono il cerchio centrale.

Interferenze

« Il mio apparecchio televisivo presenta solamente sul Programma Nazionale questo difetto: lo schermo viene interamente ricoperto da una strana retina, che sembra formata da piccolissimi chicchi di riso, anche quando il televisore è al massimo della sintonia. E' possibile eliminare questo inconveniente? » (Sig. Catasti Tancredi - Via Cairoli, 2 - Alessandria).

E' molto difficile trovare per corrispondenza la causa dei vari tipi di disturbi che inquinano la ricezione televisiva. Non possiamo fare altro, anche nel Suo caso, che formulare una ipotesi.

Il fenomeno da Lei descritto può avere due cause: una può essere un disturbo esterno provocato dal generatore ad alta frequenza o da trasmettitori di enti pubblici o dilettanti. Un rimedio al riguardo è la segnalazione dell'inconveniente agli enti interessati per l'adozione degli opportuni provvedimenti consistenti sostanzialmente nel filtraggio di quei segnali che cadono nel canale televisivo ricevuto localmente. Altra causa di disturbo è una imperfetta separazione fra il segnale video e la portante audio dovuta ad un difetto del televisore. In questo caso l'immagine appare attraversata, prevalentemente in senso verticale, da numerosissime linee estremamente sottili che intersecandosi con quelle orizzontali della immagine danno l'impressione di una distribuzione puntiforme. Al difetto si può facilmente porre rimedio regolando certi filtri (che probabilmente sono starati) aventi lo scopo di impedire il passaggio del segnale audio a 5,5 MHz attraverso i circuiti video fino al cinescopio.

e. c.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche tzigane - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Aldo Pagani ed il suo complesso - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 42. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Frohe Weisen - Frohe Laune (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker. Dirigent: Lorin Maazel. F. Schubert: Sinfonien Nr. 5 und 6 - Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Klaviermusik: L. v. Beethoven: Sonata « Quasi una fantasia », Cis-moll, op. 27 Nr. 2; Sonate C-moll, op. 13 « Pathétique ». Es spielt: Eduardo del Pueyo - 18,40 Für unsere Kleinen. « Die drei Raben ». Märchen von Josef Zingerle. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. Vincenzo Bellini: « Norma » - Querschnitt. Ausführende: Maria Callas, Mario Filippeschi, Ebe Stignani, Nicola Rossi-Lemeni. Chor und Orchester der Mailänder Scala. Dirigent: Tullio Serafin - 21,05 « Seit wann man Karten spielt » und « Der Strumpf und seine Geschichte », Vorträge von Rudolf Eger (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Für jeden etwas, von jedem etwas. Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Adalbert Stifter: Vom St. Stephansdom. Sprecher: Fred Henning (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40-14,55 **Ritratto d'autore: Italo Svevo** - Testo di Anna Maria Famà - parte prima - Scene tratte da « Il dottor Riccioli », « Il ladro in casa », « Una commedia inedita », « Le ire di Giuliano », « Le teorie del conte Alberto ». Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Liana Darbi, Giampiero Biason, Lidia Braico, Clara Carnieli, Luciano Del Mestri, Ezio Desanti, Laura Lettich, Mimmo Lo Vecchio, Claudio Luttini, Dario Mazzoli, Lia Corradi, Dario Penne, Alberto Ricca, Giorgio Valletta, Ruggero Winter e Silvio Cusani. Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica slovena** - Lucijan Marija Skerjanc: Sinfonia N. 5 - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - 19 Incontro con l'oboista Renzo Damiani. Cecilia Seghizzi: Sonatina per oboe e pianoforte - 19,15 **La mamma racconta**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Buon divertimento con Xavier Cugat e Edmundo Ros - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Sulle vette delle Alpi Giulie**, a cura di Rafko Dolhar: (10) « Emilio Comici » - 21,30 * **Dai romantici agli impressionisti.** Maurice Ravel: Bolero; Ma mère l'oye, suite - 22 * Musica da ballo - 23 * Chitarristi Bruno De Filippi e Alberto Pizzi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale - Rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,25 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Dalida e Henri Salvador - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Frohe Weisen - Frohe Laune (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. Die Meister und ihre Balladen: « Heinrich der Vogler » 2. Folge. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Abenteuer des Jazz. 23. Sendung: Der New Orleans-Revival (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 20,40 « Paul Temple und der fall Margo ». Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Francis Durbridge. 5. Folge (Bandaufnahme des WDR, Köln) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. West-Europa zwischen Barock und Rokoko. Am Hofe Ludwigs XIV - 22,20 Musik zum Tagesausklang - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cori giuliani e friulani all'XI Concorso polifonico internazionale « Guido d'Arezzo » - Corale « Costanza e Concordia » di Ruda diretta da Orlando Di Piazza - 13,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 2° - n. 11 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la pianista Giusi De Luca - Regia di Ugo Amodeo - 13,55 **Le grandi pagine del melodramma** - Presentazione di Mario Savorgnan - 14,30-14,55 **Jazz d'oggi**, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Mosaico folkloristico - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Poemi sinfonici.** Ottorino Respighi: Feste romane - 18,55 Incontro con il soprano Nada Zrimšek. Liriche di Kozina, Matečič-Ronjgov, Krnica e Gotovac - 19,15 Da « **Il mio Carso** » di Scipio Slataper - 11ª trasmissione. Traduzione e note di Janko Jež, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Will Glahè, Gloria Christian ed Enzo Ceragioli - 21 **« Giramondo »**, commedia in tre atti di Guido Cantini, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi * Visita a Harlem - 23 **Musica nuova**, note di Pavle Merkù. Herbert Eimert: Studio sopra sovrapposizioni sonore; Edgar Varese: Poema elettronico - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Alfredo Antonini e la sua orchestra ritmo-sinfonica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « E' sempre musica » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Righello e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 39. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Frohe Weisen - Frohe Laune (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. A. Roussel: Le festin de l'araignée, op. 17 (Ballett-Suite); Cl. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Paul Ducas: Der Zauberlehrling - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kurturmschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Die Sache mit dem gestohlenen Fisch ». Hörspiel von H. Zöllner nach dem Buch von H. Romberg. (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 Musiche folkloristiche per i Ladini (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ein Bummel durch unser Schallplattenarchiv - 20,45 Novellen und Erzählungen. Eduard Mörike: « Mozart auf der Reise nach Prag » (2. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Recital. Bozner Bläsersextett. L. v. Beethoven: Quintett op. 16 für Klavier, Oboe, Klarinette, Fagott, und Horn. P. Hindemith: Kleine Kammermusik op. 24 N. 2 f. Bläserquintett; F. Poulenc: Sextett für Bläser u. Klavier. Ausführende: Luigi Palmisano, Flöte; Antonio Gallesi, Oboe; Elia Cremonini, Klarinette; Romano Santi, Fagott; Mario Gessi, Horn; Max Ploner, Klavier - 22,30-23 « Ende oder Verwandlung des Romans? ». Vortrag von Prof. Ernst Alker (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,35 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13,55 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana di Carlo Rapozzi - 14,05-14,55 **Concerto sinfonico diretto da Piero Provera** con la partecipazione del soprano Ileana Meriggioli. Riccardo Strauss: « Vier Letzte Lieder »; Enore Zaffiri: « Sinfonietta » (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25 marzo 1960) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Sulle vette delle Alpi Giulie**, a cura di Rafko Dolhar: (10) « Emilio Comici » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** -

14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto del trio Jevdjenijević-Brandl.** Bedrich Smetana: Trio in sol minore, op. 15. Esecutori: Nada Jevdjenijevic-Brandl: violino; Hilda Lobe: violoncello; e Magda Rusy: pianoforte - 19 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 19,15 **« Viaggio sulla luna »**, racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Mirko Javornik. Dodicesimo episodio. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin. 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Concerto sinfonico diretto da Laszlo Somogyi.** Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia N. 35 in re maggiore K. 385 « Haffner »; Sandro Fuga: Ultime lettere da Stalingrado per voce recitante e orchestre; Antonin Dvorák: Sinfonia N. 5 in mi minore « Dal nuovo mondo » - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 aprile 1962 - Nell'intervallo (ore 22 c.ca) **Novità librarie:** « Izven », romanzo di Peter Božič, recensione di Martin Jevnikar, indi * Nel ritmo del valzer - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Jack Lorenzi e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi e canzoni da film - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 43. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Frohe Weisen - Frohe Laune (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Liederstunde. Irmgard Seefried, Sopran - Lieder von Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann und Wolf nach Gedichten von Goethe. Am Klavier: Erik Werba - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Balladen: L. Uhland: Der blinde König; Th. Fontane: Gorm Grymme; A. Miegel: Die Nibelungen (Bandaufnahme Westdeutscher Rundfunk, Köln) 18,30 Abenteuer des Jazz. 24. Sendung: Woody Herman und seine Herde (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 **e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Katrin - wie sie keiner kennt (3. Folge) - 22,30 « Paul Temple und der fall Margo ». Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Francis Durbridge. 6. Folge (Bandaufnahme des WDR, Köln) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Zeitgenössische Komponisten: Ildebrando Pizzetti: « Lo straniero », Preludio; « Canti della stagione alta » für Klavier und Orchester (Solist: Aldo Ciccolini); Konzert Es-dur für Harfe und Orchester (Solistin: Susanne Mildonian) - 22.30-23 Münchner Jazz-Festival 1963! Jazz auf Reisen (2. Teil) (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'Orchestra della settimana: Bruno Canfora - 13,40 **« Le cantatrici villane »** - Commedia musicale in due atti di Giuseppe Palomba - Musica di Valentino Fioravanti - Revisione di Renato Parodi. Rosa: Gloria Paulizza; Agata: Nadia Pertot; Giannetta: Malvina Savio; Carlino: Lorenzo Conti; Don Bucefalo: Claudio Strudthoff; Don Marco: Ennio Silvestri - Orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » - Direttore Luigi Toffolo (Dalla registrazione effettuata al Teatro Nuovo di Trieste il 26 maggio 1962 durante il Saggio di Studio del Conservatorio di Musica « G. Tartini ») - 14,40-14,55 **Franco Russo** al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 *Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Dalle opere dei classici viennesi.** Ludwig van Beethoven: Sinfonia N. 7 in la maggiore, op. 92 - 19,05 Incontro con l'arpista Pavla Petrič-Uršič - Alberto Suriani: Partita - 19,15 **Oro millenario,** a cura di Dušan Pertot: (12) « Tempesta d'oro in Alaska » - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Renato Cesari. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 La « Beat Generation »: Rivolta e innocenza: Claudio Gorlier: (6) « La nuova apocalisse » - 22,20 * Concerto in jazz - 23 * Musiche per liuto - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Raimond Lefevre e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni in voga - 14,40 Ottetto di Georges Barnes (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Lucia Altieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Frohe Weisen - Frohe Laune (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Kammermusik. Duo Françoise und Simone Pierrat, Klavier und Cello. Caix d'Hervélois: II. Französische Suite für Cello u. Klavier; Fauré: Nocturne Op. 63 für Klavier; Impromptus Op. 31 für Klavier; Caplet: Elegie für Cello und Klavier; Saint-Saëns: Allegro appassionato für Cello und Klavier - Musik aus vergangener Zeit - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress. 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen. 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per I Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend: R. L. Stevenson: « Die Schatzinsel » - 2. Folge - Funkbearbeitung: Wolfgang Ecke. (Bandaufnahme Radio Bremen) - 18,35 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20,40 Luis Trenker erzählt - 21,05 Neue Bücher. « Kirche im Konzil » von Hans Kung. « Das Konzil im Zeichen der Einheit » von Bernh. Häring. Besprechungen von Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,40 **Primi piani** - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 14,15 **Archivio italiano di musiche rare** - Testo di Carlo de Incontrera - 14,40-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto 32° - Lettore Antonio Crast (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni a due voci - 15 **Piccolo concerto** - 15,30 **« L'allegro Monarca »,** commedia in tre atti di John Howard Paine e Irving Washington, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin - 16,45 * Kocze Antal e la sua orchestra tzigana - 17 * Ouvertures d'opera - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori triestini,** a cura di Pavle Merkù - (12) « Roberto Repini e Doriano Saracino » - 19 * Wilhelm Backhaus interpreta Beethoven - 19,15 **Tempo di ferie** - 12ª trasmissione, indi * Complessi caratteristici - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro della Filarmonica Slovena - **21 Invito al ballo** - 22 * Béla Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - 22,30 * Dalla galleria del jazz: Il contrabbasso di Charlie Mingus - 22,45 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

ci scrivono

(segue da pag. 19)

mento TV usando un modulo per nuovi abbonati (bianco con diagonale azzurra di c/c 2/5500) in distribuzione presso tutti gli uffici postali, indicando chiaramente il numero del Suo abbonamento radio.

Con il 1964 rinnovando l'abbonamento alla televisione non dovrà più rinnovare l'abbonamento radio, in quanto quello televisivo dà diritto a detenere nella stessa abitazione anche l'apparecchio radio.

« Vorrei abbonarmi alla televisione, ma prima desidererei tenere in prova l'apparecchio per un certo periodo di tempo. E' possibile? » (G. M. - Chivasso).

La legge consente a chi intende acquistare un televisore presso una ditta rivenditrice autorizzata, di tenerlo in prova, prima di contrarre l'abbonamento, per un periodo massimo di dieci giorni.

E' necessario però che l'utente sia munito dell'apposita licenza, rilasciata dal rivenditore all'atto della consegna dell'apparecchio.

La licenza è valida per un solo apparecchio e ne è vietato il rilascio allo stesso richiedente più di due volte consecutive.

Scaduto il termine di validità dell'autorizzazione, l'utente dovrà contrarre immediatamente l'abbonamento, a meno che abbia nel frattempo restituito l'apparecchio alla ditta.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Figli e imposte.

R. G. — La legge 27 giugno 1961, n. 551, ha esteso le agevolazioni fiscali, prima limitate alle famiglie con almeno sette figli, alle famiglie provviste di soli cinque figli a carico. Ottima cosa. Ma perché la legge ha limitato il beneficio ai soli tributi erariali, e non ha parlato anche dei tributi locali? Non Le sembra che la retta interpretazione del testo legislativo debba essere estensiva? A me sembrerebbe di sì. Altrimenti andrà a finire che, per poter godere delle agevolazioni di legge, i capi-famiglia saranno sempre costretti ad avere sette figli, anziché cinque.

Premetto che la legge del 1961 (art. 10) richiede sempre un numero minimo di sette figli a carico (sei per le vedove di guerra, finché permane lo stato vedovile), affinché si possa godere del massimo di agevolazioni fiscali in essa previste: le agevolazioni sono, infatti, ridotte alla metà per le famiglie con cinque o sei figli effettivamente a carico. Ciò precisato, non so davvero dirLe per qual motivo il legislatore abbia limitato il beneficio ai soli tributi statali, ma mi sembra che, nel silenzio di legge circa i tributi locali, una interpretazione estensiva, come Lei la chiama, non sia difendibile. Quanto all'inconveniente pratico che Ella segnala, direi che è questione di punti di vista. Vi sono persone che, invitate a pranzo da qualcuno, mangiano secondo il proprio appetito, e vi sono persone che si ritengono invece impegnate a rimpinzarsi sino a scoppiare.

a. g.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Trajan Popesco. Solista: pianista Jacqueline Dussol. **Beethoven:** Settima sinfonia in la maggiore; **Schumann:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; **Ciaikowsky:** Capriccio italiano, op. 45. **19,30** Attualità della musica contemporanea. Tribuna della musica viva, a cura di Claude Samuel. Registrazione effettuata al Festival di Besançon. **20,15** « Poesia dell'Esotico », a cura di Philippe Soupault. **21,30 Honegger:** Partita per due pianoforti, eseguita da Franz-Josef Hirt e Gisela Ungerer; **Henri Sauguet:** « Visioni infernali », per voce e pianoforte, interpretate da Louis-Jacques Rondeleux e Hélène Boschi; **Darius Milhaud:** Quartetto n. 12, eseguito dal Quartetto Margand; **Maurice Thiriet:** « Lais et Virelais », nell'interpretazione del trio di fiati René Daraux. **22,30 Anton Bruckner:** Messa in mi minore per otto voci miste e orchestra di fiati. **23** Dischi del Club R.T.F.

GERMANIA
MONACO

16 Raccontini e piccole poesie da Vienna con illustrazioni musicali di Karl Bogner. **20** Concerto della domenica a Monaco, diretto da Horst Stein (radiorchestra, coro, e i solisti: Elisabeth Grümmer, Lorenz Fehenberger, Karl Christian Kohn. Musica di Rossini, Mozart, Donizetti, Nicolai, Flotow, Weber, Mendelssohn, Mascagni, Gounod, Verdi e Wagner. **22** Notiziario. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 La domenica popolare: « Alegar cantineel », di Sergio Maspoli. **18,15 Bach:** Suite n. 2 in si minore BWV 1067 per flauto, orchestra d'archi e cembalo. **18,40** Cantano Wilma De Angelis e Claudio Villa. **19 Liszt:** « Mephisto Walzer » n. 1. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi presentati da Giovanni Bertini. **20,30** « Battaglia di dame » (ovvero « Duello d'amore »), commedia in tre atti di E. Scribe e E. Légouvé. Traduzione e regia di Alessandro Brissoni. **22,10** Melodie e ritmi. **22,40-23** Musica da balletto.

SOTTENS

18,45 Musica. **19** Risultati sportivi. **19,15** Notiziario. **19,35** Musica ricreativa. **20** L'alfabeto dimenticato. Retrospettiva dei tempi passati, presentata da Colette Jean e André Patrick. **20,30 Verdi:** Falstaff. **22,30** Notiziario. **22,35-23,20** Musica sacra.

LUNEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,05 L. Lajtha: Nove canzoni popolari, interpretate dal cantante Franz Klug e dal pianista André Collard; **P. Hindemith:** Quartetto in mi, eseguito dal Quartetto di Vienna. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Le lingue etniche della Francia », a cura di Jacques Magne e Sylvie Février. **20** Festival di Besançon. Concerto diretto da Carl Schuricht. **Schubert:** Sinfonia « Incompiuta »; **Anton Bruckner:** Settima sinfonia. **21,30** « Evoluzione del sentimento familiare », con Philippe Joutard, Edgar Morin e Pascal Mazotti. **22,25** Dischi.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica da camera per strumenti a fiato. **Pierné:** « Bucolique variée per oboe, clarinetto e fagotto; **Martinu:** Sonatina per tromba e pianoforte; **Busto:** Danza canonica per fagotto e pianoforte; **Françaix:** Divertimento per flauto e pianoforte; **Krejci:** Piccola suite per flauto, clarinetto, fagotto e tromba. (Werner Berendsen, flauto; Ernst Flackus, clarinetto; Kurt Hausmann, oboe; Albert Hennige, Josef Meiers, fagotto; Raymond Tournesac, tromba; Erich Kloss, Karl Leonhardt, Helmut Schultes, pianoforte; la Bläservereinigung dei Sinfonici di Bamberg). **21** Mosaico musicale. 1) La Boston Pops Orchestra diretta da Arthur Fiedler: **Edvard Grieg:** Suite lirica; 2) Il baritono Hermann Frey canta delle arie d'opere di Mozart, Kreutzer e Marschner; 3) Il pianista Artur Rubinstein esegui-sce tre valzer di **Chopin:** n. 11 in sol bemolle maggiore, n. 6 in re bemolle maggiore e n. 9 in la bemolle maggiore; 4) Tre lieder di **Richard Strauss** cantati dal mezzosoprano Hertha Töpper; 5) L'orchestra di Stato wurtemberghese diretta da Ferdinand Leitner: **Ermanno Wolf-Ferrari:** Due intermezzi dall'opera « I gioielli della madonna »; **E.N. von Reznicek:** Ouverture dell'opera « Donna Diana ». **22** Notiziario. **23** Concerto notturno. **Luigi Nono:** a) « La terra e la campagna », canti di Cesare Pavese per soli, coro e strumenti; b) « Ha venido », canciones para Silvia per soprano solo e coro di 6 soprani; c) « Cori di Didone » per coro e percussione; d) « Sul ponte di Hiroshima - canti di vita e d'amore » (Margot Laminet, Catherina Gayer, soprani; Albert Gassner, Lawrence White, tenori; coro e orchestra sinfonica bavaresi diretti da Kurt Prestel, Ernest Bour e Bruno Maderna). **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Music-hall francese. **17,30** Potpourri radiofonico. **18** « Libia: una una nazione che guarda lontano », a cura di Gianfranco Pancani. **18,30** Reminiscenze sanremesi 1958. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Fantasia di slow. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Mina. **20** Inchiesta d'attualità. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Concerto diretto da Imre Csenki. **Leo Weiner:** Divertimento n. 1 op. 20 per orchestra d'archi; **Zoltan Kodaly:** Tre canti dalla « Filanda magiara » (solista mezzosoprano Adele Bonay); **Imre Csenki:** « Zigani », suite per orchestra su temi popolari zigani; **Zoltan Kodaly:** « Kallai Kettos » (danze di Kallò) per coro e orchestra. **21,50** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità internazionali. **19,45** Impromptu musicale. **20** Enigmi ed avventure « Croque-Mort Party » dramma poliziesco di Bernard Pichon. **21** Musica ai Campi Elisi. **22,10** Scoperta della letteratura, a cura di Henri Guillemin. **22,30** Notiziario. **22,35** La torre del mondo delle Nazioni Unite, a cura di François Achille Roch. **23,05** L'opera contemporanea. Simeon Kotko, op. 81, Sergio Prokofief, su libretto di Valentino Kataiev e del compositore (solisti, coro ed orchestra Radio dell'URSS, diretta da M. Joukov).

MARTEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « L'insegnamento », a cura di Luc Decaunes e Harold Portnoy. **20 Couperin:** Pezzi per clavicembalo, eseguiti da Aimée Van de Wiele; Ariette interpretate da Mauricette Bon e dal pianista André Collard; **Lotti:** Ariette; Canzonetta; **Frescobaldi:** Ariette; **Scarlatti:** Canzone; **Bach:** Sonata in la minore per flauto, eseguita da Jean-Pierre Rampal; Pezzi per pianoforte eseguiti da Georges Alexandrovich: **Szymanowski:** Polacca; Notturno; Minuetto; Due studi; **Haydn:** « Le sette parole di Cristo », frammenti, interpretati dal Quartetto Parrenin. **21,33** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** Dischi. **23,13** Canti e ritmi dei popoli, a cura di Paul Arma. **23,28** Dischi. **23,50** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,05 Johannes Brahms: a) Variazioni su un tema di Robert Schumann per pianoforte a 4 mani; b) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte (Sachko Gavriloff, violino; Erich e Barbara Appel, pianoforte). **18** Lieder per coro di Richard Trunk interpretati dal coro maschile e dal coro misto della Radio bavarese, diretti da Josef Kugler. **20** « Nostro fratello Istvan », radiocommedia di Karl-August Stöger. **21,30** Canzoni di successo importate dalla Scandinavia. **22** Notiziario. **0,05** Concerto notturno. **Hugo Wolf:** « Serenata italiana » per 2 violini, viola e violoncello; **Johannes Brahms:** « Liebesliederwalzer da « Polydora » di Daumer e di Goethe; Due intermezzi per pianoforte; **Ernst von Dohnanyi:** Serenata in do maggiore per violino, viola e violoncello. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Voci leggere italiane. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche di Paul Misraki. **19,15** Notiziario. **19,45** Allegre fisarmoniche. **20** Il mondo si diverte. **20,15** « **La Walkiria** », opera di Riccardo Wagner, diretta da Erich Leinsdorf. Atto III. **21,25** Ricordi delle vacanze. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Ballabili con i Barimar's.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità internazionali. **19,45** L'avventura moderna, realizzato da Claudio Mossé. **20,10** Canzoni e varietà inedite. **20,30** Serata teatrale: « Baci perduti » commedia in tre atti di André Birabeau. **22,15** Musica leggera. **22,30** Notiziario. **22,35** « I cammini della vita », trasmissione di Jean Pierre Goretta. **23** Musica per i vostri sogni.

MERCOLEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « L'insegnamento », a cura di Luc Decaunes e Harold Portnoy. **20** Antologia vivente, a cura di Jean Paget. Oggi: « José Cabanis ». **21,15** « Pour un village », di Jean Laude. Musica originale di Francis Miroglio, diretta dall'Autore. **22,45** Dischi. **23,50** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

19,05 Alcune melodie. **20,15** Dischi richiesti. **22** Notiziario. **22,30 Richard Wagner:** Sonata in si bemolle maggiore interpretata sul pianoforte da Bruce Hungerford. **0,05** Varietà musicale. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 Dischi. **17,30** Il corriere delle canzoni. **18,30** Complessi vocali. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Melodie orientali. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** Incontri in vacanza. **20,30** Grandi cantanti del passato in duetti celebri. **21,15** Una grande diva ha sessant'anni: Greta Garbo. **21,45** Selezione dall'operetta « **Paganini** », di Franz Lehar. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Una serata a Vienna.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità internazionali. **19,45** Impromptu musicale. **20** Inchieste, trasmissione di Bernard Laurent. **20,20** Questa sera ascolteremo..., di Roger Dami. **20,30** Concerto da Ginevra diretto da Jean Marie Auberson. Solista, violoncellista: Chaim Zemach. **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore; **Bloch:** « Schelomo » rapsodia ebraica, per violoncello ed orchestra; **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 25. **22,30** Notiziario. **22,35** La tribuna internazionale dei giornalisti. **22,55** Musica di jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,30 Centenario della morte di Delacroix: « Le sue amicizie musicali », a cura di Lila Maurice Amour. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Nicole Broissin. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « L'insegnamento », a cura di Luc Decaunes e Harold Portnoy. **20** Festival di Besançon. Concerto diretto da Antal Dorati. Solista: pianista Byron Janis. Omaggio a Kodaly per il suo 80° compleanno, variazioni su un tema di **Zoltan Kodaly** composte dai suoi cinque allievi: Antal Dorati, Geza Frid, Oedoen Partos, Tibor Serley, Sandor Veress; **Ciaikowsky:** Primo concerto per pianoforte e orchestra; **Béla Bartók:** Concerto per orchestra. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « Il Louvre, museo vivente »: « Le antichità greco-romane », presentate da André Parrot. **22,30** Dischi. **23,50** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica da camera italiana. **Alfredo Casella:** Sonata in sol maggiore per arpa; **Ildebrando Pizzetti:** Trio in la maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Rose Stein, arpa, e il Trio di Budapest). **20** Dal Concorso internazionale di musica della Radio della Repubblica Federale: Concerto orchestrale della Radiorchestra diretta da Kurt Eichhorn e da Hans-Müller-Kray, e di alcuni solisti premiati. **22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta. **22,40** Musica varia. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,30 Schubert: Sonatina in la minore per violino e pianoforte op. 137 n. 2, eseguita da Franco Gulli e Enrica Cavallo. **18** « Le ispiratrici », a cura di Anna Mosca. **18,30** Canti della montagna. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Refrains alla tromba. **19,15** Notiziario. **19,45** Nostalgia di Parigi. **20** « Dodici uomini sono apparsi sulla terra e hanno fatto il mondo ». **20,30** Concerto diretto da Antonio Pedrotti. Solista: pianista Alexandre Brailowsky. **Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo »; **Pavel:** « Ma Mère l'Ove »; **Rachmaninoff:** Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra op. 18. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità internazionali. **19,45** Varietà. **20,20** Il mondo è sull'antenna, trasmissione di Claude Mossé e Pierre Goretta. **21,30** Opere di **Bohuslav Martinu:** Serenata; Concerto per oboe e orchestra. **22** « La straniera » dramma in un atto di Corinna Bille. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio del mondo, ricordi letterari di Philippe Soupault. **23** Musica leggera.

VENERDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « L'insegnamento », a cura di Luc Decaunes e Harold Portnoy. **20** Festival di Salisburgo. « Il Trovatore », opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Herbert von Karajan. **22,15** « Temi e controversie », rassegna radiofonica di Pierre Sipriot. **22,45** Due novelle esemplari: « Le nové » di Anne Campion, letta da Bérangère Dautun », e « La cloce », di Hervé Bazin, letta da Michel Etcheverry. **23,15** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **23,50** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,25 (ca.) Max Reger: da « Pièces pittoresques » per pianoforte a 4 mani; **Hans Pfitzner:** Due lieder per soprano e pianoforte; **Richard Strauss:** « Ständchen » per pianoforte; **Gustav Mahler:** Due lieder per baritono e pianoforte; **Joseph Haas:** Sonatina in sol minore per violino e pianoforte. **21** Ricordi musicali con Willy Fritsch. **22** Notiziario. **23,20** Musica seria per la buona notte. **Schubert:** Notturno in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte; **Chopin:** Notturno in la maggiore per pianoforte; **Mussorgski:** « Elegia » per basso e pianoforte; **Fauré:** Fantasia per flauto e pianoforte; **Dvorák:** «Nächtlicher Weg » (Camminando nella notte) per pianoforte; **Wolf:** dallo « Spanisches Liederbuch » per soprano e pianoforte; **Debussy:** « Finale » dalla « Sonata per violino e pianoforte ». **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Ora serena. **18** Cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** La canzone nel cinema italiano. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Musichette da circo. **19,15** Notiziario. **19,45** Motivi d'altri tempi. **20** « Giudicate secondo coscienza! », radiodramma di Paul Alexandre e Maurice Roland. Traduzione e regia di Vittorio Ottino. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Récital del mezzosoprano Stella Condostati. **Respighi:** « Il tramonto » per mezzosoprano e quartetto d'archi; **Reger:** « An die Hoffnung », per contralto e orchestra, op. 124. **22** Letteratura per l'infanzia. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo; la situazione internazionale vista da Réné Pavot. **19,50** Impromptu musicale. **20** « Rodrigo in Vandea » film radiofonico di Gérard Valbert. **20,30** Alcune pagine di Wagner. **21,10** Il Dahomey, informazioni di Bernard Laurent. **21,30** Concerto diretto da Victor Desarzen. **J. Haydn:** Sinfonia n. 60; **Bartók:** Concerto per alto ed orchestra. Solista: Marcello Gross. **22,30** Notiziario. **22,35** Opere di **J. S. Bach:** Piccolo Magnificat; Concerto in re minore.

SABATO

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,30 Dal Palazzo Principesco di Monaco: « **La Creazione** », di Haydn, diretta da Igor Markevich. Solisti: soprano Agnes Giebel; tenore Josef Traxel; basso Kim Borg. Coro della Cattedrale di Santa Edvige di Berlino. Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo. **19,30** Dischi. **20** Concerto di musica contemporanea. **Hugo Distler:** « Danse des Morts », cantata per voci recitanti e coro a cappella, diretta da Marcel Corneloup; **Francis Poulenc:** « Litanies à la Vierge Noire de Rocamadour » per voci femminili e organo, dirette da Stéphane Caillat; **Igor Strawinsky:** « Sinfonia dei salmi », per coro e orchestra, diretta da Robert Oliveira. **21,16** « Studio per violino solista », di Luigi Squarzia. Adattamento di Antoinette Riva. **22,45** Le novelle esemplari di Jean Paget. **23,25** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandhal. **23,45** Dischi. **23,50** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

20,15 « Una buona idea », commedia rustica di Franz Schaurer. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,10 Friedrich Siebert: Ouverture burlesca; Amsterdam-Suite; Danza dei piantatori di riso; Rondò. **17,40** Nel mondo della canzonetta. **18** Pensieri in vacanza. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino. **19,15** Notiziario. **19,45** Peppino di Capri e il suo complesso. **20** « Carbon sul negro », novella di Sergio Maspoli. **20,30** Complessi australiani. **21** « Giro di valzer », rievocazione di Renzo Rova. **21,45** I grandi favoriti. **22,35-23** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo, attualità internazionali. **19,45** Il quarto d'ora valdese. **20,05** Un ricordo, una canzone... realizzato da Claudio Mossé. **20,35** Concerto. **Berlioz:** Ouverture del Carnevale romano. **Dvorák:** Concerto in si min. op. 104, per violoncello ed orchestra; **Brahms:** Rapsodia per alto, coro ed orchestra; **Beethoven:** Sesta sinfonia in la maggiore (la Pastorale). **22,45** Notizario. **22,55** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** « Scuola veneziana »
GABRIELI: *Quattro canzoni per sonar a quattro, per due trombe e due tromboni;* MONTEVERDI: *Sonata sopra « Sancta Maria »,* dal *« Vespro della Beata Vergine »;* MARCELLO: *Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte;* GABRIELI: *« Tirsi morir volea », madrigale a sette voci;* VIVALDI: *Concerto in la minore per ottavino, archi e cembalo (F. VI n. 9);* CAVALLI (revis. di A. Schering): *Giasone: Recitativo e Aria di Medea;* GALUPPI: *Sonata in re maggiore, per pianoforte;* CALDARA: *« Selve amiche, ombrose piante » aria per voce e pianoforte;* ALBINONI: *Concerto in la maggiore op. 9 n. 4;* MONTEVERDI: *Combattimento di Tancredi e Clorinda, dall'VIII Libro dei « Madrigali guerrieri e amorosi »;* PLATTI (revis. di P. Jarnach): *Sonata n. 3 in la maggiore per flauto e clavicembalo;* VIVALDI (revis. e trascriz. di V. Frazzi): *Due Arie dalla « Serenata a tre »: « Acque placide », « Dell'alma superba »;* ALBINONI (revis. di B. Giuranna): *Sonata in sol minore op. 6 n. 2 per violino e archi;* MARCELLO: *Salmo X per contralto, basso, coro, archi e organo;* GABRIELI (revis. di G. F. Ghedini): *Sonata « pian e forte », a otto, dalle scene Symphonie;* CESTI: *« Intorno all'idol mio », aria per voce e pianoforte;* PLATTI (revis. di F. Torrefranca): *Concerto per clavicembalo e orchestra*

10 (20) **Musica da camera**
SCHUMANN: *Märchenbilder, quattro pezzi op. 113, per viola e pianoforte* - vl. B. Giuranna, pf. O. Vannucci Trevese — *Phantasiestücke, tre pezzi op. 73 per clarinetto e pianoforte* - clar. R. Kell, pf. J. Rosen; WEBER: *Sonata n. 2 in sol maggiore, per violino e pianoforte* - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti — *Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte* - fl. A. Danesin, vc. U. Egaddi, pf. E. Lini

11 (21) **Un'ora con Arthur Honegger**
Preludio, fuga e postludio, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. de Bavier — *Judith, azione musicale in tre parti, su testo di René Morax, per soli, coro e orchestra* - m.sopr. E. Cavelti, sopr.i L. Vincenti e N. Mura Carpi, ten. T. Frascati, br. A. Robazza, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12 (22) **Recital della pianista Yvonne Loriod**
ALBENIZ: *Iberia*

13,25 (23,25) **Poemi sinfonici**
LISZT: *Les préludes, poema sinfonico da Lamartine* - Orch. della Suisse Romande, dir. A. Argenta; BAX: *Tintagel, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Londra, dir. G. Weldon; PORRINO: *Sardegna, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Ullu

14,10 (0,10) **Piccoli complessi**
DANZI: *Quintetto in mi minore op. 67 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno* - Quintetto a fiati Francese; BEETHOVEN: *Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, fg. C. Tentoni, pf. A. Renzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
VIVALDI (trascriz. di A. Tamburini): *Concerto in si minore per pianoforte e orchestra d'archi* - pf. A. S. Schic, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; BACH: *Sinfonia dalla Cantata n. 21 « Ich hatte viel Bekummernis »* - ob. H. Shuman, Orch. da Camera, dir. D. Seidenberg; BEETHOVEN: *Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra* - pf. C. Haskil, Orch. dei Concerti Lamoureux, dir. I. Markevitch

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre di Joe Bushkin e Dimitri Tiomkin

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Hi-Lo's, Elizete Cardoso, Antonio Prieto ed Eartha Kitt

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Armando Trovajoli al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibrafono e chitarra**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi per organo**
BRAHMS: *Preludi su Corali dall'op. 122, per organo: dal n. 1 al n. 7* - org. V. Fox

7,30 (17,30) **Musiche pianistiche**
MOZART: *Fantasia in re minore K 397 — Variazioni in sol maggiore K 455* - pf. A. Balsam; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Preludio e fuga in mi minore op. 35 n. 1 — Scherzo op. 16 n. 2 — Capriccio op. 33 n. 1* - pf. R. Caporali; PROKOFIEV: *Sonata n. 8 op. 84* - pf. C. Zelka

8,35 (18,35) **Una cantata**
BACH: *Cantata n. 140 « Wachet auf, ruft uns die Stimme », per soli, coro e orchestra* - sopr. M. Laszlo, ten. P. Munteanu, bs. S. Colombo, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

9,15 (19,15) **Compositori contemporanei**
GUERRINI: *Quintetto per pianoforte e archi* - Gruppo Strumentale di Torino della RAI; HINDEMITH: *Kammermusik n. 7 op. 46 n. 2 per organo e orchestra da camera* - org. F. Germani, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

9,55 (19,55) **Sonate del Settecento**
VIVALDI: *Sonata in do maggiore op. 13 n. 5 da « Il Pastor fido », per flauto e basso continuo* - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis; HAYDN (revis. di E. Bonelli): *Sonata in fa maggiore per viola e violino* - vl.a D. Asciolla, vl. R. Brengola; BACH: *Sonata in do minore per pianoforte* - pf. D. Handmann

10,35 (20,35) **Una sinfonia**
GOUNOD: *Petite symphonie in si bemolle maggiore per strumenti a fiato* - Complesso « Pierre Poulteau »

11 (21) **Un'ora con Arthur Honegger**
Suite archaïque - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens — *Petit cours de morale, per soprano e pianoforte* - sopr. A. Martino, pf. G. Favaretto — *Sonata per violino e violoncello* - vl. R. Gendre, vc. R. Bex — *Sinfonia n. 5 « Di tre re »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Willem van Otterloo**
HAENDEL: *Water Music, suite* - Orch. Filarmonica Olandese; BRAHMS: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* - Orch. Filarmonica Olandese; LISZT: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* - pf. Cor De Groot, Orch. Filarmonica della Radio di Hilversum; DIEPENBROCK: *Elektra, suite dalle musiche di scena per la tragedia di Sofocle;* RAVEL: *Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto* - Orch. Filarmonica Olandese

14 (24) **Ballate**
LOEWE: *Sei Ballate per voce e pianoforte* - bs. J. Greindl, pf. H. Klust

14,25 (0,25) **I bis del concertista**
BEETHOVEN: *Bagatella in do minore* - pf. W. Kempff; PAGANINI: *Capriccio n. 3 in mi minore* - vl. I. Kawaciuk; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Allegro brillante in la maggiore op. 92, per pianoforte a quattro mani* - pf.i J. Browning e C. Wadsworth; SAINT-SAËNS: *Rondò capriccioso* - vl. Z. Francescatti, pf. R. Woitach

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta:** Caterina Valente e Frank Sinatra

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Ted Shapiro e Ray Noble**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**
« *Easy to love* », di Porter, nell'interpretazione dell'orchestra Maynard Ferguson, del Quintetto Milt Buckner, del Sestetto Hank Mobley e del sax contralto Charlie Parker; « *I'll never be the same* », di Malneck, nell'interpretazione di Bert Ezard alla tromba, del Sestetto Benny Goodman e di Nat King Cole al pianoforte

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

12,40 (18,40-0,40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi**
BACH: *Sette Preludi per clavicordo - In fa minore, in la bemolle maggiore, in fa diesis maggiore, in do maggiore, in si bemolle minore, in mi maggiore, in mi bemolle maggiore* - solista D. Vaughan

7,20 (17,20) **Musiche per archi**
COUPERIN: *Pièces en concert, per violoncello e orchestra d'archi* - vc. P. Fournier, Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; FRANÇAIX: *Sinfonia per archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

7,55 (17,55) **Musica sacra**
DI LASSO: *Messa « Douce Mémoire »* - Coro Polifonico Romano, dir. Monsignor L. Virgili; JOMMELLI: *Miserere, per due soprani e orchestra d'archi* - sopr.i E. Orell e B. Rizzoli, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,55 (18,55) **Sonate**
BEETHOVEN: *Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte* - vl. I. Haendel, pf. A. Beltrami; CIAIKOWSKI: *Sonata in do diesis minore op. 80 post. per pianoforte* - pf. S. Feinberg

9,55 (19,55) **Compositori jugoslavi e cecoslovacchi**
KONJOVIC: *In campagna, variazioni sinfoniche* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; KELEMEN: *Quattro improvvisazioni concertanti* - solisti di Zagabria, dir. A. Janigro; MARTINU: *Concerto per due pianoforti e orchestra* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

11 (21) **Un'ora con Ernest Bloch**
Sonata per pianoforte - pf. G. Agosti — *Concerto per violino e orchestra* - vl. Roman Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. W. Golschmann

12 (22) **Recital dell'Ottetto di Vienna**
SPOHR: *Ottetto in mi maggiore op. 32;* POOT: *Ottetto;* SCHUBERT: *Ottetto in fa maggiore op. 166*

13,40 (23,40) **Serenate**
MOZART: *Serenata in si bemolle maggiore K 361 per strumenti a fiato* - Strumentisti della Columbia Symphony Orchestra, dir. R. Craft; CIAIKOWSKI: *Serenata maliconica in si bemolle minore op. 26 per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. A. Wallenstein

14,35 (0,35) **Pagine pianistiche di Franz Liszt**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
ORFF: *Selezione da « Carmina Burana », per coro e orchestra* - dir. M. Pradella, M° del Coro R. Maghini — *« Catulli Carmina », ludi scenici per soli, coro, quattro pianoforti e percussione* - sopr. L. Marimpietri, ten. O. Tappy, pf.i A. Bersone, E. Lini, A. Beltrami, P. Musso, dir. F. Scaglia, M° del Coro R. Maghini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Lord Foley e Frank Baron

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** il coro di Roger Wagner, Peggy Lee, Joe Williams e Line Renaud in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Assi dello swing**
con il quartetto Boots Mussulli, il sestetto Nat King Cole, e le orchestre Woody Herman e Bennie Moten

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci**
con i quartetti vocali Radar, e 2 + 2

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da George Melachrino e Raymond Lefevre**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per chitarra**
PONCE: *Tema, variazioni e finale* - chit. A. Segovia; RODRIGO: *Fantasia « para un gentilhombre »* - solista A. Segovia, Orch. Symphony of the Air, dir. E. Jorda

7,30 (17,30) **Musiche concertanti**
MARTINI: *Sinfonia concertante, con violino e cembalo obbligati* - vl. G. Prencipe, clav. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTIN: *Petite symphonie concertante, per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi* - arpa I. Helmis, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay; BACH: *Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, vc. N. Hubner, Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher

8,30 (18,30) **Musica sacra**
SCARLATTI (revis. ed elab. di L. Bianchi): *« Passio Domini Nostri Jesu Christi secundum Johannem », per soli, coro e strumenti — Oratorio « sopra la Concetione della Beata Vergine », per soli, coro e strumenti* - Complesso vocale e strumentale del Centro dell'Oratorio Musicale del SS. Crocefisso, dir. L. Bianchi; SCHÜTZ (ricostruz. strumentaz. di B. Giuranna): *« Le Sette Parole di Cristo sulla Croce », per soli, coro e strumenti* - sopr. E. Orell, msopr. G. Las, ten.i A. Berdini e T. Frascati, bs. J. Loomis, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

10,15 (20,15) **Musica da camera**
MOZART: *Adagio e fuga in do minore K 546 per quartetto d'archi* - Quartetto Griller; DEBUSSY: *Rapsodia per clarinetto e pianoforte* - clar. R. Kell, pf. J. Rosen; RAVEL: *Sonata « Le Tombeau de Debussy », per violino e violoncello* - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli; SCHUBERT: *Impromptu in si bemolle maggiore op. 142 n. 3* - pf. W. Backhaus

11 (21) **Un'ora con Arthur Honegger**
Tre Pezzi per pianoforte - pf. R. Schmid Cagnebin — *Rugby, movimento sinfonico n. 2* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. G. Tzipine — *Sonata per viola e pianoforte* - vl.a L. Lama, pf. P. Guarino — *Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi con tromba ad libitum* - tromba solista R. Marini, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Klecki

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam**
SCHUBERT: *Die Zauberharfe, Ouverture op. 26,* dir. E. van Beinum; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »* - dir. E. Kleiber; STRAUSS: *Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40* - dir. W. Mengelberg

13,40 (23,40) **Musiche cameristiche di Ildebrando Pizzetti**
Canti di ricordanza, quattro variazioni per pianoforte, su un tema tratto dall'opera « Fra Gherardo » - pf. L. De Barberiis — *Due poesie di Ungaretti, per basso, pianoforte e trio d'archi: La Pietà,*

PROGRAMMI	dal 15	al 21-IX a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 22	al 28-IX a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 29-IX	al 5-X a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 6	al 12-X a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

Trasfigurazione - bs. G. Orlandini, pf. A. Renzi, vl. V. Emanuele, vl.a E. Berengo-Gardin, vc. B. Morselli — *Quartetto n. 2 in re* - Quartetto Carmirelli

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Garinei-Giovannini-Kramer: *Concertino*; Rastelli-Panzeri-Mariotti: *E poi...*; Beretta-Libano: *Mare di dicembre*; Rulli: *Addio tabarin*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; Beretta-Gusmitta-Vantellini: *Come noi*; Nisa-Maietti: *L'amore è un tango*; Bixio: *Torna piccina*; Testa-Fanciulli: *Gridare di gioia*; Martucci-Mazzocco: *Serenata a Margellina*; Testa-Spotti: *Per tutta la vita*; Pallesi-Malgoni: *Cercavo una donna*; Bonagura-Fragna: *Qui sotto il cielo di Capri*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione** — programma jazz con George Shearing e Johnny Costa al pianoforte, Charlie Parker e Sonny Criss al sax contralto

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Les Baxter e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Rita Pavone, Ricky Gianco e Los Españoles**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera** con il quartetto e quintetto di Charlie Parker

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
RICCIOTTI: *Concertino n. 2 in sol maggiore* - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; HAYDN: *Divertimento in re maggiore per due violini, viola e violoncello* - Gruppo Strumentale di Torino della RAI: vl.i R. Biffoli e U. Rosmo, v.la U. Cassiano, vc. G. Petrini; KOZELUH: *Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra* - fg. K. Pivonka, Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek

8 (18) **Compositori italiani contemporanei**
FELLEGARA: *Variazioni su un tema di dodici suoni dal « Don Giovanni » di Mozart, per orchestra da camera* - Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. C. F. Cillario; VLAD: *Variazioni concertanti sopra una serie di dodici suoni dal « Don Giovanni » di Mozart, per pianoforte e orchestra* - al pianoforte l'Autore, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

8,30 (18,30) **Sinfonie di Robert Schumann**
Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay — *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »* - Orch. Sinf. della NBC di New York, dir. A. Toscanini

9,35 (19,35) **Danze**
SMETANA: *Quattro Danze ceke, per pianoforte: Meaved, Polca in la minore, Polca in fa diesis minore, Furiant* - pf. R. Firkusny; BARTÓK: *Danze rumene per violino e pianoforte* - Duo Gulli-Cavallo

9,55 (19,55) **Musiche di Peter Ilyich Ciaikowski**
Romeo e Giulietta: Ouverture-fantasia - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan — *Capriccio italiano, op. 45* - Orch. Filarmonica Boema, dir. K. Sejna

10,30 (20,30) **Strumenti a solo**
GEMINIANI: *Sonata in si bemolle maggiore per violino* - vl. V. Callegaro; HENGELMANN: *Variazioni op. 20 b per flauto* - fl. S. Gazzelloni; POCHON: *Passacaglia, per viola* - vl. R. Tosatti

11 (21) **Un'ora con Ernest Bloch**
Poèmes d'automne, quattro liriche per soprano e pianoforte: La vagabonde, L'arbre, Le déclin, Invocation - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto — *Quartetto n. 2 per archi* - Quartetto Griller

12 (22) LE CANTATRICI VILLANE, dramma giocoso in due atti di Giuseppe Palomba - Musica di Valentino Fioravanti (revis. e orchestraz. di Renato Parodi)

Rosa	*Alda Noni*
Agata	*Adriana Martino*
Giannetta	*Fernanda Cadoni*
Carlino	*Gino Sinimberghi*
Don Bucefalo	*Sesto Bruscantini*
Don Marco	*Franco Calabrese*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12,55 (22,55) **Concerti per solisti e orchestra**
HAYDN: *Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra* - tr. P. Longinotti, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; DVORÁK: *Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra* - vl. R. Ricci, London Symphony Orchestra, dir. M. Sargent; PROKOFIEV: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra* - pf. E. Gilels, Orch. della Radio dell'URSS, dir. K. Kondrascin

14,15 (0,15) **Trii**
BEETHOVEN: *Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca », per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *La grotta di Fingal, Ouverture op. 26* - dir. F. Scaglia; MOZART: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K 364 per violino, viola e orchestra* - vl. P. Carmirelli, v.la L. Lama, dir. C. Franci; LISZT: *Les préludes, poema sinfonico* (da Lamartine) - dir. M. Freccia
Orch. Sinf. di Roma della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera** con Buddy De Franco al clarinetto, Bill Butterfield alla tromba, Sal Salvador alla chitarra

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Sammy Fain e Max Steiner

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Dalida

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Eugenio Calzia

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche di Carl Philipp Emanuel Bach**
Concerto in re minore per clavicembalo e archi - cv. F. Neumeyer, Orch. d'archi « Die Wiener Solisten », dir. W. Böttcher

7,25 (17,25) **Musiche di Vito Frazzi**
Quartetto per archi - Quartetto d'archi di Torino della RAI — *Le Canzoni della Mandragola, per voce e pianoforte* - ten. A. Bianchini, pf. M. I. Biagi — *Preludio magico, per orchestra* - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. R. Moralt

8,10 (18,10) **Prime pagine**
BIZET: *Chanson d'avril per soprano e pianoforte* - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami — *Sinfonia in do maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Michel Le Comte

8,45 (18,45) **Compositori iberici**
SEIXAS: *Tre Sonate per clavicembalo: in la minore, in sol minore, in do minore* - clav. A. Saffi — *Quattro Toccate per pianoforte: in fa minore, in sol minore, in do minore, in do minore (con due Minuetti)* - pf. F. Santos; FERNANDEZ: *Fantasia su temi popolari portoghesi per pianoforte e orchestra* - pf. N. Maissa, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Bogo; HALFFTER: *Concertino per orchestra d'archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. O. Alonso; FALLA: *L'Amore stregone, suite dal balletto, per contralto e orchestra* - contr. O. Dominguez, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,15 (20,15) **Variazioni**
BEETHOVEN: *Trentatré Variazioni su un valzer di Diabelli, op. 120* - pf. W. Backhaus

11 (21) **Un'ora con Arthur Honegger**
Concertino per pianoforte e orchestra - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia — *Le Dit des Jeux du Monde: musiche di scena per la Commedia di Paul Méral* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. F. Cillario

11,55 (21,55) **Quartetti per archi**
HAYDN: *Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 « Imperatore »* - Quartetto Koeckert; WOLF: *Quartetto in re minore*

13,05 (23,05) **Trascrizioni e rielaborazioni**
GABRIELI (rielaboraz. di G. F. Ghedini): *Aria della battaglia « per sonar d'instrumenti da fiato, a otto »* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; RESPIGHI: *Gli Uccelli, suite per piccola orchestra* - Orch. da Camera dell'Opera di Vienna, dir. F. Litschauer

13,40 (23,40) **Musiche di Giuseppe Martucci**
La Canzone dei ricordi, poemetto lirico per soprano e orchestra - sopr. I. Bozzi Lucca, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14,10 (0,10) **Divertimenti per archi**
MOZART: *Divertimento in mi bemolle maggiore K 563 per violino, viola e violoncello* - Trio Italiano d'archi: vl. F. Gulli, v.la B. Giuranna, vc. A. Baldovino

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Otello Ermanno Profazio canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Berlino**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
MASCHERA (revis. di B. Maderna): *Canzon detta « La Capriola » per archi e fiati* - Orch. da camera di Venezia, dir. E. Gracis; MARCHAND: *Nove Pezzi per clavicembalo, dal libro I* - clav. M. Charbonnier; VITALI (revis. di G. Turchi): *Suite di Otto Balli in stile francese* - Gruppo Strumentale « Giovani Concertisti »

7,40 (17,40) **Polifonia classica**
DA VENOSA: *« Baci soavi e cari », madrigale in due parti* — *« Amor, pace non chiero »* — *« Sì gioioso mi fanno i dolor miei »* — *« Com'esser può ch'io viva »* — *« Oh! com'è gran martire »*; DE MONTE: *« So' nnamorato e sentomi morire », villanella alla napolitana*; NENNA: *« A chi vo' chieder del mio soccorso »* — *« Dolce mio foco ardente »*; VECCHI: *« Fa una canzone senza note nere »* - Sestetto Luca Marenzio

8,10 (18,10) **Rapsodie**
SCHMITT: *Tre Rapsodie per due pianoforti: Française, Polonaise, Viennoise* - Duo pianistico R. e G. Casadesus; BARTÓK: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* - vl. R. Totenberg, Orch. Sinf. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. W. Goldschmann

8,40 (18,40) **Musiche di Robert Schumann**
Scene dal « Faust » di Goethe, per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di S. Magnani) - sopr.i A. Giebel, E. Orell e M. T. Pedone; contr.i G. Las e L. Ciaffi-Ricagno, ten.i T. Frascati e A. Lazzari, bar.i F. Lidonni e G. Souzay, bs.i R. Arié, R. Gonzales e V. Preziosa, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista, diretti da M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,15 (20,15) **Musiche di balletto**
RAMEAU: *Symphonie des Indes Galantes* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Ailx; DEBUSSY: *Jeux, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Maazel

11 (21) **Un'ora con Ernest Bloch**
Suite sinfonica - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Désarzens — *Fünf Sepiaskizzen* — *Gedichte der See: Wellen Matrosenlied - Auf See* - pf. C. Frajese — *Due Salmi per voce e orchestra n. 137 e n. 114* - sopr. A. Tuccari, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia — *Concertino per flauto, viola, orchestra d'archi* - fl. A. Danesin, v.la P. Doktor, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

12 (22) IL BARBIERE DI BAGDAD, opera comica in due atti - Testo e musica di Peter Cornelius - Rielaborazione di Felix Mottl, versione ritmica italiana di Oriana Previtali
Personaggi e interpreti:

Il Califfo	*Marcello Cortis*
Babà Mustafà Kadl	*Alfredo Nobile*
Morgana	*Floriana Cavalli*
Bostana	*Bianca Maria Casoni*
Nureddin	*Carlo Franzini*
Abul Hassan Ali Ebe Bekar	*James Loomis*
Lo schiavo	*Renato Berti*
1° Muezzin	*Pasquale Di Fiorino*
2° Muezzin	*Walter Brunelli*
3° Muezzin	*Pino Sardelli*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro G. Brengola

13,35 (23,35) **Musica da camera**
CLEMENTI: *Trio in re maggiore* (sonata in re maggiore con accompagnamento di violino e violoncello) - Trio di Bolzano; CHERUBINI: *Tre Sonate per pianoforte: n. 1 in fa maggiore, n. 2 in do maggiore, n. 3 in si bemolle maggiore* - pf. P. Biondi; SCHUBERT: *Quartetto in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla », per archi* - Quartetto Koeckert

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
BRAHMS: *Ouverture accademica op. 80* - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter — *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra* - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Giri di valzer**

7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Girotondo:** musiche per i più piccini

10 (16-22) **Le voci di Germana Caroli e di Luciano Tajoli**

10,30 (16,30-22,30) **Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi** (programma scambio con la Radio Svizzera Italiana - Studio di Lugano Monteceneri)

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** il « Cool jazz »

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

QUI I RAGAZZI

Da una fiaba di Charles Perrault

Il fiorellino vermiglio

tv, giovedì 19 settembre

Da una delle più famose favole di Charles Perrault: *La bella e la bestia*, è tratto il cartone animato trasmesso oggi per la TV dei ragazzi.

Un ricco mercante, padre di tre ragazze, si accinge a partire per un lungo viaggio. Prima di lasciare la sua casa, chiede alle figlie quale regalo desiderino che egli porti loro. La maggiore chiede una collana di pietre preziose, la seconda uno specchio, la minore, più modesta, chiede soltanto un fiore, un fiore vermiglio dal delizioso profumo. Il padre non ha difficoltà ad accontentarle. Compera una collana di brillanti e uno splendido specchio. Ma si dimentica del fiore per la più piccola. Durante il viaggio di ritorno, ricorda la promessa fatta alla figlia minore e si pente della sua dimenticanza.

Il mare improvvisamente si infuria e la nave, sulla quale viaggia il mercante, è costretta, per non fare naufragio, a rifugiarsi nel piccolo porto di un'isola. Durante la sosta, l'uomo scende a terra e, inoltratosi in una boscaglia, scorge ad un tratto un cancello. Incuriosito entra e si incammina in un viale che lo porta ad un parco stupendo, dove crescono fiori di tutti i colori e dove graziosi animali si aggirano tranquilli e fiduciosi. C'è anche un castello, ma sembra disabitato. Accanto alla porta di ingresso il mercante scorge un bellissimo fiore vermiglio. Ricorda la promessa fatta alla figlia e decide di coglierlo per lei. Ma in quel momento, dal castello, esce una strana figura: un uomo dal portamento giovane e armonioso ma dal viso mostruoso. Costui si avvicina e chiede al mercante, un po' spaventato dall'apparizione, perché ha osato recidere il fiore. Il mercante, scusandosi, narra la storia del suo viaggio e racconta che ha soltanto voluto far cosa grata alla figlia. L'uomo dal viso di mostro spiega che quel fiore è fatato: il mercante, portandolo con sé dovrà, in cambio, mandare al castello la figlia, altrimenti la morte lo coglierà.

Tornato a casa il mercante non vuol dire alla ragazza ciò che è successo: piuttosto di sacrificarla preferisce morire. Ma le due figlie maggiori riescono a carpirgli il segreto. Anche la piccola, di nascosto, ode il racconto. Senza esitare la fanciulla prende un anello fatato che il mostro aveva consegnato al padre insieme al fiore, e che ha il potere di trasportarla immediatamente al castello: vuole ad ogni costo salvare la vita al padre. Ed eccola nel parco incantato. Il mostro, nel vederla così bella, non osa avvicinarsi. La fanciulla è accolta dagli animali del giardino che le fanno festa. Quando finalmente il mostro fa la sua apparizione, la ragazza, spaventata, si copre il volto. L'uomo allora, conscio della sua bruttezza, fugge piangendo desolato. La fanciulla, nel vedere tanto dolore, vince la ripugnanza e si avvicina per consolarlo. Tra i due nasce così una comprensione reciproca. La ragazza è circondata da ogni ben di Dio e il mostro è felice della sua presenza. Ma la nostalgia della sua casa tormenta la ragazza. Finalmente ottiene di poter fare una visita, per un solo giorno, al padre; dovrà far ritorno prima del tramonto, altrimenti il mostro morrà: questo è il patto. La ragazza promette di non mancare e, infilato l'anello magico, eccola per incanto nella sua casa.

Nessuno vorrebbe farla ripartire. Ma la ragazza non ha dimenticato la promessa e dichiara che prima del tramonto se ne andrà. Le sorelle, forse anche un po' gelose di lei, sbarrano le finestre e le porte perché la fanciulla, tutta presa com'è nel racconto delle sue avventure, non si accorga del tempo che passa. Intanto il sole sta per calare, il principe (perché si tratta di un principe trasformato per magìa in un mostro) sente a poco a poco le forze che gli vengono meno, e si dispera per il tradimento della ragazza nella quale aveva riposto la sua fiducia e il suo amore. Ma, nella casa del mercante, ad un tratto, quasi per sortilegio, ecco l'anello cadere nel piatto della fanciulla. Immediatamente lei ricorda la promessa e, spalancata la finestra, vede gli ultimi raggi del sole quasi sparire all'orizzonte. Senza salutare il padre e le sorelle, infila l'anello per poter tornare al castello e salvare così l'uomo che tanta bontà le ha sempre dimostrato. La bufera imperversa già nel parco: tutto sembra devastato, il vento ulula, gli animali fuggono terrorizzati. Con immane fatica la ragazza riesce a raggiungere il mostro che, ormai allo stremo delle forze, sta per chiudere gli occhi per sempre. Disperata, lo prende fra le braccia e lo supplica di vivere, di non lasciarla. Così dicendo, lo bacia lievemente sulla fronte. Di colpo, tutto cambia: il viso dell'uomo si trasforma ed ecco apparire un volto giovane e bellissimo; il vento si quieta, il sole torna a risplendere. L'incantesimo è stato rotto da quel soave bacio di fanciulla. E finalmente il principe potrà narrare, a colei che diventerà la sua giovane e bella sposa, come per una malvagia stregoneria egli fosse stato condannato ad assumere le sembianze di un mostro fino al giorno in cui una donna giovane e graziosa non lo avesse salvato con un bacio d'amore.

Un'altra scena della favola « Il fiorellino vermiglio »

La buona figlia del mercante, protagonista del cartone animato in onda alla TV giovedì

Per la serie «Disneyland»

Il re degli animali

tv, lunedì 16 settembre

Al « re degli animali », il leone, è dedicato questo documentario che Walt Disney ha girato in Africa, nell'immensa pianura che si estende ai piedi del Kilimangiaro.

Stupende sequenze di animali in primo piano, colti nel loro *habitat* naturale, alcune girate con il rallentatore, fanno di questo film uno spettacolo interessantissimo.

Protagonista è il leone, nella sua regale possanza. La macchina da presa lo segue mentre se ne sta pacifico e indolente disteso al sole, circondato dalle leonesse e dai cuccioli che giocano, come gattoni, tra loro, o mentre spinto dalla fame si inoltra nella prateria alla ricerca del cibo usando una tattica che il suo istinto gli ha dettato e che non sbaglia mai. I leoni vivono in gruppo e difficilmente se ne distaccano: anche la caccia viene fatta da una squadra che, compatta e quasi per un tacito accordo, agisce all'unisono. Assistiamo ad un attacco ad un branco di antilopi le quali, pur avvertendo il pericolo e nonostante la loro velocità nella fuga, finiscono col lasciare una vittima tra le zanne di una leonessa. Il leone non è molto veloce, lo sa e non cerca nemmeno di raggiungere una preda se questa è in corsa. Ma, con un tranello, riesce sempre ad impossessarsi anche dell'animale più lesto.

Il miglior corridore è il ghepardo: la sua caccia si basa infatti sullo scatto, che gli permette di raggiungere qualsiasi preda. Spettacolare è la ripresa di un ghepardo in azione. Il leopardo, invece, è un ottimo stratega: il suo istinto gli suggerisce dove, generalmente, passa una mandria di antilopi. Allora si nasconde nel fitto dei rami di un albero e aspetta che la preda prescelta gli giunga a tiro. Con un balzo le è sopra e non fallisce mai.

L'elefante non è mai attaccato dal leone, che teme la sua forza. Prudentemente, « il re degli animali », all'avvicinarsi dei pachidermi, cambia rotta.

Vedremo da vicino un branco di babbuini: assisteremo ai giochi dei loro piccoli, alle prime lezioni che mamma babbuino impartisce loro. Qui tutti gli animali devono imparare, appena nati, a difendersi: è una lotta continua per la vita dalla quale soltanto i più forti escono vincitori. E per istinto tutti gli animali lo sanno.

Walt Disney e la sua *troupe*, con una pazienza e un coraggio ammirevoli, son riusciti a mostrarci da vicino come e dove vivono il leone e i suoi sudditi; dalle agili antilopi agli uccelli, dagli elefanti alle scimmie, dalle iene alle zebre, dalle giraffe ai rinoceronti. E' un mondo nascosto che si apre davanti ai nostri occhi svelandoci i segreti dei suoi abitanti.

Una trasmissione di Anna Maria Romagnoli

La dolce casa

radio, lunedì 16 settembre, programma nazionale

Viene trasmessa questa settimana la seconda puntata della trasmissione curata da Anna Maria Romagnoli, dal titolo « La dolce casa ». In quattro puntate, questa radioscena verte su di un unico tema: il ricordo della casa della nostra infanzia, dove abbiamo vissuto le nostre prime esperienze, il luogo legato ai ricordi più tenaci della vita. Forse dimenticheremo tutte le altre case dove, con il passare degli anni, abbiamo abitato, ma la prima non la dimenticheremo mai: nella nostra memoria essa apparirà sempre come una reggia, un luogo favoloso e fantastico arricchito dalla nostra fantasia.

Attraverso brani e poesie di personaggi illustri, come Pascoli, Carlo Dickens, Giuseppe Giusti, Alfredo Panzini, Ippolito Nievo, Matilde Serao, Rainer Maria Rilke, Anna Maria Romagnoli ha voluto ricostruire per i giovani radioascoltatori l'ambiente sereno dell'infanzia, il ricordo della casa.

In questa seconda puntata sarà Panzini a parlare ai bambini. Attraverso le sue parole rivivremo i momenti più lieti, più dolci della vita: quando, lontani dalle preoccupazioni quotidiane della grande città che, col ritmo frenetico di ogni giorno, ci fa scordare le cose più semplici e buone, possiamo ritornare a sognare come al tempo dell'infanzia, e anche una rozza tavola di legno grezzo può sembrare più bella di un ricco desco imbandito.

Ai ragazzi piace vedere nascere le cose, crearle con le proprie mani. Come non trovare affascinante la vita di Robinson Crusoe? Quale bambino non ha sognato di scoprire una grotta come quella scoperta da Robinson nell'isola deserta, per potervi creare una casa, un sicuro rifugio, il nascondiglio prediletto? Quale bambina non ha desiderato di stare, insieme alle giovanissime protagoniste di « Piccole donne », nella accogliente soffitta dove vengono progettate strabilianti rappresentazioni e dove tutto, anche una vecchia scopa, si può trasformare in un oggetto fantastico?

Insomma, durante tutto il corso delle quattro trasmissioni, il nostro sguardo curioso ed affettuoso si propone di spiare i dolci segreti della casa: dalle case a noi familiari a quelle di paesi lontani a noi sconosciuti ma che sono pur sempre sicuri rifugi, quiete oasi nella caotica vita quotidiana.

Anna Maria Romagnoli cura il programma « La dolce casa »

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Gene Mc Daniels fa parte di quel ridotto manipolo di cantanti che negli Stati Uniti continuano a battersi per il genere melodico riuscendo, di tanto in tanto, ad inserirsi validamente nelle classifiche dei « best-sellers ». Ora la « Liberty » ci propone un suo 45 giri « extended play ». Contiene quattro canzoni che mettono in rilievo le qualità interpretative del cantante, ci permettono di « tirare il fiato » fra tanti urlatori. I pezzi sono molto noti ed hanno tutti ottenuto, in un passato più o meno recente, un notevole successo: da *Maria Elena* a *Sway*, da *Be mine tonight* a *Flamenco love*.

Non, monsieur, la canzone di moda che abbiamo udito nella puntata di riapertura della « Fiera dei sogni » nell'interpretazione di Petula Clark, trova ottimi esecutori anche in Italia. E' di questi giorni un disco « Cetra » a 45 giri in cui il pezzo di Goetz, che si vale della traduzione italiana di Pallavicini, è presentato da Pia Gabrieli con molto garbo. La stessa giovane cantante interpreta, sul verso del 45 giri, *Un sorso di champagne*, una canzone di Vantellini-Beretta che sembra essere stata composta sulle rive della Senna e che si attaglia perfettamente ai mezzi vocali della Gabrieli.

Ritorna Bruna Lelli, la cantante che, fra i giovani, si dimostra una delle più sensibili interpreti. Il suo « pezzo forte » questa volta è una canzone di Isola-Pallavicini che s'intitola *3000 lune*. L'orecchiabile ritornello ed il ritmo ne fanno una canzone di quasi sicuro successo. Sul verso del 45 giri della « Cetra » *Qualcuno mi segue*. L'atmosfera è quella più cara a Milva: ma la Lelli, che appunto a Milva s'ispira, riesce a trarne un'interpretazione originale.

Versione ufficiale al femminile di *Stessa spiaggia, stesso mare* è quella di Stelvia Ciani (disco «Ricordi», 45 giri), una giovane che si sta affacciando con buone speranze nel mondo della musica leggera. Vedremo se riuscirà a mantenere quanto promette nell'altra canzone contenuta nel disco, *Quel fiore rosso*, un pezzo di notevole bravura. Contemporaneamente la « Ricordi » lancia altri due giovani: Bobby Solo e Maria Luisa Carpentieri. Il primo ha una voce ed uno stile molto simili a quelli di Elvis Presley, evidenti in entrambi i pezzi presentati in 45 giri: *Ora che sei già una donna* e *Valeria*. Molto personale, invece, lo stile della Carpentieri che si rivelò, senza però ottenere successo immediato, al Festival di Castrocaro del 1962. La sua Casa discografica nel frattempo l'ha preparata e, per il lancio, le ha affidato due canzoni adatte ai suoi mezzi ed al suo stile: *Estasi* e *Peggio per te*. Ora la Carpentieri attende il responso del pubblico.

Acker Bilk « Esquire » è un nome noto in campo internazionale come clarinettista di jazz. In un 45 giri « extended » che viene messo in commercio in Italia dalla « Columbia », Acker dà un saggio delle sue qualità di strumentista in un genere molto lontano dal jazz ma che potrà attirare l'attenzione del grosso pubblico. Dolcissimo, ritmato, il suono del suo clarino ha accenti romantici nell'inseguire le note di *Meravigliose labbra*, di *A taste of honey*, di *Fancy pants*. Il suo tono non si dimentica presto, tanto che non ci sarebbe di che stupirsi se *Meravigliose labbra* ridiventasse improvvisamente un best-seller in Italia.

Catherine Spaak è l'equivalente italiano, in campo musicale, di Françoise Hardy, della quale ha cantato, nella versione italiana, la canzone di maggior successo: *Quelli della mia età*. La rassomiglianza è sottolineata dall'accento dell'attrice (i telespettatori la ricorderanno certo nella sua esibizione dello scorso anno all'« Amico del giaguaro » nella canzone *Perdono* con Gino Paoli). Ora la Ricordi ci presenta due nuove interpretazioni della Spaak: *Prima di te, dopo di te* di Linero-Mogol e *Noi due*. Sono entrambe sulla falsariga delle precedenti prestazioni dell'attrice-cantante, ma vi aggiungono variazioni originali.

Canzoni alla TV

Noris De Stefani non è più un nome nuovo per gli ascoltatori della TV che hanno potuto ascoltarla nel corso della trasmissione dedicata al Festival di Pesaro, dove la giovane cantante — che ha già al suo attivo una notevole attività internazionale — si è classificata al primo posto con la canzone *Amore vuole, vuole amore*. Ora la sua Casa discografica, la « Combo », presenta le sue ultime due incisioni in un 45 giri che contiene un pezzo molto orecchiabile, decisamente estivo: *Tre settimane*. Sul verso un cha-cha-cha: *Señor*.

Musica classica

Cristo al Monte degli Olivi è l'unico oratorio di Beethoven ed è sempre stato trascurato come un'opera minore. Ma anche le opere minori di Beethoven meritano un attento ascolto, rivelando in molti casi una affinità di ispirazione, se non di costruzione, con i capolavori. In questo oratorio, che la « Vox » presenta in prima per l'Europa (disco stereo e mono), sono ravvisabili, nei cori e specialmente nel terzetto Gesù-Serafino-Pietro, alcuni elementi melodici che l'autore svilupperà più tardi nel *Fidelio*. Dell'opera, composta nel 1801 mentre lavorava alla stesura della seconda sinfonia, Beethoven andava fiero, ma le accoglienze incerte del pubblico e la propria innata diffidenza verso i temi sacri lo convinsero a non ripetere l'esperimento. Eppure molte pagine sono calde e convincenti, a cominciare dal preludio orchestrale, il cui tema patetico viene ripreso nell'aria di Gesù che invoca il Padre. Di notevole interesse è il duetto Gesù-Serafino, affiancato da una meravigliosa melodia del violoncello. In complesso, l'oratorio, se non proprio geniale, contiene tracce di originalità comuni a tutta la produzione beethoveniana e questo basterebbe a giustificare una più frequente apparizione nei concerti. L'esecuzione è di buona scuola. Josef Bloser guida la Filarmonica di Stoccarda, affiancato da tre solidi cantanti, R. Bartel (Gesù), A. Messthaler (Pietro), L. Rebmann (Serafino).

Ancora di Beethoven la « Decca » ha edito un disco ghiotto per i collezionisti: le quattro *ouvertures* del *Fidelio*. Le prime due furono scritte per la stesura originaria dell'opera a pochi mesi di distanza l'una dall'altra, a causa del giudizio negativo espresso da alcuni amici sulla prima *ouverture*. L'anno seguente (1806) il musicista compose una terza *ouverture* e nel 1814, quando rimaneggiò a fondo l'opera, una quarta, da allora accettata come la versione definitiva. Tolte alla loro destinazione, le tre prime, sotto il nome di *ouvertures per Leonora*, entrarono nel repertorio sinfonico. E' interessante rilevare diversità e somiglianze tra queste quattro pagine beethoveniane, nate per assolvere alla stessa funzione di preambolo ad un melodramma sulla fedeltà coniugale. La prima è la più dolce e femminile; verso la fine, dopo un'elegante salita di suoni, si ode il tema di Florestano in carcere. Tutt'altro panorama spirituale offre la seconda, in cui il lamento del recluso compare già nella parte lenta introduttiva e riaffiora poi con frequenza, alternato o affiancato alla celebre melodia liberatrice: questo tema, affascinante sia se esposto a piena voce dall'orchestra sia se appena accennato dal flauto, è una delle figure miracolose create dalla fantasia di Beethoven. Pure drammatica è la terza *ouverture per Leonora*, tanto nota e amata da tutti i pubblici, dove gli stessi elementi della seconda si ricompongono in un quadro ancora più vasto. Nell'*ouverture* ufficiale per il *Fidelio*, la quarta, Beethoven rinunciò a qualunque riferimento alla scena. Il canto di Florestano è scomparso, le trombe che nella seconda e nella terza annunciavano l'arrivo provvidenziale del ministro, non si odono più, l'eroismo, il dramma sono svaniti. E' una introduzione di tipo convenzionale, ma con la carica esplosiva di Beethoven. Il tema, esposto con prepotenza a ritmo accelerato, si placa acquistando una fisionomia benigna, ma è solo una finta e presto scatena un crescendo che coinvolge tutta l'orchestra: anche nel campo della sinfonia da opera il grande musicista dimostrò la sua genialità. Lorin Maazel ha uno scatto, una energia trascinanti: è un giovane che sta raggiungendo l'apice della carriera. C'è qualcosa di frenetico nella sua interpretazione, che non sarà forse rigorosamente ortodossa, ma che conquista.

Hi. Fi.

Sylva Koscina

in "I Giacobini" domenica 15 settembre alle ore 18 sul secondo programma TV

Non ricordo l'anno esatto della grande mostra milanese di Modigliani a Palazzo Reale, né so quale ebdomadario avesse avuto la pensata di scattare alcuni flash della Koscina, in quella occasione, accanto ai « colli » del grande toscofrancese. Ma ricordo che m'aveva colpito la sublime indifferenza degli operatori e di lei, già lanciata, ma ancor trepida — Sylva dice di esserlo ancora oggi — verso il tragico repertorio umano di Mody: modelle servette figli dell'orfanotrofio rossi di freddo e gialli d'itterizia, dinanzi ai quali veniva fabbricato il ritratto della ventenne chic benestante ben nutrita opulenta giunonica, e per di più ingioiellata e famosa.

Certo la nostra attrice ha dimenticato l'episodio, il che costituisce già la miglior apologia di quel peccato veniale, anche se da allora l'aspirazione al fasto ha segnato sempre più incisivamente i gusti e le aspirazioni della diva.

La quale è certo tra le più « addobbate » del vario mondo cinematografico italiano, amando i vestiti a largo drappeggio, le vestaglie alate della Nike di Samotracia, i pigiami fluoro e fosforescenti, per non parlare dei mobili della sua quotidiana vita di casa — l'immancabile appartamento ai Parioli — una selva di « firme » autentiche del più lussuoso periodo stilistico francese, il Luigi XV, salvo il telefono.

Manco a dirlo, nulla da eccepire in tutto questo; se non che la graziosissima diva vorrebbe farci credere di coltivare gusti semplici. Esempio: se vuol cantare una serenata — e vuole — canta una Piccolissima serenata. *Ma non mai abbastanza piccola.*

Testo e disegno di **Riccardo Chicco**

..... LA DONNA E LA CASA

la moda *corte per l'inverno*

Le maniche rimangono quasi sempre corte, anche per l'inverno. Spesso mancano del tutto negli abiti di lana, lasciando le braccia nude. Quando sono lunghe, non raggiungono i polsi, neppure nelle giacche dei tailleurs e dei cappotti

La maglia di lana con cui è confezionato il modello di Albertina è color orzo bruciato. Appena increspato ai fianchi, ha un orlo alto in una tonalità scura

Un completo autunnale di Sagardoy. Vestito in dralon-twill bianco e marrone, con cinturetta marrone. Cappello nello stesso tessuto. Il soprabito, in dralon-lana, ha maniche che oltrepassano il gomito ed è color paglierino

Tailleur in lana verde della Gattinoni. Giacca che ricorda l'uniforme degli ussari, guarnita in visone. Tamburello pure in visone. Gioielli di Carousel

Un modello giovanile in lana pesante con un originale motivo di pinces al collo. Cintura annodata e con tasca, sul tipo della tasca porta-spilli delle sarte. Modello Sorelle Fontana

Un divertente modello di Roveda. E' un abito in « pied-de-poule » bianco e nero con un carré nero mélangé. Confezionato in tessuto estro di Fila, è pratico ed elegante. Il berretto in « pied-de-poule » finisce con una treccia dello stesso tessuto

consigli

un regalo per distendere i nervi

LE RAGAZZINE di un tempo venivano ammonite dalle madri: « Per essere belle di fuori, è necessario essere belle anche di dentro ». E perciò venivano energicamente invitate ad essere obbedienti, docili, studiose, per raggiungere l'ideale della bellezza fisica. Questa teoria è stata riscoperta dagli psicologi, i quali oggi sostengono che sul viso si riflettono non solo i sentimenti passeggeri ma anche le qualità innate. Più queste qualità e questi sentimenti sono « buoni », più il volto acquista in avvenenza.

Estee Lauder, un'esperta americana di cosmetologia che ha creato tutta una serie di prodotti di bellezza, aggiunge un piacevole consiglio, suggerendo alle donne (ma la teoria, secondo lei è valida anche per gli uomini) di concedersi ogni tanto un regalino per « distendere i nervi » e rilassarsi. Non è necessario che il regalo sia importante, costoso. E' invece necessario sceglierlo con cura, perdendo magari tempo nella ricerca, divertendosi ad entrare ed uscire dai negozi (creando, qualche volta lo scompiglio fra le commesse), facendo paragoni e concedendosi l'acquisto, solo quando si è perfettamente convinti. Tutto questo armeggio serve per allentare la tensione nervosa della vita quotidiana.

Cosa può comperare una donna per il suo *relax*? La frivola ha a sua disposizione tutto ciò che concerne la bellezza (dalle saponette colorate ai rossetti ultimo grido, dagli stivaletti dorati per casa alla borsettina intessuta di grosse perle di ogni colore); l'intellettuale l'ultima novità nel mondo dei libri; l'appassionata di cucina non ha che da scegliere fra le pentole in porcellana di Parigi, la « cassettiera » per le spezie o l'ultimo ricettario (il più recente è quello di Giuseppina Perusini Antonini « Mangiar friulano » ed. Neri Pozza); la giovane madre può sbizzarrirsi nell'acquisto di oggetti pratici e divertenti per i propri figli, dal bicchiere in plastica che non si rompe e non si rovescia, al piatto (pure in plastica) che aderisce al tavolo e che quindi non può essere staccato dalle mani infantili.

Ad ogni modo, ogni donna, secondo la propria fantasia, i propri gusti ed anche le proprie possibilità può « rilassarsi » come vuole, concedendo a se stessa il regalino che la renderà più bella « di dentro » e quindi anche « di fuori ».

Secondo Alida Valli, un altro metodo per conservare la freschezza del viso, consiste nel saper reprimere, senza sforzo, ogni impulso deteriore: dall'avarizia all'ira, dalla gelosia all'invidia, dalla pigrizia alla maldicenza. In fondo basta così poco per essere belle, è solo necessario essere « perfette ». Lo afferma anche la psicologa americana Fay Bronson.

m. c.

Scarpe di linea classica all'inglese. Il tacco è di media altezza. Queste sono in pelle. Entrambi i modelli sportivi illustrati sono creazioni Montebello

Scarpe con punta rotonda, tacchi bassi, ma non bassissimi. Queste sono in camoscio marrone con guarnizioni in tinta diversa

le scarpe sportive

la Mostra di Palazzo Strozzi a Firenze

Firenze: Palazzo Strozzi, sede della mostra

Dipinto su tavola di Piero di Cosimo con una interpretazione allegorica dell'arte della lana. A sinistra, fiasca da pellegrino in terracotta. Manifattura di Urbino, XVI secolo

viaggio nel tempo fra i tesori dell'antiquariato

Firenze, settembre

Uscito dalla ristretta cerchia di minoranze privilegiate, il gusto per l'oggetto d'arte antica da mettere in casa sta diffondendosi in ceti sempre più vasti. Si può dire che nei discorsi fra signore amiche, fra vicine di casa, si giunge spesso, inevitabilmente, a parlare di quella « consolle » in ciliegio con dorature da disporre là, di quel bel « trumoncino » visto in casa di amici, del posto adatto per il cassettone Maggiolino, di quelle seggioline Direttorio e anche, più semplicemente, di una poltrona o di un tavolo vagamente definiti « di stile antico » e che « starebbero bene » in salotto.

Le riviste, i settimanali hanno tutti la loro rubrica dell'arredatore. Le notizie sulle cifre pagate per acquistare un pezzo raro, un dipinto d'eccezione alle vendite all'asta di Sotheby o a quelle di Christie a Londra, hanno sui giornali un risalto sempre maggiore. La bottega dell'antiquario, ritenuta fino a non molto tempo fa proibitiva per i più e accessibile soltanto a una « élite » di raffinati facoltosi, è oggi una delle visite d'obbligo compiute perfino dagli sposini prima di metter su casa.

In questo clima di gusto per gli oggetti d'arte antica, viene a collocarsi con motivi di particolare attualità, la terza Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze.

Per un mese, dal 14 settembre al 14 ottobre, nei saloni di Palazzo Strozzi sarà possibile ammirare il meglio delle collezioni degli antiquari di ogni Paese.

Bellini di Firenze, Silva di Milano, Di Castro e Veneziani di Roma, Trois di Venezia, Cohen di Torino, Barbieri di Genova, per citare solo alcuni degli espositori italiani, e poi antiquari di Londra, Parigi, New York, Nizza, Bruxelles, Amsterdam, Vienna, hanno portato a Firenze tesori d'arte antica, dalla mobilia del '700 italiano e francese alle gioie, agli ori e agli argenti, agli smalti, ai bronzi dorati; dai dipinti alle sculture in legno e in pietra, ai marmi; dai soprammobili in genere ai tappeti e agli arazzi, fino alle maioliche, alle porcellane di Sèvres, di Capodimonte e di altre manifatture.

Sono circa cinquantamila i « pezzi » esposti nelle sale di Palazzo Strozzi da centoventidue espositori di dieci Paesi, selezionati per la qualità e le garanzie di autenticità dei pezzi stessi — il più « giovane » dei quali dovrà avere almeno centocinquanta anni di « età » — da un apposito comitato internazionale e da comitati nazio-

Fra le curiosità della Mostra, questo manichino per parrucchiere da signora. Risale al Cinquecento fiorentino. Notare la foggia della capigliatura di moda quattro secoli fa

Specchietto in terracotta policroma (Andrea della Robbia)

nali. Ed è questa una delle caratteristiche principali dell'edizione attuale della Biennale, alla quale partecipano per la prima volta paesi d'oltre cortina: sono rappresentate infatti la Polonia e l'Ungheria.

La terza Biennale dell'Antiquariato di Firenze, come le precedenti, non è soltanto una mostra, ma una mostra-mercato. Tutti gli oggetti esposti sono in vendita; quelli venduti sono consegnati all'acquirente immediatamente e rimpiazzati da altri oggetti, sì che la mostra potrà rinnovarsi ogni giorno. I prezzi? « Da un minimo di cinquantamila lire a un massimo di trecento milioni », ci ha detto Mario Bellini, Segretario Generale della Mostra.

Una visita alle sale del palazzo fiorentino durante i giorni della Biennale dell'Antiquariato, è un invito alla diffusione del gusto per l'arte antica, e un'occasione che si offre a tutti per un confronto con ciò che si può avere in casa. Ma è anche un affascinante viaggio nel tempo, alla scoperta o alla ricerca di testimonianze di secoli di arte, di storia e di cultura, di testimonianze d'ingegno e di costume, di fasto e di curiosità. Un viaggio fra sogno e realtà, nel mondo favoloso dei tesori del passato.

Paolo Bellucci

Alla Mostra il Telegiornale dedicherà nei prossimi giorni un apposito servizio.

Gruppo di porcellana Meissen montato su un bronzo francese di epoca Luigi XV. Le figure sono state modellate da Kaendler nel 1740 circa

Alcuni rari e preziosissimi oggetti di peltro esposti a Palazzo Strozzi. Sono opera di orefici tedeschi, inglesi e francesi dei secoli XVI, XVII e XVIII

vi parla un medico

le intossicazioni professionali

Dalla conversazione radiofonica del prof. Scipione Caccuri, Direttore dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Napoli, trasmessa sul Programma Nazionale il lunedì 9 settembre alle ore 18.

Molte malattie professionali sono dovute a intossicazioni da sostanze con le quali si viene a contatto durante il lavoro. Una delle più note è l'intossicazione da piombo, detta anche saturnismo. La biacca, il minio, i caratteri tipografici sono a base di piombo, quindi al saturnismo sono esposti i tipografi, i verniciatori, i decoratori, e inoltre chi lavora nelle fabbriche di accumulatori, nell'industria del vetro, della ceramica. Il sintomo più tipico del saturnismo è rappresentato dalle coliche saturnine, cioè da dolori addominali violentissimi, che insorgono ad accessi. Caratteristica è anche una striatura grigiastra sulle gengive, alla base dei denti incisivi e canini. Altre conseguenze sono l'anemia, l'arteriosclerosi, alterazioni dei reni, l'aumento della pressione del sangue. Non è risparmiato neppure il sistema nervoso, cosicché si possono avere convulsioni, delirio.

« Una questione molto dibattuta per il passato — ha detto il prof. Caccuri nella sua conversazione — è stata se il latte debba essere considerato come un antidoto del piombo. Si è ormai d'accordo nell'affermare che ciò non corrisponde alla realtà, e che il latte potrà soltanto servire per aumentare la razione alimentare. Sarà però opportuno, nel caso che lo si voglia somministrare durante il lavoro, che l'operaio pratichi prima un collutorio, e poi ingerisca il latte, per impedire che le eventuali particelle di piombo contenute nella bocca possano poi facilmente essere trasportate nello stomaco e quindi, assorbite dallo stomaco e dall'intestino, passare nel sangue. Più che il latte, come antidoto bisogna consigliare all'operaio il calcio EDTA, che ha il potere d'allontanare il piombo dagli organi dove si deposita, e che è così eliminato per mezzo dell'urina. Detta sostanza, oltre che per la cura, è usata anche per la prevenzione, sotto forma di capsule, per via orale. E per via orale, sia come curativo che preventivo, è anche consigliabile la penicillamina, che dà buoni risultati ».

Un composto organico di piombo, esso pure tossico, è il piombo tetraetile. Lo si aggiunge alla benzina come antidetonante, al fine di permettere una maggiore compressione della miscela nei motori, e quindi un maggiore rendimento. Perciò è usato nell'industria automobilistica, ma possono essere in pericolo anche gli addetti ai campi d'aviazione che riforniscono di benzina gli aeroplani, nonché coloro che usano la benzina miscelata con piombo tetraetile per smacchiare abiti e biancherie. I sintomi sono molto differenti da quelli del saturnismo: la pressione arteriosa si abbassa (ipotensione), si abbassa pure la temperatura corporea (ipotermia), i battiti del cuore sono lenti (bradicardia), inoltre si hanno insonnia, disturbi psichici, eruzioni pruriginose della pelle. L'intossicazione è curabile con iniezioni endovenose di solfato di magnesio, con cisteamina, col calcio EDTA già citato a proposito del piombo. Attualmente si cerca di sostituire il piombo tetraetile col piombo tetrametile, molto meno tossico.

L'Italia è uno dei pochi Paesi del mondo produttori di mercurio; questo privilegio è scontato con un numero elevato di intossicazioni mercuriali. Il mercurialismo, o idrargirismo, colpisce gli operai addetti all'estrazione del metallo, quelli che fabbricano cappelli di feltro, termometri, lampade a mercurio, accumulatori, apparecchi di precisione, specchi. Il mercurio si assorbe sotto forma di vapori e cagiona un'intossicazione subdola e lenta, ad andamento cronico, che interessa il sistema nervoso e la bocca. I primi sintomi sono un cambiamento d'umore, che diventa facilmente irascibile, un tremore delle dita delle mani, e un arrossamento doloroso delle gengive. Il tremore diventa sempre più accentuato, l'irritazione psichica aumenta, compaiono insonnia e scosse muscolari improvvise, i denti cominciano a muoversi ed a cadere. Anche contro il mercurialismo è utile il calcio EDTA, inoltre un farmaco denominato BAL, e le cure termali sulfuree. La prevenzione consiste nella diagnosi precoce mediante esami medici periodici agli operai, nel ridurre con appropriate misure tecniche il contenuto in mercurio dell'atmosfera, nell'uso di maschere, nello sciacquarsi la bocca con clorato di potassio o con iposolfito di sodio al 2 %, nel lavarsi le mani con sapone allo zolfo.

Dottor Benassis

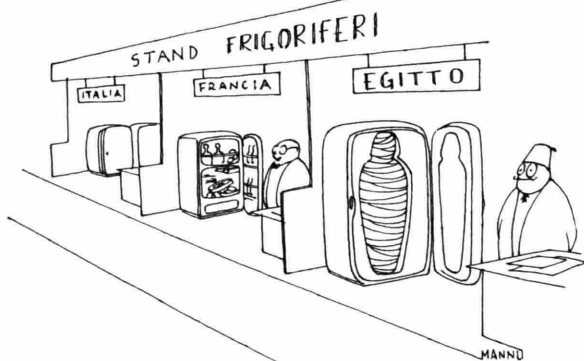
in poltrona

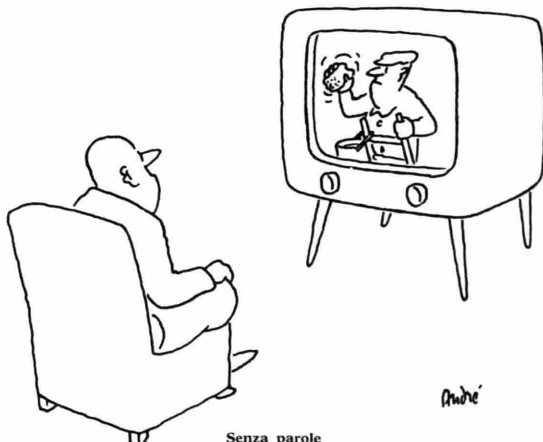
DUELLANTI

Senza parole

LA MALIGNA SVEGLIA

Senza parole

OGNUNO A SUO MODO

Senza parole

PULIZIA DEL VETRO

Senza parole

IL BALLO DI MODA

— Su, cerca d'essere gentile: insegna il « twist » a papà...

TROPPO SPECIALIZZATO

— Le sue referenze sono ottime ma, cosa vuole, in questa stagione non c'è richiesta per il suo tipo di lavoro.